32 PAGINE

Venerdì 25 Settembre 1981
Anno 113 - Numero 262

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Oggi il governo decide i sacrifici degli italiani

CHI GUADAGNA E CHI PERDE COL PIANO ANTI-INFLAZIONE

ROMA — La manovra antinflazione sta per scattare. Nel pomeriggio, infatti, il Consiglio dei ministri varerà i tagli alla spesa pubblica.

• La «potatura» dei conti dello Stato inciderà in misura sensibile sulle tasche dei lavoratori e scavalcherà di gran lunga i vantaggi che questi ultimi potranno trarre dalla revisione delle aliquote Irpef per il 1981

• Giudicata poco producente, soprattutto dalla Cgil, l'operazione va in porto in un momento in cui la crisi del sistema industriale italiano è di una gravità senza precedenti.

• Marcora ieri, preannunciando a Montecitorio i rincari di luce, telefono e assicurazione per l'auto, ha confessato che migliaia di posti possono saltare.

FISCO

Per il 1981: Irpef ridotta; i lavoratori dipendenti riavranno con la tredicesima i soldi pagati in più. —Addizionale pro-terremotati annullata per l'Irpef.

SANITA'

Ticket: le Regioni potranno chiedere agli assistiti contributi.
—Protesi e cure termali: nell'82 tutte a carico degli assistiti.
—Lavoratori dipendenti: i contributi saliranno all'1%.
—Lavoratori autonomi: aumenteranno i contributi.

PREVIDENZA

Dei 5400 miliardi da trovare 700 verranno da aumenti dei contributi:
—Artigiani: pagheranno 171 mila lire annue in più;
—Commercianti: 178 mila lire in più;
—Coldiretti: 100 mila lire in più (esclusi i comuni montani);
—Datori di lavoro: i contributi aumenteranno dello 0,5%;

Gli autonomi delle autostrade

PROMETTONO SCIOPERI PER UN ANNO

ROMA — Durerà quasi un anno il programma di scioperi articolati proclamato dal sindacato autonomo dei dipendenti delle autostrade aderente alla Cisal (Sla) per sollecitare la definizione della piattaforma integrativa. Si tratta del più lungo sciopero articolato «programmato» deciso in Italia da un sindacato di categoria. Lo Sla-Cisal, che dice di aver mille lavoratori iscritti, ha predisposto il calendario delle lotte nel modo seguente: dal 30 ottobre al 2 novembre; dal 4 al 9 dicembre; dal 19 dicembre al 4 gennaio 1982; dal 9 al 13 aprile; dal 30 aprile al 3 maggio; dal primo luglio al 31 agosto 1982.

Inoltre lo Sla-Cisal ha fatto presente, in una nota, che continuano gli scioperi della durata minima di dieci minuti nei compartimenti di Bari, Firenze, Bologna, Napoli e Milano; che si potranno verificare astensioni dal lavoro a Genova, Pescara e Roma e che continua da oltre due mesi l'astensione a tempo indeterminato del personale tecnico e di manutenzione dei dipendenti della società Sara in lotta sul problema reperibilità.

Secondo lo Sla pertanto non vengono assicurati sull'intera tratta Roma-L'Aquila-Pescara (dalle 16,25 fino alle 8,05 del giorno successivo) i servizi di emergenza.

TUTTA LA JUVENTUS NELLA FOTO UFFICIALE

• PAGINA 10 •

LA NEVE A SESTRIERE E A CERVINIA

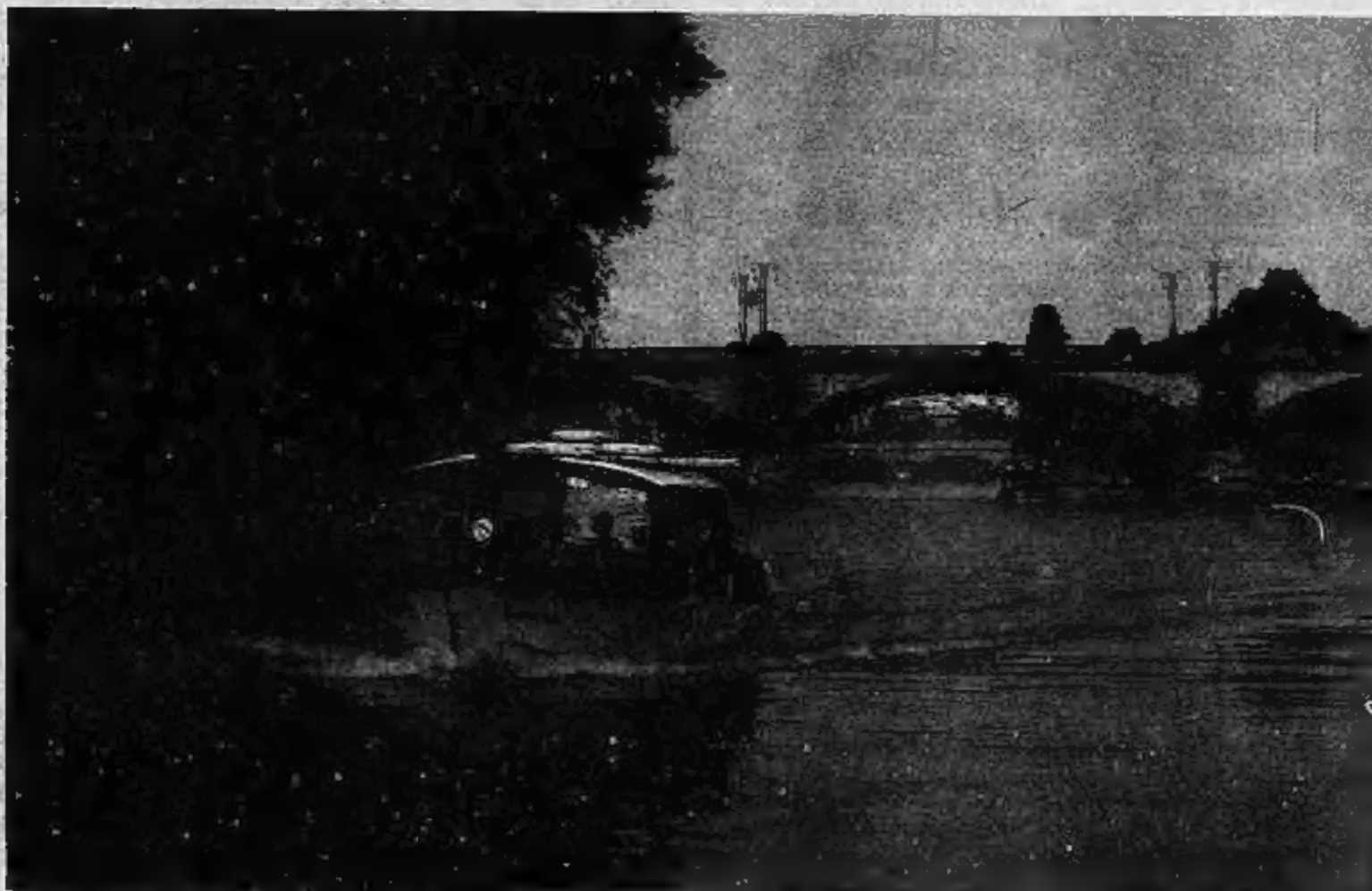
Mentre ieri pomeriggio a Torino e nel resto del Piemonte pioveva, la neve è caduta al Sestriere. Il manto ha raggiunto i 5-6 centimetri, quindi si è sciolto nella tarda serata in seguito alla caduta della pioggia. E' nevicato anche sulle montagne di Cervinia.

CHE TEMPO FARA' NEL WEEKEND

• ULTIMA PAGINA •

NO AL VINO ITALIANO REPLICA LA FRANCIA

BRUXELLES — Il governo francese ha risposto all'ingiunzione della commissione Cee riguardo al vino di provenienza dall'Italia ribadendo che i quantitativi attualmente bloccati non potranno essere consegnati agli importatori francesi. Parigi respinge l'accusa di aver violato le norme Cee e riafferma che i documenti che accompagnano i vini italiani non sono conformi alla regolamentazione europea. Quando lo saranno il blocco verrà revocato.

Ultimi giorni in battello sul Po

La TT (Trasporti Torinesi) interromperà quasi sicuramente a fine settembre il servizio di battelli sul Po che aveva inaugurato il 5 luglio scorso. In due mesi e mezzo i tre natanti che si sono alternati sul percorso Murazzi-Italia '61 hanno trasportato decine di migliaia di turisti e di torinesi desiderosi di riscoprire un aspetto quasi dimenticato della città. Grazie anche a un'accurata ripulitura delle sponde e all'entrata in funzione di depuratori, le rive del fiume hanno mutato aspetto e la gita non è più stata quel viaggio fra sporcizia, rottami vari, acque infestate dai ratti come in anni non lontani sarebbe stato inevitabile. La ripresa del servizio il prossimo anno è probabile

Al Convegno per la pace a Perugia

«L'Europa ha bisogno del disarmo nucleare»

PERUGIA — Si è aperto ieri nella sala dei Notari di Palazzo dei Priori, a Perugia, il convegno sul tema *«Strategia per il disarmo»*, nel quadro delle manifestazioni che si concluderanno domenica con la Marcia della pace da Perugia ad Assisi. Il primo dei tre giorni di discussione è stato dedicato alle relazioni introduttive.

Gianni Baget Bozzo, parlando su *«Europa, neutralismo e disarmo»*, ha sostenuto fra l'altro che la installazione degli euromissili è in funzione del predominio politico e non è dettata da esigenze militari.

La pacifista inglese Myrtle Solomon, presidente del «Movimento internazionale di resistenza alla guerra», ha trattato del *«Disarmo unilaterale»*, mentre la laborista inglese Joan Galtug si è soffermata sull'importanza di una politica tesa unitariamente verso la pace.

Il deputato socialista Franco Bassanini, dal canto suo, ha sostenuto che la strategia del disarmo multilaterale controllato ha dato finora risultati assai modesti rischiando, ha soggiunto, *«di funzionare da copertura alle strategie militariste»*.

Bassanini ha quindi precisato di partecipare al convegno come relatore e non come rappresentante del suo partito ed ha proseguito dicendo che *«occorre porre subito il problema del disarmo nucleare in Europa e, seguendo l'esempio dell'America Latina, rifiutare la installazione dei "Cruise" e smantellare gli "SS 20"»*. *«Il riarmo* — ha detto — *si paga con l'inflazione, il taglio delle spese sociali e la disoccupazione»*.

Bassanini ha poi letto una lettera dell'ex segretario socialista Francesco De Martino, il quale scrive fra l'altro che *«un importante contributo alla pace potrebbe essere dato dal nostro governo se nella imminenza del negoziato dichiarasse di sospendere la decisione di installare basi missilistiche sul nostro territorio, riservandosi di attuare la decisione già presa, qualora il negoziato non desse i risultati sperati o fosse troppo lento e tortuoso»*.

Il Gandhi di Perugia

Quando morì, nell'autunno del 1968, la televisione gli dedicò pochi secondi: una immagine, qualche parola di circostanza. La maggior parte degli italiani quasi non se ne accorse. I tempi non erano maturi perché la parola di Aldo Capitini fosse ascoltata al di là di una ristretta cerchia di amici e di allievi. La contestazione studentesca italiana era alle porte e avrebbe preceduto l'autunno caldo, le stragi fasciste, le «cariche», i cortei.

Altre ideologie, altri miti, si stavano facendo strada. E il coro dei loro slogans era così forte che nessuno pareva più sentire l'appello alla non violenza.

Aldo Capitini lo diffondeva da vent'anni, da quando, ordinario di filosofia all'università di Cagliari, si imbatté nella autobiografia di Gandhi. Per lui, fu come una folgorazione.

Magro, minuto, ascetico, era il figlio del campanaro della torre comunale di Perugia. Era nato nel 1899. Fu un autodidatta. A 19 anni si meritò l'ingresso gratuito alla Normale di Pisa. Il fascismo lo costrinse a un lungo periodo di silenzio.

Poi, negli Anni Cinquanta, in piena guerra fredda, la «scoperta» di Gandhi. Da allora Aldo Capitini si batté con tutte le sue forze, deciso, ma senza ombra di fanatismo, per la causa della non violenza.

Non ebbe mai folle di seguaci, ma il suo messaggio, in sordina, è sopravvissuto. La malattia che, improvvisa, lo stroncò, non ha segnato la fine della sua «causa».

Ora, a 13 anni dalla morte, il suo libro *«Italia non violenta»* è stato ristampato. Per che crede nella pace, è un segno di speranza. s. c.

Le lancette indietro di 60 minuti

Domenica torna (per 182 giorni) l'ora «solare»

ROMA — Durerà 182 giorni — dopo altrettanti di «ora legale» — il periodo di applicazione dell'«ora solare» che da domenica prossima e sino al 27 marzo 1982 renderà più lunghe le nostre notti. Alle ore tre legali del 27 settembre si conclude l'orario estivo e le lancette dell'orologio dovranno essere spostate indietro di 60 minuti. Contemporaneamente, entrerà in vigore l'orario invernale delle Ferrovie dello Stato, che decreta la cessazione di alcuni collegamenti stagionali e consente una boccata di respiro per il trasporto merci.

L'anno prossimo l'ora legale inizierà il 28 marzo e si concluderà il 25 settembre, con possibilità di estensione del periodo sino alla seconda domenica di ottobre su indicazione della Cee.

L'analogo tempo di applicazione dell'ora estiva anticipato, oltre ad essere osservato da tutti i Paesi della Cee, è in fase di estensione ad altri Paesi. Al «calendario Cee» si sono associati già Paesi non comunitari quali Austria, Svizzera, Norvegia, Svezia, Polonia, Ungheria e Cecoslovacchia.

L'ora legale è stata adottata anche dall'Urss, nel cui territorio l'ora solare riprenderà con il 30 settembre. In relazione ai fusi orari, l'ora europea coincide con quella di vari Paesi mediorientali.

Non è un pericolo per gli altri

Scuola proibita al bambino «lebbroso»

PESCARA — Pino è un bimbo di sette anni ed è costretto a vivere come un recluso. Per i cinquecento abitanti di Salle è un «intoccabile», qualcuno da cui fuggire: ha contratto la lebbra quand'era piccolissimo, in Venezuela. E' una malattia contagiosa soltanto in un caso su un milione, ma i pregiudizi della gente sembrano inamovibili. E così il piccolo è costretto a una vita assurda per la sua età: esce solo di notte e vive lontano dai genitori e dai fratellini che stanno a Pineto, vicino a Pescara, perché anche lì nessuno lo vuole. Per il piccolo lebbroso ora è arrivata l'età di andare a scuola, ma a Salle c'è stata una vera e propria rivolta: «Non mandiamo i nostri figli a scuola se quel bimbo non si leva di torno», *protestano i genitori.* «Non capisco perché tanto chiasso intorno a questa vicenda — *si difende Roberto Galli, il padre di Pino* .«Ci sono tanto di certificati che dimostrano che mio figlio è perfettamente guarito». *Dalla sua parte si è schierato il presidente della Regione Abruzzi, Anna Nenna D'Antonio, per cercare di risolvere il problema sotto il profilo giuridico e amministrativo. Secondo la legge vigente, Pino deve vivere* «in stato di assistenza domiciliare».

Ma questo non significa che debba continuare ad essere segregato in casa mentre tutti i bimbi della sua età iniziano l'importante esperienza socializzante della scuola.

L'assalto armeno al consolato turco

Arresi senza condizioni i 4 terroristi di Parigi

PARIGI — *I terroristi armeni che ieri avevano occupato il consolato turco si sono arresi questa notte. Tutti gli ostaggi (60 e non 25 come si era creduto in un primo tempo) sono stati rilasciati sani e salvi.*

L'assedio intorno all'edificio del boulevard Housmann è finito poco dopo le due. Una delle persone catturate dai terroristi è uscita dal palazzo e ha deposto al centro del viale una borsa contenente le armi del commando: un fucile mitragliatore e alcune bombe a mano.

I tre terroristi sono quindi usciti e si sono consegnati alla polizia. Sono tutti libanesi di origine armena. Hanno meno di trent'anni. Hanno annunciato l'intenzione di chiedere asilo politico in Francia, così come aveva già fatto ieri il loro compagno ferito e ricoverato in ospedale.

L'assalto al consolato era avvenuto nella tarda mattinata di ieri. Durante l'irruzione si era verificata una sparatoria nel corso della quale una guardia era rimasta uccisa e il viceconsole Kaya Inal era rimasto gravemente ferito. Altre tre persone (tra le quali anche un terrorista), avevano subito ferite.

Il commando, che chiedeva la liberazione di alcuni esponenti armeni detenuti nelle carceri turche, aveva posto un ultimatum di dodici ore, minacciando poi di uccidere tutti gli ostaggi. La resa è però avvenuta senza alcuna concessione da parte del governo.

• ANCONA: ottuagenario tenta di uccidere la moglie — Un pensionato, Evaristo Bertini di 85 anni, ex dipendente dei cantieri navali, colto da un raptus di follia, ha tentato di uccidere con un coltello da cucina la propria moglie Bice Bertucci di 80 anni.

Pavia - Giuliano Ravizza, sequestrato ieri sera sotto casa

Tacciono i rapitori del «re della pelliccia»

PAVIA — Il telefono di casa Ravizza questa notte non ha suonato. Ad aspettare c'erano Antonietta De Silvestri, 53 anni, moglie di Giuliano Ravizza, 56 anni, il titolare della «Pellicceria Annabella», sequestrato ieri sera davanti a casa, e i tre figli: Simonetta, 27 anni, Ruggero, 23, Riccardo di 21.

I rapitori non si sono fatti vivi per chiedere un eventuale riscatto. In casa Ravizza si vivono ore d'angoscia, mentre agli amici una voce risponde al telefono: *«Per favore, lasciate libera la linea»*.

L'industriale è stato rapito ieri sera pochi minuti prima delle 19,30 mentre in compagnia di una guardia giurata stava rientrando a casa. I banditi, tre in tutto, lo attendevano a bordo di un'auto, una «132» metallizzata, parcheggiata a pochi metri dalla sua abitazione in via Libertà 11.

I rapitori hanno atteso che Ravizza allontanasse la guardia (doveva comprargli un cestino di frutta) e gli sono balzati addosso. Secondo due testimoni, di cui la questura non fornisce i nomi per motivi di sicurezza, Ravizza si sarebbe difeso strenuamente ingaggiando con i banditi una colluttazione.

I testimoni hanno cercato di intervenire in suo aiuto ma sono stati bloccati dalle pistole spianate dei rapitori. Vinta la sua reazione i banditi lo hanno caricato in auto allontanandosi a forte velocità in direzione del ponte sul Ticino, facendo perdere in pochi istanti le proprie tracce.

L'allarme è arrivato in questura in pochi minuti ed è stato un via-vai di auto di polizia e carabinieri a sirene spiegate. Posti di blocco hanno stretto la città in una morsa ma l'auto non è ancora stata ritrovata.

In una breve conferenza stampa tenuta all'uscita dalla casa della famiglia Ravizza, il capo della mobile ha fornito la versione ufficiale del fatto: *«Erano in quattro, tre lo attendevano armati e un quarto era in auto. Ci sono due testimoni di cui ovviamente non possiamo fornire i nomi per motivi di sicurezza. Sono fuggiti ma non sappiamo esattamente che direzione abbiano preso»*.

Sospetti? Avvertimenti? *«Niente negli ultimi giorni che potesse far prevedere quanto è avvenuto»*.

Giuliano Ravizza è figura molto nota in città non solo per aver fatto conoscere il nome di Pavia «capitale della pelliccia» in Italia e all'estero, ma anche per la sua generosità nei confronti di enti, associazioni cittadine.

Oggi il voto in Parlamento

Solidarnosc divisa sull'autogestione

VARSAVIA — Secondo giorno di dibattito al parlamento sui progetti di legge sulla autogestione operaia, mentre il sindacato prepara la nuova fase congressuale che si apre domani e dovrebbe ratificare tutte le principali decisioni assunte da Solidarnosc, oltre che rinnovare gli uomini del vertice al fianco di Lech Walesa.

E proprio all'interno di Solidarnosc sono sorti nuovi contrasti. L'«apertura» della dirigenza sindacale al progetto di legge governativo sull'autogestione piace poco ad alcuni leader. A quello di Bydgoszcz, ad esempio o ai delegati di Lodz. Le ripercussioni, comunque, si avranno domani.

La discussione di ieri tra i deputati ha dimostrato che il parlamento è tornato ad essere un centro di sintesi importante per la vita della nazione. Anche se i parlamentari non hanno risparmiato critiche pesanti al sindacato, Solidarnosc ha visto confermare le proprie tesi dal presidente del gruppo cattolico filo-marxista «Pax», Ryszard Reif. «Occorre la collaborazione di tutte le forze sociali — ha detto — è giunto il momento della riconciliazione».

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Mazzaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

• Faceva plastiche facciali a terroristi neri? *Dopo l'arresto dello specialista di chirurgia plastica Carlo Alberto Guida, accusato assieme ai due avvocati romani, Giorgio Arcangeli e Paolo Vitale, per rapporti con il terrorismo nero, gli inquirenti stanno indagando su eventuali plastiche facciali a terroristi.*

• Nati due figli della provetta. *Altri due figli della provetta sono nati in Inghilterra portando a 12 il numero complessivo in tutto il mondo.*

• Cade elicottero: 6 morti. *Due ufficiali e quattro marinai della marina militare statunitense sono morti in un elicottero che è sprofondato in mare vicino a Palma De Mallorca.*

• Ucciso in manicomio? *La magistratura ha aperto una inchiesta sulla morte di Raffaele Di Mauro, di 53 anni, avvenuta ieri nel manicomio giudiziario di Aversa.*

• Morto lo scopritore del cancro da fumo. *Il cardiochirurgo Alton Ochsner, che per primo stabilì 45 anni fa un rapporto tra il fumo delle sigarette e il cancro ai polmoni, è morto ieri a New Orleans. Aveva 85 anni; venti giorni fa era stato operato al cuore.*

• Catturato lo scrittore omicida. *Jack Henry Abbot, il detenuto americano diventato scrittore in carcere e fatto liberare grazie a una petizione firmata da Norman Mailer e altri intellettuali, è stato arrestato dalla polizia. Dopo l'uscita dal carcere aveva ucciso un giovane cameriere.*

• Bambina morta dissanguata. *Gioia Atanasi, di 4 anni e mezzo, è morta dissanguata per un incidente accaduto ieri sera nel negozio del padre, a Porto Santo Stefano. E' caduta contro una porta a vetri che si è rotta: un frammento le ha reciso la vena giugulare e la carotide.*

• Attentato al Papa: proseguono le indagini. *Nella sentenza depositata ieri sull'attentato al Papa si parla del gesto criminale di Alì Agca come dell'ultimo atto di un complotto di dimensioni internazionali gestito da ignoti registi e sui quali occorre ancora indagare.*

• Chiesti nuovi aumenti per le medicine. *Se non verranno aumentati subito i prezzi dei prodotti farmaceutici, fermi da 23 mesi, circa la metà delle aziende del settore andrà incontro al crollo definitivo entro l'anno. E' l'allarmato avvertimento della «Farmindustria».*

• Al Senato il decreto sui pentiti. *Il presidente del Consiglio Spadolini, il ministro della Giustizia Darida e il ministro dell'Interno Rognoni hanno presentato a Palazzo Madama il disegno di legge sui terroristi pentiti. Il provvedimento va sotto il titolo «Misure per la difesa dell'ordinamento costituzionale».*

• Nixon assoldava picchiatori. *Secondo rivelazioni del New York Times, l'allora presidente Nixon aveva approvato, nel maggio '71, l'idea di ingaggiare picchiatori del sindacato camionisti per aggredire i dimostranti pacifisti.*

• Raddoppiate le esportazioni di vino. *Le esportazioni italiane di vino sono quasi raddoppiate nei primi sette mesi di quest'anno in termine quantitativi (42,1%), ma i prezzi sono stati del 7% inferiori a quelli della scorsa campagna.*

• El Salvador: massacrata famiglia di sei persone. *La famiglia di un impiegato di banca, composta di sei persone, è stata trucidata da membri dei corpi di sicurezza del Salvador. Una cinquantina di uomini si sono appostati attorno all'abitazione di José Miguel Urgano aprendo il fuoco e lanciando diverse bombe.*

STAMPA SERA con Simone Veil presidente del Parlamento di Strasburgo

TACE SUL VINO TEME PER LA PACE

ROMA — Ospite d'eccezione al congresso dell'internazionale liberale, Simone Veil, presidente dell'assemblea del Parlamento europeo di Strasburgo. Le rivolgiamo qualche domanda sui temi di attualità politica, qual è quello della guerra del vino fra Francia e Italia.

«*Non rispondo mai, di norma su questioni bilaterali* — ci ha detto Simone Veil— *ma penso, in generale, che si debba essere vigilanti, perché una situazione di difficoltà, in cui vive il nostro Paese (la Francia, n.d.r.), relativamente ad alcune categorie, non porti a delle misure che all'inizio minaccerebbero solo un aspetto della vita comunitaria, ma si estenderebbero ben presto ad altri campi; e a poco a poco, senza che ce ne accorgessimo, la Comunità non esisterebbe più*».

C'è il pericolo, secondo il presidente dell'assemblea europea, che l'accento «politico» sull'Europa faccia dimenticare quello economico. «*Si sta sviluppando l'idea di legami politici sempre più stretti fra i Dieci; bisogna sostenerla, ma d'altro canto non bisogna trascurare un consolidamento dell'unità economica. Tutta la parte politica non avrebbe effetto, se si trascurasse questa base. E in generale purtroppo, anche fuori dei confini del vecchio mondo, noi europei dimentichiamo spesso quello che rappresentiamo negli scambi economici del mondo, nella produzione internazionale*». Tanto più in questo momento, in cui la tensione cresce, e l'Europa viene additata sempre di più come il «teatro» di un possibile conflitto fra i blocchi contrapposti. «*E' vero che i pericoli per la pace si moltiplicano* — è questa l'opinione di Simone Veil — *ma credo che non si debbano dimenticare per niente gli Anni 50, e la guerra fredda. Un periodo in cui le minacce per la pace sembravano ancora più pesanti. Si ha un po' la tendenza a dimenticarlo, perché siamo tornati ad un periodo di crisi dopo un grande periodo di distensione. Ma ci sono state minacce, in passato, che una certa saggezza e la paura delle armi nucleari hanno permesso di allontanare*».

— Da dove potrebbe venire il pericolo, in futuro?

«*La tensione a livello politico internazionale cresce, sia per la presenza di egemonismi militari, sia per un sentimento di insicurezza dovuto alla crisi economica, e alle distorsioni sempre più marcate nella situazione dei differenti Paesi. Ci sono grandi disequilibri, fra la situazione dei Paesi del Terzo Mondo, e quella dei Paesi industrializzati. E senza che questo appaia come una minaccia immediata per la pace, ci fa però a giusto titolo inconsciamente percepire che il mondo si trova in un momento di estrema instabilità; questo perché alcuni Paesi, che toccano soglie di povertà notevoli, corrono il rischio di lasciarsi irretire nel gioco degli egemonismi*».

— Quali possibili soluzioni vede?

«*Penso che sia necessario battersi su tutti i fronti, perché non esiste un solo rimedio miracoloso. Penso soprattutto che noi europei dobbiamo studiare un piano, per un nuovo ordine mondiale, economico e politico, e rafforzare le politiche europee a livello economico e sociale. E la premessa affinché queste operazioni molto diversificate e nello stesso tempo da coordinare siano efficaci, è lavorare per la costruzione europea eliminando gli egoismi nazionali, e rinforzando la solidarietà fra di noi. Nel momento in cui saremo forti e solidali potremo incidere su questi aspetti dell' "entourage" internazionale*».

Marco Tosatti

Simone Veil: «Noi europei dimentichiamo spesso quello che rappresentiamo nell'economia mondiale»

La piastrella sul «muretto»

Cancellano Hemingway da Alassio

ALASSIO — «*E ora vogliono cancellare Ernest Hemingway da Alassio, è incredibile, le città difendono certe loro memorie e qui, invece, le distruggono*», tuona il pittore Mario Berrino, inventore del «muretto» di Alassio. Imbarazzo in Comune, intervento di enti turistici e culturali, stupore degli ultimi ospiti abituati ormai a contare sulle piastrelle del «muretto», duecento metri fra il «Caffè Roma» e piazza Partigiani, le glorie di più di trent'anni della città estiva.

Che accade? Tutto comincia quando due operai comunali, piazzata una scala, cercano di rimuovere la piastrella di ceramica sulla quale è incisa la firma autografa dell'autore di «*Addio alle armi*». Qualcuno dà l'allarme, interviene Mario Berrino, nasce un'accesa discussione, quello che molti chiamano lo «scempio» è per il momento evitato. La «pratica Hemingway» finisce naturalmente sul tavolo del sindaco, il quale precisa: «*Quella piastrella, a due metri e mezzo dal suolo, viene confusa con il nome della via, bisogna rimuoverla ed, eventualmente, collocarla più in basso*».

Ma è giusto cercare un posto di fortuna, mettiamo fra Pippo Baudo e Raffaella Carrà, allo scrittore che più di ogni altro ospite ha dato celebrità ad Alassio? «*Non solo non è giusto, ma è ridicolo* — si ribella Mario Berrino —, *anzi, sette anni fa proponemmo che questo tratto di strada venisse intitolato proprio a Hemingway, ma nessuno ci ha dato retta. Si dimentica che il ricordo dello scrittore è vivissimo nei turisti, italiani e stranieri, che vengono ad Alassio da tanti anni. Spesso si trovano mazzetti di fiori ai piedi del muretto, nel punto dove è la piastrella che ora vorrebbero divellere. Alassio vive di un turismo proveniente dalla buona borghesia italiana e tedesca. Gente che ama i ricordi. Chiamiamolo riflusso, se vogliamo: ma è qualcosa che ci appartiene e che deve rimanere, al di là delle mode*».

Aggiungono altri: «*La firma sulla piastrella di Hemingway è la più fotografata dagli ospiti, e qualcuno la vuole riprendere insieme a "Pedrito", il pappagallo che lo scrittore portò in barca a vela e regalò ad Alassio*».

Ernest Hemingway arrivò la prima volta ad Alassio alla fine degli Anni Cinquanta, vi trascorse una decina di giorni, vi tornò spesso. Non furono periodi tranquilli. Una sera, partito in barca per l'isola Gallinara, sbagliò rotta e fu trovato da pescatori dopo ore di ricerche sul mare verso Sanremo. Dormiva tranquillamente, a poppa, e sul «pagliolo» c'erano diverse bottiglie di birra vuote. In estate, seduto ad un tavolo nel dehors del «Caffè Roma», scriveva su un enorme notes dalla copertina rossa e spesso, irritato, buttava via i fogli. C'è chi ne conserva qualcuno, come reliquie.

Sulla spalla, «Pedrito», sul tavolo gli ingredienti per il micidiale cocktail che prediligeva, birra scura e bourbon. Pochi sanno che, ad Alassio, «Ernie» vide sfumare la sua speranza di far pace con Ezra Pound, il poeta americano accusato di collaborazionismo con i tedeschi. Pound aveva scritto personalmente sui muri di Rapallo, sotto slogans nazisti scoloriti: «*La pioggia non cancellerà le parole della nostra fede*».

Fra i due era guerra aperta. Pound affermava, anche in pubblico, di aver riscritto personalmente capitoli di «*Addio alle armi*», «*nei quali Hemingway aveva travasato molta della sua rozzezza*». Naturalmente lo scrittore negava, accusando Pound di essere «*un visionario bizzoso*». In un tardo pomeriggio di agosto, «Ernie», sollecitato dallo scrittore Luciano Bianciardi, tentò di far percorrere a Hemingway il fragilissimo ponte che lo separava dal poeta, bussando alla porta del suo appartamento di Rapallo. Nonostante il caldo atroce, Ezra Pound indossava il soprabito e aveva una sciarpa di lana al collo. I visitatori, non appena scorti, non furono fatti entrare: Pound gli tirò addosso una bottiglia di vino, urlando insulti.

Ernest Hemingway

«*Sui soggiorni di Hemingway ad Alassio* — dice Mario Berrino — *si potrebbe scrivere un libro*». La cultura non è il piatto preferito dagli alassini. Un premio letterario (l'ultima edizione fu vinta da Amedeo Ugolini) durò due stagioni. Gli entusiasmi si riversarono invece sulle miss, sulla esordiente Mina Mazzini, sul goliardismo più sfrenato. Tuttavia, anche in quei periodi dell'effimero, lo scrittore non fu mai del tutto dimenticato. Cantò il chitarrista Cosimo Di Ceglie: «*Nel muretto di Alassio / c'è pure Hemingway*». Non pare vero che il Comune, trent'anni dopo, voglia sbarazzarsene del tutto.

Guido Coppini

A Parigi, per la prima volta nel mondo

Quattro gemelli in arrivo? Sono troppi: aborto per 2

PARIGI — *Un fatto eccezionale, che non ha precedenti nella storia della medicina: una donna, con gravi problemi nel portare avanti una gravidanza quadrigemina, è stata sottoposta a un aborto parziale di due embrioni col metodo Karman. Ora, la nascita dei due figli «selezionati» è attesa per la prossima fine di marzo o inizio d'aprile.* «E' una prima mondiale per il metodo che è stato impiegato e per il fatto che si trattava di quadrigemini», *ha dichiarato il dottor Alain-Joel Aknin, il ginecologo che ha effettuato l'intervento.*

La futura madre è una donna di 31 anni che soffriva da otto anni di sterilità. In seguito a cure, la donna era arrivata, nell'ottobre di quest'anno, a una prima gravidanza gemellare, ma con esito negativo a causa di un aborto spontaneo. La donna, desiderosa di diventare madre, non si scoraggiò e riprese il trattamento contro la sterilità. Nel luglio scorso la lieta notizia: di nuovo incinta. All'esame ecografico (è a base di ultrasuoni e consente di vedere il feto) risultò però evidente che si trattava di una gravidanza quadrigemina. E questa volta la donna non voleva più correre il rischio di non diventare madre. C'erano poi timori reali di complicazioni, come la possibilità di essere colpita da ipertensione. Inoltre, c'era il problema, non secondario, di ordine economico con l'arrivo di quattro figli. Di qui la scelta dei futuri genitori, dopo una lunga e ponderata riflessione con il ginecologo Aknin, di accettare la soluzione dell'aborto parziale a undici settimane di gravidanza.

L'intervento è avvenuto — e qui sta l'eccezionalità del caso — col metodo Karman e cioè per aspirazione del feto. In precedenti aborti parziali, infatti, si era proceduto a un vero e proprio intervento chirurgico. In questo caso parigino sono stati resi necessari, però, l'anestesia totale e il controllo ecografico permanente.

I commenti a Torino nell'apprendere questa notizia sono cauti. Il prof. Filiquini, primario del S. Anna, e il suo assistente, dott. Petino, sono perplessi: «Non si può parlare di aborto selezionato perché a undici settimane di gravidanza gli embrioni sono ormai avvolti in un'unica placenta». *I due ginecologi sono piuttosto stupiti che l'intervento sia riuscito col metodo Karman* «che non permette alcuna selezione del feto».

Dopo il caso dei fratelli Coero Borga, il fenomeno dei suicidi in città

Morire di solitudine tra la gente

Che cosa spinge a farla finita? Lo psichiatra Pascal: «Il suicidio cova dentro ciascuno di noi — è raro trovare chi non vi abbia mai pensato. — Ma in genere è l'istinto vitale a prevalere» - Nella tragica decisione dei due fratelli «la filosofia della famiglia come cellula chiusa, di un mondo che finisce sull'uscio di casa»

Atto di accusa a noi malati d'indifferenza

I due fratelli Maria Maddalena e Costanzo Coero Barga, che si sono tolti la vita nel Po dopo la morte della madre, hanno richiamato nei giorni scorsi a Torino l'attenzione dell'opinione pubblica sull'inquietante fenomeno dei suicidi.

Esistono categorie meno immuni dal male sotterraneo, il «male oscuro» che induce alla rinuncia del domani? Psichiatri e sociologi sostengono che sono inclini più di altre al suicidio quelle fasce che la società, per la sua stessa organizzazione, tende a emarginare, e dunque gli anziani e i giovani. I primi ormai «inutili», gli altri alla ricerca di un inserimento a volte difficile.

La realtà che emerge sfogliando i giornali è certamente più variegata, ma a grandi linee sembra confermare questa tendenza. Vediamo qualche titolo comparso negli ultimi tempi. Da «La Stampa»: «*Una équipe di psicologi tenta di spiegare perché ogni giorno due giovani cercano la morte*». Dall'«Europeo»: «*E' una nuova epidemia: a togliersi la vita sono i giovani impegnati, quelli che ancora credevano di poter cambiare il mondo*». Dalla «Gazzetta del Popolo»: «*Solitudine e frustrazione colpiscono le casalinghe: su 65 donne che si sono uccise, 28 lavoravano in casa, 21 erano pensionate*». E ancora, dal «Resto del Carlino»: «*In quattro anni, 185 suicidi tra i soldati di leva*».

Ma dalla breve rassegna di titoli emerge che all'origine di una scelta tragica può esserci a volte anche uno dei problemi più scottanti (e più irrisolti) dei nostri giorni: la droga, ad esempio, o la consapevolezza di un'esclusione subita come definitiva e insormontabile. Due esempi, fra i tanti. Da «Stampa Sera»: «*Giovane drogato suicida nel Po*». Dal «Corriere della Sera»: «*Si impicca nel bagno uno spastico perché nessuno si fidava a dargli lavoro*». Pochi titoli che letti insieme risultano un pesante atto d'accusa: verso di noi, malati di indifferenza.

Che cosa spinge a cercare la morte? Perché un uomo può arrivare a compiere l'atto estremo di togliersi la vita? «Ogni caso — *dice lo psichiatra Enrico Pascal* — andrebbe studiato e analizzato singolarmente. Il suicidio infatti può avere motivazioni estremamente complesse, spesso sommate ad altre, magari inconscie, e volendo giudicare, si rischia di cadere nel banale e nel generico».

«Si può dire che certo il suicidio cova dentro ciascuno di noi e può essere raro trovare persone che almeno una volta non ci abbiamo pensato seriamente, se non addirittura progettato. In genere è l'istinto vitale a prevalere, ma se questo si spezza il gesto del "chiudere" con la vita può apparire anche l'unico sbocco naturale».

«In questo la società ci condiziona — *continua Pascal* —. E società diverse condizionano in modi diversi o addirittura totalmente opposti. Dunque ecco che Paesi come la Svezia, apparentemente progrediti, possono trovarsi percentualmente in testa nelle statistiche dei suicidi. Mentre invece "il melanconico algerino" — per citare Fanon — ha un "comportamento non ortodosso". Gli psichiatri francesi, spiega Fanon, ne "I dannati della terra", erano abituati in Europa, in presenza di un malato colpito da malinconia, a temere il suicidio. "L'algerino melanconico, invece, non si uccide. Ammazza". Naturalmente l'autore in questo caso faceva riferimento ad un preciso momento storico di quel Paese oppresso dal colonialismo francese».

«Non so se statisticamente sia dimostrabile — *sostiene Pascal* — ma se è vero che la solitudine è una delle cause scatenanti del suicidio, al Sud i casi dovrebbero essere ridotti. In Meridione infatti è più difficile che si creino situazioni di solitudine tanto drammatizzate da portare al suicidio. Gli anziani, in particolare, in una società meno chiusa, anche se sono soli, non sono quasi mai abbandonati a se stessi. Possono contare sul calore della gente».

«Nel recente caso a Torino dei due fratelli che avevano perso la madre e che si sono uccisi insieme — *prosegue* — si nota come sul loro gesto abbia soprattutto influito una concezione — purtroppo abbastanza comune — della famiglia come cellula chiusa. Di un mondo che finisce sull'uscio di casa. E in questi casi è facile capire come per uno o più componenti del ristretto nucleo familiare sia difficile o addirittura impossibile accettare la scomparsa di uno degli altri componenti della stessa famiglia».

Si uccide gettandosi dal 4° piano

La solitudine di essere e sentirsi diversi ha ucciso un uomo di 58 anni, sofferente per un grave handicap fisico alle gambe. Si chiamava Gino Milano e abitava in via Nigra 14: poco prima di mezzogiorno, ha scavalcato la ringhiera del balcone di casa sua e si è lanciato nel vuoto dal quarto piano. Raccolto sul selciato del cortile ancora in vita, l'uomo è spirato in ambulanza, mentre lo trasportavano all'Astanteria Martini.

Si conclude il congresso piemontese della Fiom

«Spadolini può costarci 200.000 posti di lavoro»

Lo sostiene Lettieri, falco della Flm - Perché i metalmeccanici non vogliono più questo governo - «Richieste salariali consistenti»

Netta opposizione al programma economico di Spadolini, che rischia di «aggravare la crisi industriale, di accelerare l'inflazione, di costare la perdita di altri duecentomila posti di lavoro, e una mazzata per il sindacato». Se questi sono i prezzi da pagare, «meglio che Spadolini cada». E il sindacato deve mobilitarsi perché questo avvenga. «No» anche al tetto del 16 per cento per gli aumenti salariali.

Questo il succo dell'intervista ad Antonio Lettieri, il «falco» della Flm, che oggi pomeriggio tirerà le conclusioni del secondo congresso

— *Lettieri, come giudica il programma che Spadolini sta varando?*

«Sostanzialmente sbagliato e inaccettabile da parte del movimento sindacale. E' significativo anche il fatto che stia andando avanti con tanti contrasti e contraddizioni all'interno della stessa maggioranza».

— *Non è d'accordo sul tetto d'inflazione al 16 per cento?*

«Essendo privo di effettivi controlli sui prezzi, paradossalmente, questo limite rischia di interrompere il processo di rallentamento dell'inflazione in corso negli ultimi mesi, innescando nuove spinte inflazionistiche. Ma il punto più grave è un altro...».

— *Quale?*

«E' la scelta, ormai definitiva di una politica recessiva, che dà per scontata una crescita zero per il 1982. Questa linea, che ha in Andreatta l'assertore più tenace, avrebbe conseguenze disastrose, come l'aggravamento della crisi industriale e il rischio di aggiungere altri duecentomila disoccupati entro la fine dell'anno prossimo».

— *E il sindacato che cosa intende fare?*

«Il movimento sindacale deve impegnarsi, rilanciando l'iniziativa di massa, a cambiare queste scelte del governo in direzione di un'effettiva politica anti-inflazione di difesa dell'occupazione e di ripresa dello sviluppo. Non si tratta di un'impresa disperata, dal momento che il movimento sindacale americano è riuscito a far fare marcia indietro persino a Reagan, che è certamente più coriaceo di Spadolini».

— *Il suo commento sui tagli della spesa pubblica?*

«Il governo si sta accanendo sugli strati sociali più deboli, con un taglio antipopolare che somiglia come una goccia d'acqua alla politica del Presidente degli Stati Uniti».

— *Carniti ha detto: meglio la crisi di governo se il prezzo per tenerlo in piedi è la crisi del sindacato. Lei è d'accordo con il segretario generale della Cisl?*

«Certo. Oggi una cosa è certa: se il programma Spadolini passa, il sindacato vedrà aggravarsi drammaticamente la sua crisi tra i lavoratori».

— *Quindi?*

«E' ormai tempo di un'iniziativa sindacale unitaria, superando divergenze che a questo punto sono oggettivamente scavalcate dai fatti. E' arrivato il momento di una grande e decisiva mobilitazione di massa».

— *Veniamo ai contratti...*

«Precisiamo subito: non slitteranno. La seconda cosa certa è che non ci può essere alcuna alternativa fra scala mobile e rinnovi contrattuali. Inoltre, al centro della strategia contrattuale, per tutta l'industria va posto l'obiettivo inderogabile delle 35 ore, con una profonda riforma dei regimi di orari, con una nuova e più flessibile organizzazione del lavoro».

— *E per quanto riguarda il salario?*

«L'indicazione governativa di un aumento del 16 per cento per il 1982, non va considerata un tetto per l'attività contrattuale che si svolge in un orizzonte di tre anni. Perciò rispondo che le richieste salariali saranno consistenti e dovranno rifarsi non solo alla salvaguardia del potere d'acquisto.

Bettazzi a Torino parla della pace

«I cristiani e la pace»: è il tema di un incontro-dibattito che si terrà questa sera alle 21 nel vecchio seminario maggiore di via XX Settembre angolo piazza San Giovanni. Vi partecipa monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, presidente di Pax Christi.

Due omicidi in meno di 24 ore ieri in strada San Mauro e in piazza Borgo Dora, al Balôn

Feroce esecuzione e delitto della miseria

Il delitto del Bàlon

Una vita sbandata

Morire di coltello, in una notte di pioggia, per un fiasco di vino. Destino tragico, d'un barbone. D'un uomo ancor giovane, emarginato, respinto. Cinque anni di galera, per chissà che cosa. Poi il «mondo di fuori», che non lo vuole. E lui, Natalino Micheletto, da Lonigo di Vicenza, che si riduce ai ponti e alle panchine, al vino cattivo, per dimenticare di aver avuto una famiglia.

Ed è morto ammazzato, in una lite di poveri, con l'amico delle notti vuote, Franco Tricerri, che lo ferisce alla pancia e lui muore da solo nella piazza deserta. «Non lo volevo ammazzare, lo giuro, ero ubriaco, ma eravamo amici». *L'assassino è disperato, piange.*

Ma chi era, Micheletto? Come viveva? Lo sa una donna, una suora. E' lei, suor Vincenza, che ogni giorno, da quasi tre anni, lo vedeva, mattina e sera, nella mensa del Sacro Cuore di via Bugnone, che gli dava da mangiare e, qualche volta, anche qualche lira: «Un uomo ancora giovane, distinto. Una persona per bene. Era stato in carcere, certo. Ma non ci voleva più tornare.

Il pregiudicato assassinato ieri sera aveva forse «cantato» su un colpo clamoroso

Era ricercato per due rapine in Belgio Raggiunto e ucciso dai killers nel bar

La chiave dell'omicidio di Franco Calcagno, 36 anni, assassinato ieri, alle 21, nel bar di strada San Mauro 123, deve essere cercata, con ogni probabilità, nella storia di due rapine compiute in Belgio il 12 giugno di quest'anno. La vittima, domenica scorsa, era stata interrogata dal giudice istruttore Poggi, del tribunale di Torino. Subito dopo nell'ambiente della «mala» si è avuta la sensazione che Calcagno avesse «cantato». L'azione di ieri sera non lascia spazio a dubbi di sorta: si è trattato di un'esecuzione in piena regola con tanto di colpo di grazia alla tempia.

Per il momento si tratta solo di un'ipotesi, ma per gli inquirenti, appare la più probabile. Il fascicolo penale di Franco Calcagno è quello del delinquente abituale di grosso calibro. Si spostava continuamente tra Fossano; Bene Vagienna (dove abita la madre); Brosso, dove si era sposato, nel '67; e i paesi dell'Europa centrale.

Il primo arresto è del '63, per furto; ma negli anni successivi si dedica essenzialmente alle rapine. Una di quelle che fanno più scalpore è quella al treno Torino-Ceres.

Viene riconosciuto colpevole anche di sfruttamento della prostituzione e di spaccio di banconote false. Proprio l'anno scorso viene sorpreso dai carabinieri di Ivrea mentre cerca di «*piazzare*» nella zona di Carema alcuni franchi falsi.

Il 9 febbraio del '78 viene arrestato ad Aosta mentre, sta preparando un sequestro di persona. A Courmayeur trovano un monolocale attrezzato in maniera da poter essere usato come prigione. Evade dal carcere di La Spezia, viene arrestato nuovamente quando si presenta al Comune di Brosso per farsi rinnovare la carta d'identità. Attualmente era in libertà provvisoria ma il provvedimento era stato revocato dalla magistratura: Calcagno doveva tornare in carcere.

Il 16 luglio scorso era finito dentro per ventiquattro ore. La polizia di Cuneo aveva ricevuto copia di un mandato di cattura internazionale firmato dalla magistratura belga. Franco Calcagno era indicato come membro della banda che aveva rapinato il «Credit generale du Belgique» di Tournai; una rapina che aveva fruttato alcuni milioni di franchi. Una delle autovetture usate dai rapinatori era stata affittata presso la Hertz da un uomo identificato per Calcagno. Il mandato di cattura non era, però, valido in Italia e, così, la procura della Repubblica di Cuneo lo aveva lasciato libero.

I belgi, però, non si erano arresi ed avevano chiesto al giudice istruttore di Torino, dott. Poggi, di interrogare Calcagno. Domenica scorsa è avvenuto l'interrogatorio alla presenza di due ispettori della gendarmeria belga. I due poliziotti, sono arrivati in Italia con un voluminoso dossier di prove schiaccianti contro la banda che aveva compiuto la rapina a Tournai e, pare, in un'altra cittadina belga.

Proprio grazie ai nuovi elementi raccolti dai poliziotti belgi il giudice Poggi ha disposto una serie di perquisizioni e di atti giudiziari coperti dal più stretto riserbo. Queste iniziative del magistrato hanno indotto, presumibilmente, quelli dell'ambiente, a ritenere che Calcagno avesse spifferato i nomi dei complici ed è forse per questo che ieri sera è stato giustiziato.

Se gli autori del delitto sono gli stessi che hanno compiuto le rapine in Belgio, non hanno scampo. Pare che la polizia belga sia in possesso delle loro impronte digitali. I componenti della banda sarebbero tutti italiani pregiudicati, le cui impronte sono schedate negli archivi della questura. L'inchiesta sull'omicidio fa capo al sostituto procuratore della Repubblica, dott. Marabotto.

Scappatoie degli accordi internazionali

Il rapinatore in trasferta

Arrestato il 16 luglio scorso, nel Cuneese, su mandato di cattura internazionale emesso dalla magistratura belga, Franco Calcagno, il rapinatore trentaseienne assassinato ieri sera in un bar a Torino, era stato rilasciato il giorno dopo perché il provvedimento del magistrato belga non era valido in Italia. Perché il mandato di cattura fosse valido occorreva un provvedimento del ministro di Grazia e Giustizia in cui si chiedesse esplicitamente alla magistratura italiana di compiere indagini sulla rapina compiuta in Belgio.

I mandati di cattura internazionali sono validi solo nei confronti dei cittadini stranieri. Per la rapina di Tournai, Calcagno poteva essere processato in Italia ma non estradato in Belgio. Essendo cittadino italiano, il provvedimento del magistrato belga era inefficace nei suoi confronti. L'arresto sarebbe stato valido solo se il mandato di cattura fosse stato firmato da un magistrato italiano. Inoltre il magistrato italiano non può assumere iniziative su un fatto come questo ma può agire solo su precisa richiesta del ministro di Grazia e Giustizia.

Nel caso di Calcagno, come si è detto, mancava questa richiesta.

Tre storie di barboni che abitano «sulla strada»

Vivere di briciole ai margini della città

Barboni, vagabondi, accattoni (termini con minor carica dispregiativa sembra non esistano nel nostro linguaggio, al massimo si fa ricorso al colorito «clochards») emarginati di cui ci si ricorda soltanto quando entrano nella cronaca nera.

Così è avvenuto ieri, quando una lite tra due barboni è sfociata nel delitto e Natalino Micheletto è morto dissanguato per una coltellata, vicino a una panchina di Borgo Dora. Sembra certo che la lite con Renzo Tricerri, suo uccisore, sia scaturita per il possesso di un fondo di bottiglia di vino. Ed è difficile, ora, sottrarsi alla retorica del vino, «droga dei poveri»: perché in realtà il vino, per chi è costretto a dormire all'aperto sopportando freddo e pioggia, è il combustibile più economico per non morire assiderati. Senza contare che è anche l'antidoto meno caro contro i morsi della fame: e nella nostra città, le quattro o cinque mense gratuite (sorrette dalla pietas umana e non dalle strutture pubbliche) funzionano soltanto a mezzogiorno.

Torino non è una città facile per chi vive delle sue briciole. E con l'arrivo della brutta stagione, si fa ancora più pesante. Lo rivelano le frequenze negli asili notturni e lo conferma anche la polizia: negli ultimi anni, il fenomeno del vagabondaggio è drasticamente diminuito. Ma non certo perché siano stati potenziati i servizi di reinserimento sociale. La verità è che i vecchi barboni muoiono, mentre gli altri vengono ancor più emarginati, espulsi addirittura dalla città.

A Torino i barboni sono circa un centinaio, ma cifre precise non esistono. Due sono i centri su cui gravitano: Porta Nuova e il dormitorio gratuito di via Ormea. A mezzogiorno, in fila con altri emarginati (poveri, vecchi soli) aspettano il pasto caldo offerto dai cappuccini di via Brugnone, dal Sacro Cuore di via Nizza, dalle suore di via Assietta, o in via Colombini, oppure al Cottolengo (che organizza addirittura due turni). La sera, nei giardini di piazza Carlo Felice e nella stazione, aspettano i giovani della parrocchia di San Secondo e i coadiutori laici del Cottolengo, che arrivano con caffè e panini.

Quindi la ricerca di un giaciglio. L'asilo di via Ormea ha una cinquantina di posti, ma tanti preferiscono evitarlo. In estate non è un problema, parchi e panchine non mancano, ma con l'arrivo delle piogge autunnali tutto diventa più difficile. La sorveglianza nella stazione di Porta Nuova infatti, è molto stretta, e pochi raggiungono l'alba senza farsi sorprendere. Androni, nicchie nascoste, panchine riparate, diventano così privilegi da conquistare e difendere. «Sono davvero buona gente — spiega il custode di via Ormea — litigano solo tra loro, e soltanto per il letto o per il vino», per l'essenziale.

Al sorgere del sole si disperdono. Qualcuno va a scaricare cassette ai mercati generali; i più vagabondano, talvolta chiedendo timidamente l'elemosina.

Sono una strana fetta di umanità, che accetta con rassegnazione di essere emarginata. Ma è anch'essa una umanità ricca, le cui storie tragiche s'intrecciano con quelle allegre. E se alcuni sono barboni per scelta, la maggior parte lo sono per necessità.

Gianni Pennacchi

«Sono un giramondo senza donne né amici»

«Giro molto, mi muovo per tutte le città del Nord. Sì, preferisco i dormitori pubblici alle stazioni o al dormire fuori; qui in via Ormea poi mi ci fermo volentieri, i letti sono comodi. Per mangiare, le mense dei poveri a mezzogiorno e un panino al pomeriggio dalle suore. Per i soldi, qualche volta lavoro, quando li ho li ho, e se no faccio senza; poi ci sono le parrocchie che ogni tanto ti danno qualche lira, basta conoscerle».

«Come passo le giornate? A spasso, il mondo è grande e quando piove un riparo lo trovi sempre. Lo so che per la gente sono un barbone, che tanti mi disprezzano; ma io non sono come mi credono loro».

«Chi sono io? Ceretto Castigliano Francesco, anni 41, torinese. Certo, la mia vita è un po' castigata. Se la cambierei? Forse, se trovassi condizioni migliori. Una volta lavoravo in fabbrica, avevo casa; un giorno mi sono stancato e ho voluto cambiare; e adesso sono qui. Se potessi tornare indietro? A che pro!».

«Sono solo, amici praticamente non ne ho. Ho ancora mia madre, nelle Marche; ogni tanto vado a trovarla. Donne? Non ne incontro nessuna. Il vino? Se vuol sapere se mi ubriaco, no, non mi ubriaco; bevo qualche bicchiere ogni tanto».

«Fastidi con la polizia? E' naturale, ogni tanto ci fermano, ti portano di qui, di là, fanno verbali. Poi, tanto, tutto riprende come prima. E la vita continua».

«Un desiderio? Non saprei, forse una casa, meglio una soffitta in cui fermarmi».

Io, Pierina Corona sono stata famosa

«Ho 52 anni sono della provincia di Alessandria. Si sente? Ma da tantissimi anni vivo qui a Torino, all'asilo di via Ormea.

«Se vorrei una casa? Io una casa al paese l'ho sempre avuta, ho anche sorelle e fratelli, ma mi trovo bene qui al dormitorio pubblico. E poi faccio come voglio, io sono libera. Una volta ho provato a cambiare, sono stata al Regio Parco, ma non mi sono trovata bene come in via Ormea. Qui ho le mie amicizie, conosco tutti. Qualche anno fa mi hanno anche fotografata sul giornale, senza che nemmeno me ne accorgessi: l'ho ritagliata e messa in cornice sul mio letto. Io, Pierina Corona, sono famosa».

«Sposata? No, no io m'accompagno; adesso ad esempio ho un amico. Faccio come voglio, l'ho detto, mi piace esser libera».

«I soldi per vivere non li chiedo a nessuno, nemmeno ai parenti. Mi arrangio. Ogni tanto vado a fare una posta, un lavoruccio lo trovo sempre. Per mangiare mi aggiusto, so dove andare; una volta, quando qui funzionava anche la mensa, davo una mano in cucina e non avevo problemi. Ora però ci sono altre mense di beneficenza».

«Come passo le giornate? In giro a passeggio. Mi piace molto Torino e con la polizia mai avuto problemi, mi conoscono tutti. Non vedo perché dovrei cambiare, mi piace la vita che faccio a Torino e non cerco stravizi. Anche il vino, non mi sono mai ubriacata».

«Cosa vorrei di più nella vita? Quello che ho già: andare a passeggio, mangiare e dormire».

«Una sera a Porta Nuova in due mi hanno rapinato»

«Da tre anni passo tutte le notti a Porta Nuova; mi hanno sfrattato e da allora non ho più trovato uno straccio di casa. Io faccio il falegname e ho sempre lavorato, anche se in posti provvisori; ma non sono uno statale e solo il comune potrebbe darmi casa».

«E' vero, certe notti ti buttano fuori dalla sala d'aspetto anche dieci volte, ma spesso ti lasciano tranquillo. Qui e nella biglietteria è più sicuro. Prima dormivo sui treni, poi una notte mi hanno rapinato: con un coltello alla gola mi hanno preso 8 mila lire. Da quella volta sto dentro la stazione. In estate dormo anche fuori, sulle panchine dei giardini, ma qui è più sicuro».

«Al dormitorio pubblico? Non ci sono mai andato, i colleghi mi hanno sempre detto che è un postaccio, pieno di ladri e ubriaconi. E io sono una persona onesta. Mi chiamo Iemma Pasquale, ho quattro figli grandi, ho 59 anni e sono vedovo da 15».

«La gente? Qualcuno è gentile e c'è chi offende facilmente; a me non interessa. Sono emarginato, lo so, e la patria non è stata buona con me: io, calabrese, ho lavorato 15 anni in Francia. Ora mi restano solo i figli, che vivono a Torino ma non hanno molto piacere a vedermi. Ormai casa mia è la stazione, anche il Natale l'ho passato qui».

«Cosa vorrei? Non ho mai chiesto nulla a nessuno, non prendo nemmeno i panini alla beneficenza; sono in grado di mantenermi da solo. Vorrei però una casa, anche se modesta. Oppure andare con i miei figli».

Tra i piccoli della materna di corso Sicilia durante la refezione

Polpette e patatine dopo l'odiata minestra Mangiano per la prima volta senza mamma

Nelle scuole materne torinesi si preparano ogni giorno trentamila pasti per altrettanti bambini fra i tre e i cinque anni. Nell'edizione di ieri abbiamo pubblicato i menù fissati per ogni giorno della settimana e un servizio su come e dove viene fatta la gigantesca spesa quotidiana. I piatti preparati e serviti in tavola soddisfano l'appetito dei piccoli commensali? Per rispondere a questi interrogativi abbiamo visitato una scuola materna all'ora del pranzo.

«Uffa, io non ho fame». Il grido di protesta di Stefano, cinque anni, ciuffo biondo su un viso vispo, si leva perentorio sulle vocine dei bambini che sciamano nell'atrio della scuola materna di corso Sicilia.

Mezzogiorno è scoccato, nelle camerette che ricordano la casa dei sette nani si apparecchiano per il pranzo piccolissimi banchi, mentre in cucina il passato di verdura è pronto per essere servito. Il menù del giorno riserva anche polpettine con patate al forno e uva.

A Stefano non piacciono né la minestra né le patate, ma si siede disciplinatamente al suo posto, si rassegna al passato di verdura che gli viene scodellato nel piatto, mangia tranquillo, poi, come compaiono i vassoi della pietanza, alza il cucchiaio per richiamare l'attenzione dell'operatrice che prepara le porzioni e le comunica serio serio: *«Per favore, io le patate non le voglio»*.

Divisi in cinque camerette, ci sono 104 bambini come Stefano, ciascuno seduto al suo banco, tutti molto impegnati ad armeggiare con le posate. Per alcuni di loro questi sono i primi pasti consumati senza l'assistenza della mamma, ma la fame e lo spirito di emulazione fanno compiere rapidissimi progressi anche ai bambini meno allenati a usare la forchetta. Non c'è silenzio, c'è quasi compunzione: il pranzo non è un rito a quattro, cinque anni di età, ma un inderogabile appuntamento con i languori di stomaco. Se Stefano non ha appetito, Alessandro e Luciano sono pronti a mangiare anche per il loro compagno di banco.

Alessandro e Luciano sono gemelli e si riconoscono l'uno dall'altro solo perché indossano grembiulini di colore diverso. Ma anche da un altro particolare: mangiano forte tutti e due, Alessandro più del fratello e di ogni altro compagno. E' il mangione della scuola. Il bambino si sbafa primo, secondo e frutta, poi confessa: *«Mi piace tutto quello che si mangia qui»*. E strizza il suo faccino rotondo da una fossetta all'altra.

«Senti, Alessandro. Ma a casa mangi tanto così?». Lui non si fa pregare e risponde: *«Anche un pochino di più»*.

Stefano è sempre in agguato, attentissimo ai ghirigori che la penna disegna sul taccuino: *«Che cosa scrivi? Perché scrivi?»*. Inchioda il cronista con i suoi interrogativi, sgomitando Davide, un po' più piccolino, che è sgusciato in prima fila. Una bidella tenta di distrarlo: *«Il passato di verdura a casa lo mangi o no?»*. Stefano ci pensa un po' su e dice: *«La mamma lo prepara, ma lo mangiano lei e papà»*.

In un'altra classe, Guido, 4 anni, rigira le sue polpettine nel piatto mentre tutti sono ormai all'uva. La maestra sospira: *«Ah, con lui non c'è niente da fare, per la carne ha una vera avversione. E' un vegetariano nato»*. Guido, aspetto serio, grembiulino azzurro candido con le iniziali ricamate, scruta il piatto e le polpette con l'aria di chi ha un dovere da compiere, ma intanto prende tempo, pilucca qua e là. Anna, una delle due maestre, interroga con molta dolcezza Emanuela, traducendo le domande del cronista nel linguaggio e nelle immagini dei bambini. «Cosa ti piace della scuola, Emanuela?», si comincia. E la bambina: *«Mi piace giocare e disegnare»*.

«Ma quando è mezzogiorno, mangi volentieri?».

«Mi piace sedermi perché così non mi stanco. Io non ho fame, ma mangio lo stesso. Devo crescere. Me lo dice la mamma». Emanuela fa tutto questo discorso senza interrompersi.

Anna le domanda di nuovo: «Cosa preferisci mangiare?». *«La cotoletta alla milanese»*.

«Ti piace più quella che cucina la mamma?», insiste la maestra. *«La mamma non la fa con questa farina. Ci mette l'olio e il limone»*, cantilena la bambina.

Diego non contesta. Tre anni, una cascata di riccioli su di un grembiulino bianco macchiato di sugo, è occupatissimo a mangiare la sua uva e non vorrebbe essere distratto. Trova il tempo per dire: *«Mi piace tutto qui: il riso, la verdura, la carne, la frutta»*. E si concentra, buon ultimo al suo tavolo, nella complicata operazione di sbucciare gli acini ed estrarne i semi, prima di gustare la polpa. «E' molto meticoloso», commenta Anna.

Nel suo angolo Guido sarebbe sempre impegnato con le polpette se due minuti prima non gli fossero state risparmiate. Mentre sta ripiegando con cura il bavaglino il suo sguardo è quello di un bambino sollevato da un grave pensiero.

«Cosa ti piace, Guido?». Il bambino improvvisa un lungo elenco di cibi che si conclude con un *«mi piace persino il patè»*.

Sono le 13, l'ora per fare quattro salti nei corridoi, prima di andare a riposare. La cameretta si svuota: i bambini più intraprendenti si lanciano verso i giochi, i più timidi restano attaccati ai grembiulini delle due maestre. Tra quest'ultimi c'è Ella, un'indianina di quattro anni che sgrana occhioni neri attorno a sé. E' al suo terzo giorno di scuola. Ha appena conosciuto i compagni, le maestre e le polpette. «Le piace tutto e mangia con appetito» stabilisce Luigina, l'insegnante che la tiene per mano.

Ma problemi non ce ne sono? Risponde l'economa Pierluisa Negri: *«Abbiamo avuto qualche difficoltà i primi giorni perché la società che ha in appalto la distribuzione dei cibi ce li consegnava al limite del tempo massimo convenuto. Poi il servizio è migliorato»*.

Con lei si va in cucina a far la conoscenza di Giuseppina, la prima cuoca. L'economa la presenta come un'artista dell'intingolo. Lusingata dal complimento, la signora Giuseppina si lancia nella descrizione della ricetta della sua miglior salsa: «Sui pomodori ci metto un po' di gusti, poi li faccio rosolare nell'olio, e, all'ultimo momento, aggiungo il burro. Cosa vuole, io sono napoletana, la mia specialità sarebbe la pizza, ma con questi menù fissi, per sbizzarrirmi un po' nella cucina, non mi resta che il sugo, e ai bambini piace. Io sono così contenta e ho le mie soddisfazioni».

Alberto Gaino

Ma in otto scuole sono rimasti a pancia vuota

In consiglio comunale, lunedì, l'assessore all'Economato, Bonifetto, aveva annunciato che ieri sarebbero state aperte tutte le mense scolastiche. Le maestre avevano provveduto a dettare agli allievi un avviso per i genitori: fornite ai bambini per il giorno 24 tovagliolo e spazzolino per i denti, in questa data inizia la refezione.

Ma ieri la monorazione non si è presentata in alcune scuole torinesi. Ai genitori è stato inoltrato un controavviso: il previsto servizio di refezione scolastica non può cominciare il giorno 24 ed è rinviato a tempo indeterminato.

Lella Formia, direttrice didattica dell'elementare «Carmine della Sala», una delle scuole che hanno dovuto rimandare a casa i bambini, spiega che, a suo avviso, il servizio non potrà essere avviato in tempi rapidi. Dice: «Manca il personale addetto alla distribuzione delle monorazioni, e la convenzione con le ditte appaltatrici non è stata rinnovata. Occorreranno un paio di settimane perché si assumano dei dipendenti».

Il dottor Cigliuti, capo gabinetto dell'assessorato per l'istruzione del Comune, replica che il «problema è limitato a otto scuole e che verrà prestissimo avviato a soluzione». Aggiunge: «I sindacati hanno chiesto di non rinnovare gli appalti e di assumere del personale in forza al Comune. Stiamo facendo tutti i passi necessari con affanno per snellire il più possibile le procedure. Ci dà una mano anche il personale di alcune scuole che sopperisce alle assenze con molta buona volontà. Entro martedì prossimo il problema dovrebbe essere risolto ovunque».

Intanto i genitori si lagnano: «A mezzogiorno dobbiamo andare a scuola a prelevare i bambini e riportarli due ore dopo. Ma chi lavora come può fare?».

Per le aule sovraffollate protesta in Provveditorato

Un migliaio tra studenti, genitori e insegnanti degli istituti commerciali «Arduino» e «Vittorini» si sono presentati stamane di fronte agli uffici del provveditorato per ricordare alle autorità scolastiche locali il problema del sovraffollamento delle classi: al Vittorini, che ha 63 iscritti in meno rispetto all'anno scolastico scorso, sono state tolte sette classi, all'Arduino le classi date in meno sono tre, ma qui si fa presente che da gennaio molte aule saranno ricavate in un piccolo prefabbricato. Una delegazione di genitori è stata ricevuta dal provveditore vicario.

Asili a orario ridotto?

Proteste anche di genitori dei bambini degli asili nido. Lamentano che in diverse situazioni le strutture funzionano con orario ridotto per la carenza di personale, di puericultrici in particolare. Risponde l'assessore per l'istruzione, Eleonora Artesio: «La macchina comunale a volte si mette in moto con una certa lentezza. Ci sono stati ritardi nella costituzione della commissione che deve stabilire la graduatoria dei supplenti, ma temiamo di non riuscire a coprire del tutto le esigenze di organico. Dovremo attingere personale dalle scuole materne a risolvere in questo modo il problema entro una quindicina di giorni».

PARLA IL BAMBINO DI SALASSA, SCAMPATO AL FULMINE

«Ho aperto la porta ed è scoppiata una luce Poi la statuina sul tavolo era come di ferro»

Gianni Giorgis ha 12 anni - Ieri, mentre si trovava in camera sua, un lampo lo ha sfiorato e si è scaricato su una figurina di gesso - «E' diventata durissima, quando l'ho presa in mano s'è spezzata in due»

«No, non era la Madonna, era una bambina che pregava in ginocchio, teneva in mano un mazzolino di fiori». Mima l'atteggiamento con naturalezza, si stupisce quando il lampo della macchina fotografica invade l'atrio della biblioteca di Cuorgnè. Per lui non è successo nulla di strano, non è insolito che un fulmine incenerisca una statuetta appoggiata su un comodino di una stanza da letto.

Piero Giorgis

Eppure è l'unico testimone di un avvenimento che ha dell'incredibile: Gianni Giorgis, dodici anni, ha visto un lampo scaricarsi sul comodino della sua stanza senza causare altri danni, senza provocargli alcuna lesione.

E' successo l'altro ieri in una villetta che sorge a metà tra Cuorgnè e Priacco. Lì abita Gianni, con la mamma, maestra elementare, e tre sorelle.

Esile, capelli castano scuro, come gli occhi sempre in movimento. Gli occhi di un ragazzo che i suoi professori (frequenta la seconda media) definiscono *«molto intelligente, maturo».* Non tradisce la minima emozione nemmeno al ricordo di quanto è successo. *«Pioveva, c'erano lampi e tuoni. Ho aperto la porta della mia stanza ed è scoppiata una gran luce. Subito non ho capito più niente, poi ho visto la statuetta. Sembrava la stessa di prima, ma quando l'ho presa in mano si è spezzata in due ed era di ferro».*

Non è un tipo da contar frottole, lo dicono anche i compagni che stanno ad aspettare l'apertura della biblioteca. La casa non ha riportato danni, i suoi abitanti nemmeno. Il fulmine si è scaricato su una statua di quelle che tutti noi abbiamo avuto in regalo da zie e nonne premurose perché ci proteggessero.

Sommando le circostanze, ci sarebbe chi grida al miracolo. Ma Gianni non è incline a questa versione, né cerca spiegazioni. Preferisce salire le scale della biblioteca con i compagni di scuola e finire la sua ricerca. Dopo potrà giocare un po'.

Testona di Moncalieri - Brutale rapina stamane alle 9

In 4 irrompono in una villa e rubano soldi, oro, argento

Rapina a Testona questa mattina verso le nove. Quattro giovani sono entrati in casa di Mario Dutto, commerciante di pneumatici a Villastellone, hanno immobilizzato la suocera e una collaboratrice domestica — a quell'ora le due donne erano sole in casa — e sono fuggiti con una cospicua refurtiva.

Capelli lunghi e passamontagna, sono entrati improvvisamente dalla porta della cucina della villa del Dutto, in strada Maiole 58/8, un'abitazione plurifamiliare, isolata tra la collina.

I cani addormentati da una salsiccia con i barbiturici non hanno abbaiato, così i rapinatori sono arrivati fino alla porta del retro indisturbati. Alla loro irruzione, Alda Casetta, la colf, stava stirando e la suocera del Dutto era su un divano del soggiorno. La Casetta ha tentato una reazione «sono quasi sicura — dice — di aver ustionato uno dei ladri con il ferro da stiro». Il gesto non è però servito a molto, è subito stata legata dagli aggressori con un lenzuolo.

I quattro sono poi passati a interrogare Piera Aragno, madre della moglie del Dutto, «dov'è la cassaforte? continuavano a chiedermi con una inflessione piemontese — racconta la donna —. Io ho ripetuto che non abbiamo cassaforte ma loro non volevano convincersi».

Mentre uno della banda minacciava le due donne con un coltello preso dalla cucina e cercava di rabbonirle: «Ci spiegava — ricordano — che erano costretti a rubare per pagare una costosa operazione ad un amico. Figuriamoci», gli altri cominciavano a saccheggiare.

Sono rimasti in casa per circa tre quarti d'ora e hanno riempito cinque sacchi con ogni sorta di oggetti: oro, argento, pellicce, soldi. Ancora a caldo, un bilancio preciso, nel disordine indescrivibile lasciato dai banditi, non è possibile.

Tagliati i cavi del telefono, i quattro sono fuggiti in direzione dei campi dietro la casa.

I contadini temono per un raccolto che si preannunciava ottimo per qualità

Carema: pioggia battente e una frana anticipano l'epoca della vendemmia

Chi non ha trattato l'uva con sostanze speciali ora la vede ammuffire - «Se l'acqua continuasse a cadere in questo modo — dice un enotecnico — sarebbero guai seri»

In questi giorni su Carema e sulle sue vigne, che producono un famoso vino rosso e vellutato, è piovuta una enorme quantità d'acqua.

Pioggia che altrove ha provocato danni considerevoli e qui, fortunatamente, ai confini tra il Piemonte e la Valle d'Aosta, ha soltanto creato preoccupazioni e timori. C'è stata una frana in località Balòn e qualche ettaro di vigna è andato distrutto, ma nell'economia del paese non è gran cosa. Adesso, tuttavia, sono in molti ad avere paura. E se piovesse ancora, che cosa potrebbe accadere a queste uve pregiate?

Dice Giacomo Moretti, enotecnico a disposizione dei coltivatori, venuto a Carema in base a un accordo tra il Comune e l'Associazione di categoria milanese: «Le uve cominciano ad ammuffire, particolarmente quelle non trattate in modo speciale. Se la pioggia dovesse continuare, sarebbero grossi guai. Già la vendemmia dovrà essere anticipata sul periodo previsto». *Che cadeva in ottobre. E su questo periodo era programmato il ritmo di una comunità di mille persone, dove tutti hanno una «topia» da coltivare, anche quelli — e sono la maggioranza — che lavorano altrove. Ora è il momento di stringere i tempi.*

Giacomo Moretti

E infatti, quando andiamo a trovare il signor Adolfo Vainos, socio della cantina del Carema, lo scopriamo già intento a lavare i tini che conterranno il mosto, una mansione tipica dell'immediato pre-vendemmia. «Siamo in molti ad avere utilizzato un nuovo metodo per evitare la muffa grigia, ma chi non seguito questa accortezza ha subito forti danni».

E poi si annunciano pericoli nuovi. «Già, se continua a piovere potrebbero spaccarsi gli acini. Speriamo non accada: l'annata era ottima come qualità, un po' scarsa come quantità. Al momento attuale, la vendemmia potrebbe essere ancora buona, sempre se il tempo metterà giudizio».

Come sarà il Carema di quest'anno? E' una domanda che, tempo a parte, attenderà a lungo una risposta. Per poter gustare una bottiglia targata 1981, infatti, dovremo aspettare ben quattro anni, cioè il 1985. Adesso è possibile bere il Carema del 1977, un vino nato in un'altra stagione dalle «grandi piogge» e non sempre rispondente al dispositivo che regola i vini doc: buona parte del Carema 1977 ha subito una impietosa retrocessione.

Alla cantina sociale troviamo Paola Perono, 23 anni, studentessa in medicina, figlia di uno dei soci. Sa tutto del vino, come ogni buon paesano. Anzi, quando c'è la vendemmia, anche lei abbandona i libri per dare una mano. Negli altri periodi dell'anno si impegna nella vendita del prodotto.

«L'umore dei miei compaesani? E' ancora buono, i danni non sono eccessivi, circa un trentesimo della terra coltivata. Certo a Quincinetto, dall'altra parte dell'autostrada, pochi chilometri da qui, è andata molto peggio».

Accetta di accompagnarci al Balòn, la località dove una frana ha spazzato qualche pergolato e ostruito una strada rurale. Tutt'intorno altri vigneti, sparsi sul ripido declivio che sovrasta il Paese.

Giacomo Vairetto sta lì, sui massi franati dall'alto, con l'ombrello in mano a ripararsi dalla pioggia battente: «Vede, è caduta di là sopra — *spiega indicando la pietraia* — un vero peccato, una vigna così bella».

Tutto attorno, altri pergolati lucidi di pioggia. I grappoli pendono ancora intatti, quasi pronti per essere raccolti.

Altrove, sulle colline del Canavese, soprattutto, la grandine dei giorni scorsi ha distrutto molto. A Quincinetto tanta vigna è sparita sotto le frane, a Caluso la vendemmia è cominciata in anticipo e con molti timori. A Carema si lavano i tini e non si rinuncia all'ottimismo. Anche se ieri pioveva ancora a dirotto.

echi di cronaca

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, t. 511.733
Riduzioni - Ingrandimento planimetrie qualsiasi formato e scala.

CEDAT Torino
Corso Correnti 58 tel. 323.8515. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di programmazione registrazione dati operatori con il programma esclusivo «Lavoro e Assistenza» che prevede il rimborso del costo del corso, qualora l'allievo non ottenga occupazione entro un anno.

L'iniziativa di Stampa Sera per gli studenti

Si vendono-si comprano i libri di scuola usati

CERCO

E. Chinol: **Masters of English Literature**, Liguori. *Luca Silvestro, tel. 334.239.*

Bischi: **Trasformazione e conservazione degli alimenti**, Trevisini; Mazza: **Deutsch mit Freude**, vol. 1, Signorelli; Milesi: **English at work**, Minerva; Abbs Freebairn: **Commicative Strategies**, Zanichelli. *Paolo Novello, tel. 205.0544, Torino.*

Imerio - Facchinetti: **Corso di tecnica, istituzioni commerciali**, vol. 1, Atlas; Vallarino - Quagliano: **Chimica**, Zanichelli. *Mauro Morena, tel. 800.8296, Settimo Torinese.*

Pazzaglia: **Antologia della letteratura italiana**, vol. 3, Zanichelli; Gameva - Fabietti: **Storia**, vol. 3, Zanichelli; Ghisetti - Corvi: **Matem. finanz. attuar. ed applicata**, vol. 3, Levi; Galletto: **Tecnica bancaria**, vol. 3, Paravia; Giraudo - Marietti: **Diritto commerciale**, vol. unico. *Anna Maria S., telefonare ore pasti al 588.176.*

OFFRO

Palatini - Faggioli: **Elementi di algebra**, per istituti tecnici, vol. 1, Ghisetti-Corvi; Camera - Fabietti: **Storia antica e medievale**, vol. 1-2, Zanichelli; Bongarzoni - Conti - Fortuzzi: **La vita**, vol. 2, Zanichelli; Bonfiglioli - Marzaduri: **Culture '800 e '900**, Zanichelli. *Luigi Ametta, tel. (011) 324.161.*

Bertini - Possevini: **Letture e strumenti**, Principato; Ravera: **Grammatica italiana**, Paccagnella; Capelle: **La France en direct 3**, Hachette; Dosi: **Roma: una città e la sua gente**, Paravia; Rei: **Vivere la società**, S.E.I. *Elena Turroni, via*

C. Carena: **Storia e antologia della letter. latina**, Ediz. Mondadori - Andruetto Corio: **Complementi di matematica**, Paravia - A. Demarco: **Algebra per licei scientifici**, Poseidonia Bo - R. Villari: **Storia moderna**, **vol. II**, Ed. Laterza - Carli Dell'Acqua: **Storia dell'arte, vol. II**, Ist. Ital. Arti Graf. *Gianotti Paola, c.so Tassoni n. 81, tel. 743.518.*

Demano Riele Cadei: **Lectio continua**, Minerva Italica - Bontempelli Bruni: **Antiche strutture sociali mediterranee 1**, Trevisini - Vari: **La comunicazione (antologia)**, Marietti - Golinelli Dondi: **Dimensione grafica**, Signorelli - Bertoldo: **Visualizzazione grafica**, Atlas. *Passuello Laura, tel. 294.532 298.523.*

Barbagiovanni Vittorio: **Lezioni di elettronica generale**, Levrotto e Bella - Bottani Sartori: **Appunti di elettrotecnica**, Tamburini - Millman & Halkias: **Electronic devices and circuits**, International Student - Davson: **Fisiologia general I e II**, Uses - Mach: **La meccanica nel suo sviluppo storico-critico**, Boringhieri. *Capovilla Onelia, tel. 725.566.*

Heinz Griesbach: **Ubungsbuch und lernbuch Treffpunch «Deutsch»**, Bruno Mondadori - S. Battaglia, V. Pernicone: **Grammatica Italiana**, Loescher Torino - C. G. Alexander, A. Evangelisti: **Link up**, Zanichelli - S.N. Andrini, G. Di Schultrena: **Corso di dattilografia**, Sei - B. Cornaglia, E. Lavagna: **Geografia del mondo d'oggi**, Zanichelli. *Katia Poggio, tel. 205.0940 (ore pasti).*

Cammareri: **Life in Britain today**, Morano - Biagi Alterocca: **La vita e i giorni 2-3**, Sei - Nicolini Consonni: **L'uomo e la sua storia 1-2**, Sei - M. L. Sala: **Workbook**, Paravia - M. L. Sala: **An english book for you**, Paravia - **Cosmos 2**, Sei - LDC: **La scoperta Regno di Dio, 2** -

Guglielmino Labore: **La bussola con epica, 2-3**, Principato - Bovio: **Geometria sperimentale**, Lattes - Bovio: **Diagrammi e elementi di algebra**, Lattes - Manna: **Lingua italiana grammatica per la scuola media**, Signorelli - Buffa di Perrero: **Guida alla tecnica**, Petrini. *Chirico Paola, tel. 547.579.*

Manna: **Romanorum Progago**, Signorelli; Brancati: **Storia dei greci e romani**, La Nuova Italia; Finzi-Foa: **Geografia Italia ed Europa**, Zanichelli; Legnani: **Tempo storico, vol. I**, Zanichelli; Pistelli-Procopio: **Biologia, le piante, gli animali, l'uomo**, Paravia.

Monaco Rosato: **Civiltà di Roma**, Palumbo; Zanetti-Fabbri: **Verba et acta**, Paccagnella. *Vittoria Panico, via Tiepolo 12bis To, tel. 692.658.*

De Grada: **L'epoca antica-Storia dell'arte, I**, Morano; Ferrauto: **Elementi di algebra (per liceo scientifico), I, II**, Dante Alighieri; Panozzo Greco: **Struttura della lingua italiana**, Le Monnier; Baj Pellegrinetti: **Letture italiane e straniere**, Petrini; Iadarola Gianolio: **Lingua stile struttura**, Lattes. *Stefano Gozzi, tel. 326.440.*

STAMPA SERA — **cerco ☐ offro ☐**

Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		

Nome, cognome e telefono ____________________

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri di Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico; o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro, con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero di telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 e via Marenco 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercatino di Stampa Sera», via Marenco 32, Torino. Cap: 10126. Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
DOTT. ING.
Fausto Caretta
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Elena**, i figli **Anna**, **Margherita**, **Ettore** e **Claudia** inconsolabili.
— Torino, 21 settembre 1981.

Cesare e **Carla Ney** colla figlia **Barbara Cinzia Elisabetta** con infinita tristezza partecipano.

Rosy, **Emilio**, **Annalisa** ricordano il caro **FAUSTO** e partecipano al dolore della famiglia.

Franco **Bice** **Schiaroni** partecipano commossi.

Direzione e **Personale** della **Sportiala S.p.A.** partecipano al lutto del dr. Hector Caretta per la scomparsa del **PADRE**.

Bartolo Bertinotti
Vittorio Camerano
Sebastiano Celona
Fabio Mieurace
Valerio Origlia

La famiglia **Solla** partecipa al dolore della famiglia Caretta.

Ada Giacomo Bosso e figli piangono il caro amico **FAUSTO**.

Luciano Marchisio partecipa al dolore della famiglia Caretta.

Improvvisamente è mancata
Teresa Brachetto ved. Casalegno
Addolorati lo annunciano: la figlia **Manuela** col marito **Giampiero Facta** e l'adorata nipotina **Pamela** i consuoceri **Lucci** e **Pippo** e parenti. Un ringraziamento ad Antonietta e Ada. I funerali venerdì 25 alle ore 14,30 ospedale Molinette (via Santena) indi la salma proseguirà per Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1981.

Nonna **Gina**, gli zii: **Gina** e **Francesco Gribaudi**, **Pina** e **Franco Spato**, **Giovanni Gribaudi** e famiglie partecipano al dolore di Manuela e Gianpiero.

Partecipano al dolore le famiglie **Facta Marocco Benati**.

Livia Vittorio Madarosa Ettore e **Mabi** partecipano al lutto.

Con dolore **Franca Venturello**, **Tina Poma**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Rocco Tedesco
Lo piangono la moglie **Cristina**, i figli **Raffaele** e **Michele** e parenti tutti. La salma partirà dall'Istituto di Medicina legale (via Chiabrera) oggi 25 alle ore 15 per Parabita.
— Torino, 25 settembre 1981.

Le famiglie **Occhetti** partecipano al grave lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa di
Rocco Tedesco
da oltre trent'anni stimato collaboratore.
— Torino, 25 settembre 1981.

I **Dipendenti** tutti della **Azienda Vinicola Montebello Spa**, particolarmente commossi si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del collega ed amico
Rocco Tedesco
— Torino, 25 settembre 1981.

Michelangelo Forgia di Bolzano si associa commosso al dolore della famiglia.

E' mancato
Renato Genta
anni 73
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Carolina Maria Provera** la figlia **Rosalba** il genero **Boris Costantini** le nipoti **Silvia** e **Laura** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al direttore, medici, personale tutto della clinica Villa Pia per le assidue cure prestate. Il funerale il giorno 26-9 alle ore 10 in Mirabello Monferrato.
— Torino, 24 settembre 1981.

Partecipano al dolore di Rosalba
Annamaria Angiono
Luigi Della Rossa
Silvio Michieletto
Renata Monasterolo

«Muor giovane colui che al cielo è caro»
Mamma e papà annunciano l'immatura scomparsa del piccolo
Giulio Amedeo Gandini
I funerali avranno luogo in Castelferro, sabato 26 alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1981.

E' mancato
Giuseppe Pellegrino
droghiere
di anni 51
Lo annunciano la moglie **Piera Dalmasso**, i figli **Valerio**, **Luciano** e **Claudia**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale nella chiesa Collegiata di Carmagnola oggi venerdì 25 partendo dalla chiesa Consolata Borgo Vecchio alle ore 16,45.
— Carmagnola, 25 settembre 1981.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con ammirevole rassegnazione e munito dei Sacramenti si è ricongiunto al carissimo fratello Franz il
DOTT.
Pier Luigi Albasio
Lo annunciano con infinita tristezza la sorella **Lina** con il marito **Pio Costa**, le nipoti **Nini** e **Carla** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Trino Vercellese oggi alle ore 16, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, via Cosseria n. 9, 25 settembre 1981.

Il giorno 23 settembre, con i conforti della fede, serenamente spirava
Anna Sorino Romanazzi
Croce Pro Ecclesia et Pontifice
Per espresso desiderio della loro mamma, ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli: **Stefano**, **Benedetto**, **Aurelio** e **Paolo** con le loro famiglie.
— Bari, 23 settembre 1981.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Carmen Molineri ved. Legnani
La piangono i figli: **Miranda**, con il marito **Emilio Donaggio** e la piccola **Vanessa** e **Giorgio** con Adriana; la sorella **Thea** con **Riccardo Valentini** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 25 c. m. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 23 settembre 1981.

Mario, **Piera** e **Silvia** sono affettuosamente vicini a Giorgio e Miranda nel ricordo della carissima **CARMEN**.

Lilliana e **Aldo** con **Alberto** si uniscono a Giorgio, Miranda e famiglia in un affettuoso abbraccio.

I cugini **Molineri** e **Gaderi** sentitamente partecipano al dolore per la scomparsa di
Carmen Molineri ved. Legnani
— Torino, 25 settembre 1981.

La **Ditta Camurati Profumi** partecipa sentitamente al cordoglio della famiglia.

Gli amici fraterni affettuosamente vicini a Giorgio e Miranda commossi partecipano
Margherita Camurati
Marisa Emilio Fubini
Anna Roberto Rinaldo
Roberto Camurati

Partecipano al dolore dell'amico Giorgio per la scomparsa della **MAMMA**
Ruggero e **Luigina Gariglio**
Renata Faga
Gin e **Grazia Coccimiglio**
Giuliano e **Lalla Pioletti**
Riccardo e **Nini Faga**
Carla Momigliano
Ugo e **Ada Maggiolino**
Sergio e **Agnese Carena**

Carla e **Roberto Pierpaolo Luciana** e **Lea** si associano al dolore di Giorgio.

Le famiglie **Ferrero**, **Maffei**, **Borichi** sono affettuosamente vicine a Miranda e Giorgio.

Piangono la cara e indimenticabile amica
Aida Perelli
Carla Bertolone
Ilda Bianciotto

Vito e **Delfina Fratianni** partecipano al dolore dell'amico Giorgio per la grave perdita.

Vicina come sempre, **Angela**.

Partecipano al dolore della famiglia le amiche
Luisa Piano
Tina Cordero
Maria Mirone
Teresa Panuzzi

Partecipano al dolore di Giorgio:
Antonio Cilento
Giovanni Dipasquale
Vanna Garelli
Laura Gastaldi
Sandra Mantini
Adriana Zurletti

Dopo lunga malattia è serenamente mancata
Piera Viola
Addolorati ne danno l'annuncio la zia **Luigina**, i cugini e l'affezionata amica **Clara Sesso**. I funerali avranno luogo sabato 26 corr. alle ore 8,15 nella cappella della clinica Villa Maria Teresa (viale B. Brea n. 41, Genova). La cara salma verrà tumulata alle ore 11,30 nella tomba di famiglia nel cimitero di Calliano Monferrato (Asti).
— Genova, 25 settembre 1981.

E' mancata
Natalia Debortoli ved. Gandini
Addolorati l'annunciano: la figlia, genero, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali venerdì ore 15,30 parrocchia Divina Provvidenza. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1981.

Il giorno 23 c.m. ha concluso la sua laboriosa esistenza
Michele Miglione
Ne dà il doloroso annuncio la famiglia tutta. I funerali avranno luogo il giorno 26 alle ore 8,30 nella Chiesa di S. Frumenzio in via Cerriglia n. 6.
— Roma, 25 settembre 1981.

Cristianamente è mancata
Elisabetta Pasqua
Lo annunciano la cognata **Assunta**, la nipote **Maria** con il marito e figlia. Funerali sabato 26 ore 10,15 nella parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Collegno, 24 settembre 1981.

Nella Tua pace, nel regno della luce, sia con Te Signore il nostro fratello
p. Giacinto Domenico Barale
Ne annunciano il pio transito i **Confratelli Domenicani** e i parenti tutti, chiedendo una preghiera riconoscente. Funerali oggi ore 14,30 in Santa Maria delle Rose.
— Torino, 25 settembre 1981.

La **Parrocchia** di **Santa Maria delle Rose** piange la perdita di una guida spirituale implorando per lui una grande ricompensa nei Cieli.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Margherita Pasqua in Faga
L'annunciano il marito, i figli, le nuore, i nipoti e parenti. Un ringraziamento particolare al signor Giovanni Barra per le amorevoli cure prestate. I funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Giuseppe Cafasso. La salma sarà tumulata nel cimitero di Vische Canavese.
— Torino, 25 settembre 1981.

E' mancata
Mary Mosca ved. Bosio
La piangono la figlia **Giovanna** col marito **Giacomo Latini** e adorate **Tiziana**, **Luisella**, familiari tutti. Funerali sabato ore 15,30 Casa riposo.
— Montanaro, 24 settembre 1981.

Tragicamente è mancato ai suoi cari
Domenico Palermo
Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, mamma, papà, sorelle, fratelli, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,15 Parrocchia Madonna di Pompei (via San Secondo 90). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 settembre 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Virginia Cesano ved. Fresia
Addolorati l'annunciano: la figlia **Felicina** col marito **Pietro Castelli** e i figli **Antonella** e **Roberto**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 8,45 del 26 corr. partendo da corso Sebastopoli 39. La cara salma proseguirà per San Michele Prazzo (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1981.

Condomini, **Inquilini**, **Amministratore**, **Custode corso Sebastopoli 37-39-41** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora **VIRGINIA**.

I **Dipendenti della Tipografica EDI Editoriale Pedrini** partecipano al dolore del titolare comm. Ennio Pedrini e famiglia per la morte della sua cara mamma
Maria Elena Soudaz ved. Pedrini
— Torino, 25 settembre 1981.

José Leva e famiglia sono vicini nel dolore a Ennio Pedrini e famiglia.

Il 21 corrente mese in Torino è improvvisamente mancata all'affetto del marito **Mario**, della sorella **Linda** e del cognato **Francesco Calzato**
Margherita Modini in Pasotto
A funerali avvenuti in San Bartolomeo Mare, si ringraziano quanti le hanno tributato l'affettuoso estremo saluto.
— San Bartolomeo Mare, 24-9-1981.

E' mancato
Mario Rosso Chioso
Addolorati lo annunciano: il figlio **Luciano**, parenti tutti. Funerali oggi ore 7,45 Osp. Mauriziano.
— Torino, 25 settembre 1981.

I cugini **Rosa-Tamnaro** partecipano al dolore della famiglia.

RINGRAZIAMENTI

Commossi dall'immensa dimostrazione d'affetto al nostro adorato ed indimenticabile
Ernesto Sticca
e nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo tutti di cuore, **Titti**, **Pier Paolo** e **Daniela**. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella chiesa Madonna del Pilone il 19/10 ore 18,30 ed a Casalborgone il 3/10 ore 16,15.
— Torino, 25 settembre 1981.

ANNIVERSARI

1980 — 1981
Nel 1° anniversario della dolorosa dipartita del caro
Giovanni Paccotti
Pasticciere
la sorella **Eugenia** con infinito rimpianto unita al figlioccio **Giovanni**, **Lilla**, piccolo **Stefano**, le affezionate **Carmelina**, **Teresa** lo ricordano a tutti quelli che lo conobbero lo stimarono e gli vollero bene. La S. Messa in suffragio verrà detta il giorno 27 settembre 1981, alle ore 17. Nella chiesa della Piccola casa della Divina Provvidenza, via Cottolengo 14, Torino.
— Torino, 25 settembre 1981.

1980 — 1981
Nel primo anniversario della scomparsa di
Giuseppe Pradotto
con accorato rimpianto i suoi cari lo ricordano. La S. Messa anniversaria sarà celebrata domenica 27 settembre 1981, alle ore 17,30 nella parrocchia di Mathi.
— Mathi, 25 settembre 1981.

1980 — 1981
Ing. Luigi Aschieri
Con affetto i tuoi cari. S. Messa in Andezeno sabato 26, ore 18.

1977 — 1981
Lucia Cravero
Sei sempre nel nostro cuore.

25-9-80 — 25-9-81
Alla carissima memoria di
Giuseppe Giacchino
Il tuo ricordo vive sempre nel cuore di tutti coloro che ti conobbero e ti vollero bene.

1973 — 1981
Giulio Arnaud
Sempre affettuosamente ricordato dai suoi cari.

1980 — 1981
Domenica Olivero ved. Morello
Sempre ricordata dai suoi cari.

Giacomini non crede ad un'Inter ridimensionata dai malanni e spera di strappare un punteggio positivo

A Milano per un punto

Per una volta, Giacomini fa lo... scaramantico. *«Domenica sera vedo la Juve sola in testa* — dice — *ma sono certo che non farà una passeggiata contro il Como. Anzi, dovrà soffrire molto per riuscire a vincere».* Non è una dichiarazione di resa, beninteso. E' soltanto l'enunciazione di una realtà sacrosanta: il calendario presenta un turno decisamente più impegnativo per i granata. L'Inter, sia pure priva di Prohaska e Marini, conserva il fascino delle «grandi» e San Siro è un campo di quelli tradizionalmente insidiosi.

«Ciò non toglie — prosegue Giacomini — *che noi faremo di tutto per proseguire per la strada intrapresa. Come sempre, il nostro obiettivo è vincere, anche se l'Inter non sarà d'accordo...».*

Il tecnico granata torna a Milano per il «suo» derby personale con i nerazzurri. Lui non dà peso ai ricordi del passato, ma è chiaro che non potrà rimanere insensibile e glaciale nel risedersi sulla panchina dalla quale pilotava, fino a poche mesi fa, il Milan. Da buon «ex», conosce pregi e difetti della squadra di Bersellini.

«Non credo a un'Inter ridimensionata dai malanni e dall'assenza per infortunio di Marini — spiega l'allenatore granata —. *So che è una squadra comunque compatta e in grado di giocare dell'ottimo calcio, anche senza Prohaska. Quindi occorrerà il miglior Torino per strappare un punteggio positivo. Siamo in grado di farlo, a patto che la squadra giri alla perfezione».*

«Contro il Bologna — aggiunge — *c'è stato qualche inevitabile problemuccio, ma nel complesso la squadra ha risposto magnificamente. Infatti abbiamo meritato la vittoria. Domenica l'avversario sarà più duro del Bologna, ma avremo il vantaggio psicologico di non aver nulla da perdere e tutto da guadagnare. Cercheremo di sfruttarlo nel migliore dei modi».*

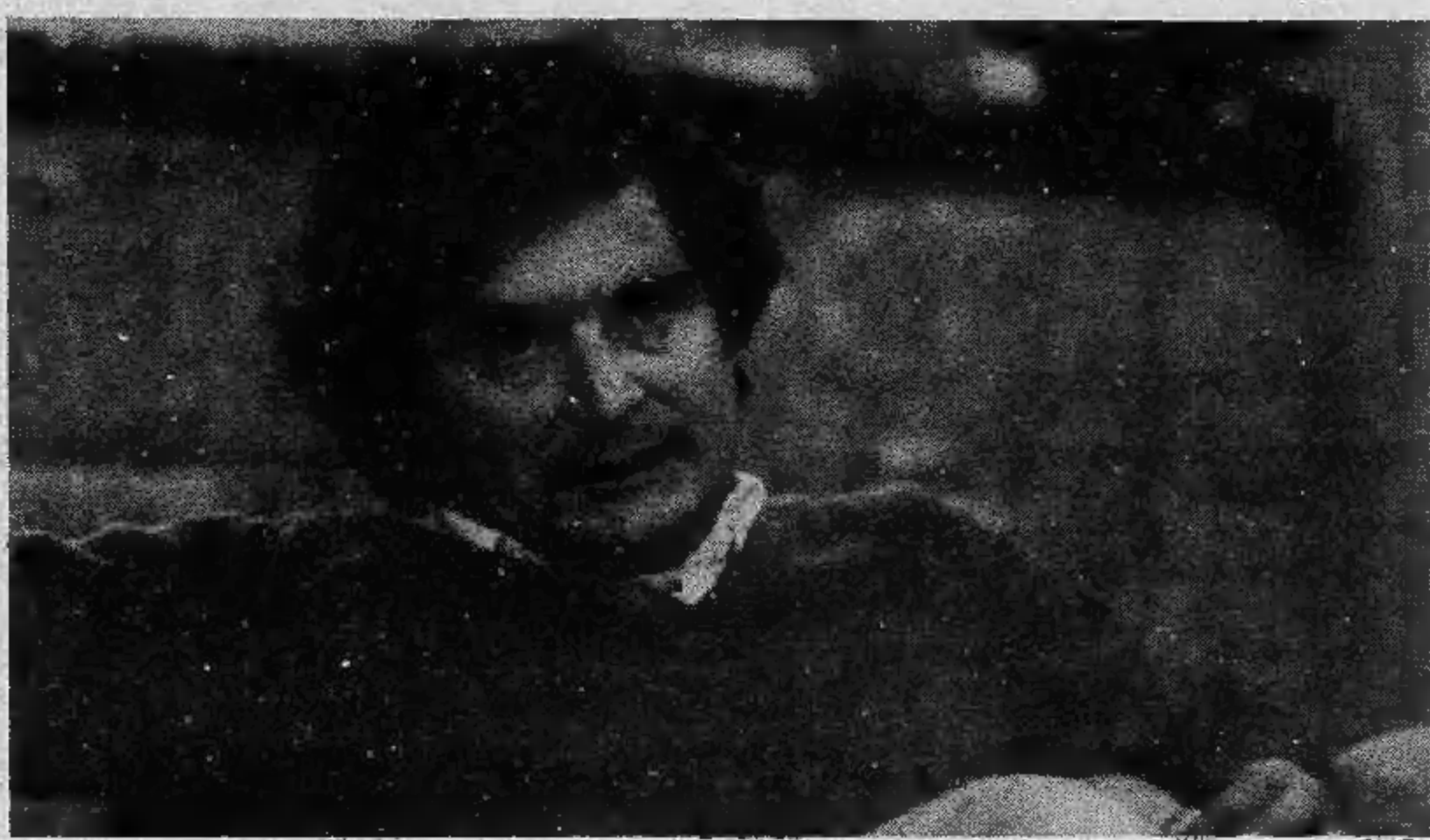
Una delle armi vincenti, a parte i soliti «punti cardinali» che sono Zaccarelli, Terraneo, Danova, Salvadori e Pulici, potrebbe essere proprio il Dossena-super di ritorno dalla nazionale. L'Inter, che lo ha visto distribuire palloni di prima a tutto campo, giustamente lo teme.

«Non c'è da stupirsi per quanto ha fatto il ragazzo in azzurro — commenta Giacomini —. *E' dall'inizio della stagione che per noi è un faro, un prezioso punto di riferimento. A Bologna ha segnato anche un magnifico gol, perfetto per tempismo ed esecuzione: se Dossena avesse sparato a rete con violenza, probabilmente il portiere sarebbe riuscito ad intercettare la conclusione. Invece lo ha spiazzato d'astuzia. Bravo davvero».*

«Il segreto di Dossena — conclude Giacomini — *sta tutto nella sua grande umiltà, nella voglia che ha di imparare e di impegnarsi sempre, anche in allenamento. E' molto intelligente, capisce al volo quel che deve fare. Queste qualità le trasferisce sul campo».*

Il tecnico non ha intenzione di anticipare lo schieramento che opporrà all'Inter. *«Non do mai la formazione al sabato né durante la settimana»*, precisa. Ma è scontato l'impiego del modulo a punta unica (Pulici, l'infallibile stoccatore), con Bertoneri o Sclosa a supporto. Il ballottaggio riguarda loro due, visto che Ferri e Salvadori dovrebbero giocare dal primo minuto.

Questo pomeriggio allenamento, come al solito intenso, a Moncalieri.

Gino Brandi

Bersellini utilizzerebbe su di loro Bergomi e Oriali

Pulici e Dossena osservati speciali

DAL NOSTRO INVIATO

RHO — *L'Inter si allena sotto una specie di diluvio universale. Bersellini ieri sera quando ha condotto la squadra in campo stava per cambiare idea ma poi, nonostante l'imperversare del maltempo, ha deciso di collaudare la squadra da opporre al Torino. Aveva qualche idea in mente e l'ha applicata in campo utilizzando Bachlechner libero e di riflesso Bergomi stopper.*

Cosa si sia potuto capire dal non gioco delle due squadre che hanno dovuto barcamenarsi in mezzo al fango è difficile da dirsi. E' indubbio che Bersellini aveva già tracciato mentalmente una formazione ma soltanto domenica, poco prima dell'inizio, le darà un corpo effettivo.

Per ora il tecnico cerca di arrangiarsi, tant'è vero che ha provato la soluzione delle due punte, vale a dire Altobelli e Serena, riservandosi di schierare Oriali terzino in modo da dargli il compito di marcatore contro il più pericoloso dei granata, Dossena.

Compito che Oriali, ovviamente, si ripromette di svolgere nei migliori dei modi. Bachlechner è stato impegnato pochissimo ma già in altre circostanze ha dimostrato di essere a suo agio come libero mentre Bergomi dovrà incaricarsi della marcatura di Pulici.

«Naturalmente — *ha detto Bersellini* — sono illazioni vostre. Io, ripeto, sino a domenica non darò la formazione anche perché devo vedere quali saranno le reazioni di alcuni giocatori, in particolare di Bergomi».

Il difensore è stato uno dei più provati dal malessere che ha colpito la squadra al rientro dalla Turchia: il giovane comunque sembra essersi ripreso bene a differenza dell'austriaco Prohaska, che diserterà l'incontro con il Torino al pari di Bini e di Marini.

«Ho un paio di soluzioni in vista — *ha concluso Bersellini* —, cercherò di arrangiarmi con i pochi uomini che mi sono rimasti, ma è indubbio che, nonostante tutto, riusciremo ad impostare l'Inter all'altezza della situazione».

Un'Inter poco disposta ad arrendersi ed è proprio nelle peggiori circostanze che ha sempre dimostrato in passato di saper sollevare la testa e di gettarsi nella mischia con rinnovato ardore. In effetti, se la si guarda bene, la squadra che potrebbe abbozzare Bersellini non è per niente male. Eccola: Bordon; Oriali, Baresi; Centi, Bergomi, Bachlechner; Bagni, Pasinato, Altobelli, Beccalossi, Serena.

Vale a dire che nel giro di una settimana Bersellini rimescolerebbe le carte puntando su un tandem offensivo fatto dagli stessi uomini che ad Adana in Turchia nella ripresa hanno sovvertito il risultato portando l'Inter al successo. Sempre che da oggi a domenica Bersellini non cambi idea visto che continua a mimetizzare la formazione da opporre al Torino.

g. gand.

Beccalossi cerca di «sollevare» l'Inter, che ha trascorso una settimana di guai (Publifoto)

L'irlandese gioca un tempo e passa le consegne al giovane ex cesenate - Contro il Celtic ci sarà certamente

Staffetta Brady-Bonini

La Juve 1981-82. Da sinistra a destra: in piedi: l'allenatore Trapattoni, Tardelli, Osti, Cabrini, Scirea, Bettega, Marocchino, Virdis, Gentile, l'allenatore in seconda Bizzotto. Nella fila di centro: Bonini, Prandelli, Brio, Drago, Zoff, Bodini, Brady, Fanna, Furino. Seduti: il massaggiatore De Maria, Caputo, Rossi, Tavola, Marchetti, Galderisi, Koetting, Remino (massaggiatore in seconda)

Juve decisa: ci sarà staffetta fra Brady e Bonini. E' improvvisamente scomparso il pessimismo sull'utilizzazione dell'irlandese, infortunatosi domenica scorsa ad Avellino. L'inizio di settimana era stato pieno di dubbi, tanto che Trapattoni si era quasi rassegnato a rinunciare al bravo Liam. Sennonché le cure praticate dal dottor La Neve e i massaggi di De Maria hanno restituito l'ottimismo a tutti. E così Brady, domenica contro il Como, giocherà un tempo. Si tratterà di 45' di rodaggio, in vista del più severo collaudo di Coppa, contro il Celtic.

«Voglio esserci domenica — dice Brady — *per non dover rinunciare alla gara con gli scozzesi, un appuntamento al quale non intendo mancare. Peccato che il tempo, con la pioggia e l'umidità, non mi dia una mano».*

Nessun problema invece per Bettega, il quale con allenamenti dosati e con un ridotto agonismo ha potuto allontanare le insidie di una fastidiosa pubalgia. La formazione che scenderà dunque in campo contro il Como è quella che ha battuto l'Avellino. Nel secondo tempo, come da copione di cui abbiamo accennato, entrerà in scena Bonini.

Trapattoni, all'antivigilia della partita con il Como, si dimostra alquanto ottimista, anche se non si allontana da una linea tradizionalmente cauta. *«Del campionato ormai non mi meraviglio più. Sono troppi i colpi di scena che riserva. Io però sono complessivamente soddisfatto della mia squadra per come si sta comportando. E a conti fatti posso dire che la terza giornata di campionato dovrebbe essere a noi favorevole; per cui non mi stupirei se domenica sera ci ritrovassimo soli in testa alla calssifica generale».*

Si parla ancora di Nazionale, dopo il 3 a 2 di Bologna, contro la Bulgaria. Gentile non drammatizza i due gol subiti nel finale e rifiuta processi alla difesa; Bettega sottolinea le difficoltà incontrate da Selvaggi dal quale si aspettava qualcosa di più; Marocchino non replica a chi gli chiede se si sente un azzurrabile e lascia la parola a... Bearzot; Paolo Rossi fa il punto elogiando innanzitutto Graziani: *«Mi è piaciuto molto, è stato bravissimo. Anche Selvaggi ha lavorato bene, però la partita era molto difficile per lui. Ho visto una bell'Italia, soprattutto per mezz'ora del secondo tempo. Peccato che quei due gol rovinino un po' la festa, poiché il risultato è stretto per noi. In Jugoslavia, sarà comunque durissima».*

Dopodiché si riprende a parlare del Como e delle difficoltà che si nascondono dietro a certi match apparentemente facili.

a. c.

Stasera (21,15) alle Cupole di via Artom

Pugilato: un «osso duro» per l'imbattuto Castrovilli

Questa sera alle «Cupole» di via Artom si svolgerà una riunione che assume un ruolo assai importante per il pugilato torinese: intanto perché segna il ritorno sulla piazza di Torino della IBP di Renzo Spagnoli e di Rodolfo Sabbatini e poi perché costituisce un ennesimo tentativo di riportare gradualmente nella città la boxe ad alto livello. In passato la sigla organizzativa più importante d'Italia aveva portato a Torino numerosi campionati europei e mondiali, da ultimo il mondiale dei mediomassimi tra Eddy Gregory e Victor Galindez.

Ma la riunione di stasera è importante soprattutto perché vedrà impegnati pugili piemontesi, facendo quindi leva su un preciso spirito regionalistico, che è proprio quello che ci vuole per impostare un discorso come quello che vuol fare Renzo Spagnoli: portare la boxe ad alto livello per gradi, sulla base di alcuni esperimenti, di cui la riunione delle «Cupole» è il primo.

Dicevamo, tutti pugili piemontesi: il clou infatti è tenuto dall'imbattuto campione d'Italia dei pesi mosca Paolo Castrovilli che non avrà vita facile contro Giancarlo Ravaioli, un guardia destra che ha già tentato di conquistare il titolo tricolore dei pesi gallo per ben due volte. Castrovilli, il pugile più rappresentativo della nostra città, lavora alla Teksid e si allena nella palestra di via Foligno, anche se dal '78 è passato sotto le cure della Branchini-Totip.

Nel sottoclou troviamo Potito Di Muro, della Branchini-Totip, che si allena a Collegno, abbastanza vicino quindi alla sua abitazione, ed avrà di fronte il cerignolese Mario Tiano; Alessandro Crisafulli, impiegato presso la Lancia di Chivasso, della Branchini-Totip, ma con un grosso passato da dilettante con i colori della Boxe Chivasso di Miele, che se la vedrà con lo zairese Kia Folly, uno degli ultimi arrivi dall'Africa; infine il «gladiatore» Luciano Gestri, che viene da Nichelino, quindi non ha neppure da fare molta strada per andare in via Artom. Su Gestri, soprannominato il «Leonard dei poveri», sono puntate le attenzioni dei tecnici, in quanto è un torello che ha tutte le intenzioni di bruciare le tappe, sotto l'attenta guida di Mario Trombetta.

La riunione sarà aperta da un incontro tra dilettanti, che vedrà impegnati i pesi welters Fulano della «Ilio Baroni» di Trombetta e Gaudenzi di Asti. E' dunque una riunione di sicuro interesse, soprattutto se la si vede come prologo a quella, ben più ambiziosa, programmata per il 9 ottobre al Palasport di parco Ruffini, che vedrà impegnato, molto probabilmente, Nino La Rocca, accanto ad alcuni giovani in ascesa, tra cui ci potrebbe essere il peso medio Ardito. L'appuntamento quindi è per stasera alle 21,15.

Maurizio Pignata

Presentata ieri la squadra torinese di basket

Accorsi con la straniera pronta per il campionato

L'Accorsi Basket ha presentato ieri la nuova formazione che il 18 ottobre prenderà il via nella massima serie del campionato femminile.

Quest'anno molte le novità in un torneo che si prepara ad essere avvincente ed incerto; prima su tutto, l'arrivo delle straniere. La Federbasket ha permesso appunto da questo campionato la presenza di giocatrici di altre federazioni anche nel torneo femminile. Nonostante si tratti di un esperimento, le società della massima serie hanno aderito di buon grado all'iniziativa tanto che, ad un mese dall'apertura delle sfide, solo due formazioni sono ancora prive della straniera. Sono giunti in Italia ad onorare il nostro campionato nomi famosi, quasi tutte le All America: Cindy Noble al Pagnossin, Cris Kirkner allo Zola, e Carol Menken all'Accorsi.

Gaspare Borlengo, coach riconfermato della formazione torinese, è entusiasta del nuovo acquisto: «E' una ragazza molto in gamba, con grosse doti cestistiche. Si trova bene con le compagne e questo è sicuramente il lato più positivo. E' alta 1 metro e 95 ma possiede un'incredibile velocità e potrebbe rivelarsi veramente il nostro jolly». Un'Accorsi rinnovata dopo il terzo posto dello scorso anno: sono partite Piancastelli e Guzzonato ma Vergnano, Faccin, Palombarini e Daprà saranno ancora una volta i pilastri.

p. zab.

NILUS

di Origone

CONAN il barbaro

di Roy Thomas

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Il vostro carattere particolarmente apprensivo può nuocervi nel campo professionale e negli affetti: il partner non sa più come prendervi e si sta stancando di voi. Prudenza, anche negli interessi: un investimento sbagliato potrebbe compromettere le vostre finanze. Noie familiari.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Saturno vi sta avversando in campo lavorativo e sarà meglio per voi rimandare le questioni delicate ad un periodo più favorevole. Difficoltà anche in campo degli interessi. Momentaneamente gli affetti vi riservano grosse soddisfazioni ma siate più dolci e gentili con il partner per non trovarvi in difficoltà.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
Un'istintiva antipatia nei confronti di un collega di lavoro [illegible] poco nella vostra società vi spingerà a criticarlo senza ben conoscerlo. Difficoltà negli interessi: dovrete chiedere un aiuto finanziario ad un amico sincero. Movimentati quanto inconcludenti i rapporti sentimentali.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] quanto sospettate [illegible] ostacolare le vostre iniziative sentimentali ma siete voi stessi che mancate di sincerità nei confronti della persona da conquistare. Alcuni potranno effettuare positivamente viaggi sia di lavoro che per piacere. Riceverete una notizia importante.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Un progetto d'amore progettato da tempo e rincorso per mesi si concluderà positivamente: [illegible] alcuni, profumo di fiori d'arancio. [illegible] avranno modo di riconciliarsi con la persona amata dopo un periodo un po' travagliato. Buono il lavoro: per chi è in proprio: ingrandimento del proprio giro d'affari.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Alcuni nati [illegible] modo, durante un viaggio di piacere, di [illegible] un incontro [illegible] e che modificherà la [illegible]. I giovanissimi sfogheranno i loro impeti vivaci durante feste e riunioni al[illegible]. Buono il lavoro anche se, oggi, dovrete prendere una [illegible] importante.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Serate euforiche grazie all'arrivo di un amico carissimo che vi porterà novità interessanti e la proposta di una cooperazione d'affari con lui. La vostra mente ben riposata dalle vacanze estive è pronta ad applicarsi con successo al lavoro. Buoni i rapporti affettivi, cambiamento di casa per alcuni.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Dedicate tutte le vostre energie ad un progetto di lavoro che non si avvera come voi avevate pronosticato. Difficoltà anche negli interessi: la vostra completa fiducia in un collaboratore rischia di venir delusa dai fatti. Prudenza nei rapporti affettivi e familiari dove esistono delle difficoltà.

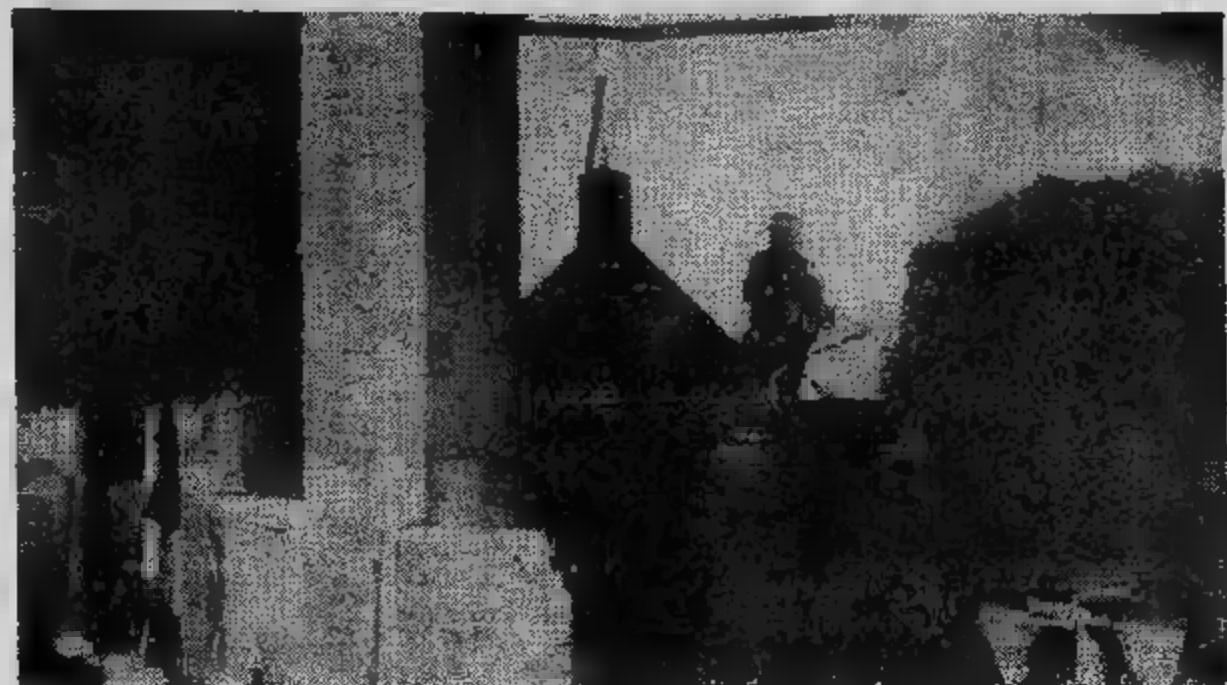
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Accertatevi [illegible] vostre capacità professionali e poi [illegible] scelta definitiva. Non irritate il partner con discorsi che sapete essere a priori inopportuni. In famiglia dovrete prendere delle decisioni importanti che riguardano i vostri affari: ascoltate i consigli di tutti gli appartenenti al nucleo.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
I giusti riconoscimenti stanno maturando: presto riuscirete ad emergere rispetto ad altri collaboratori e alcuni di voi otterranno un notevole aumento di stipendio. Positivi anche gli interessi: un buon investimento vi frutterà una notevole somma di denaro. Favorevole l'amore: per alcuni, matrimonio.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
[illegible] vi sentirete danneggiati in una questione lavorativa nella quale avevate dato il meglio di voi stessi e il cui successo viene goduto da un altro ma, presto, i giusti riconoscimenti vi ridaranno fiducia nel lavoro e negli [illegible]. [illegible] maggiori attenzioni alla persona [illegible]

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
[illegible] nell'ambito del lavoro: siete nelle grazie di un superiore che cercherà di farvi far carriera. Nuovo equilibrio psico-fisico in [illegible] alcuni si realizzeranno [illegible] matrimonio. Notevoli guadagni vi apporterà un [illegible] iniziato quasi per gioco. Non intervenite in una discussione familiare.

A Pancalieri, cuore della coltivazione delle erbe officinali

Incontro «alla menta piperita»

I mo[illegible]erni alambicchi dove viene distillata la menta piperita impiegata in farmacia, nei dolci, nelle bevande, nella cosmesi. Accanto donne al lavoro nei campi

Tra tanti Comuni che ritrovano negli archivi e ripropongono le feste di un tempo, [illegible] [illegible] che domenica prossima presenta una festa [illegible] [illegible] in sostituzione di [illegible] vecchia.

E' Pancalieri, [illegible] Comune distante una ventina di chilometri [illegible] Torino sulla strada di Carmagnola. Pancalieri ha deciso di annullare la tradizionale fiera autunnale dei «Corpi Santi» e sostituirla con un incontro [illegible] chi si interessa di erbe officinali.

Una festa «attuale» (le erbe sono di moda) dall'allegra etichetta «Primo Viverbe 81» che [illegible] potrebbe avere sede più adatta se ci si ricorda che Pancalieri [illegible] [illegible] centro agricolo segnato nelle guide turistiche per la [illegible] tradizionale industria della distillazione della menta piperita avviata sin dagli inizi del secolo.

La menta nella zona viene coltivata su una superficie di 30 ettari; 50 ettari sono occupati dall'assenzio gentile usato come aromatizzante nell'industria degli amari. Altri 60 ettari producono estragone, un olio usato nell'industria dolciaria e in profumeria. Nella zona [illegible] pure coltivati l'iperico, la maggiorana, la melissa, l'issopo, la camomilla romana.

Viverbe, prima rassegna piemontese delle piante officinali sarà inaugurata domenica alle 10,45 dall'assessore Ferraris che [illegible] incontrerà in Comune con i produttori per parlare dei «risultati di un'indagine svolta dal Comune sulla coltivazione [illegible] piante officinali, sui problemi [illegible] sulle prospettive del settore».

Contemporaneamente si tiene in paese un'esposizione di macchine agricole, una rassegna commerciale e una mostra bovina (alle [illegible] [illegible] premiazione).

Nel pomeriggio alle 15 in piazza Vittorio Emanuele concerto bandistico della Filarmonica «Giuseppe Perotto» di Villardora e spettacolo di canti [illegible] balli popolari piemontesi eseguiti dal gruppo folcloristico di Villardora.

[illegible] manifestazione interverrà anche [illegible] gruppo «Gofri» di Villar Perosa: [illegible] esibirà in piazza nella confezione dei popolari «gofri».

Festa del Barolo nella sua capitale

Tempo di vendemmia, tempo di feste di vino. A Barolo si celebra «Il Barolo nella sua capitale».

Il paese si trova infatti al centro della zona del Barolo, formata [illegible] colline dolci [illegible] riposanti tra l'ansa [illegible] Tanaro [illegible] scorre verso Alba [illegible] [illegible] Langa selvaggia. Un angolo di Piemonte ricco di storia, [illegible] terra la cui des[illegible] prima e più naturale non è [illegible] mutata dalle travagliate vicende umane. [illegible] viticoltura risale infatti, in questa zona, ad epoca antichissima. Iniziata [illegible] tempi [illegible] [illegible] dei Galli in Italia, fu continuata nell'epoca romana, [illegible] periodo feudale, e sviluppata più intensamente [illegible]

Meta obbligatoria del [illegible] è [illegible] sempre il Castello comunale costruito quale baluardo [illegible] gli Arabi nel IX secolo.

Attualmente, [illegible] ai motivi di interesse storico-culturale (Biblioteca, camera del Pellico, camera della Marchesa, Salone d'onore) il castello accoglie numerose mostre permanenti di carattere enologico ed etnografico. Dislocata poi in quelle che furono le antiche cantine del Castello, lo stesso luogo che vide nascere la prima bottiglia di Barolo, c'è l'«Enoteca regionale».

Tra [illegible] manifestazioni che si accompagnano alla Festa dell'uva, la più [illegible] è quella dedicata alla «cucina tipica» della zona del Barolo promossa dalla Pro loco.

L'appuntamento è per domani alle ore 20 nel Castello (Tel. 0173/56.134). Le prossime manifestazioni saranno il [illegible] e il 10 ottobre.

Così appare Barolo in un mare di vigne

A Costigliole la sagra del frizzante Quagliano

Il «Quagliano» — [illegible] frizzante, dolce [illegible] pare, [illegible] — domenica [illegible] prende [illegible] [illegible] quarantaquattresima festa provinciale nel [illegible] d'origine.

In verità, a Costigliole Saluzzo — cittadina a pochi chilometri da Saluzzo, sulla strada che porta a Cuneo, all'imbocco della Valle Varaita — di vitigni di Quagliano ne sono rimasti assai pochi, coltivati però e curati da vignaiuoli appassionati nella zona del Ceretto.

Fare il vino con quest'uva è infatti laborioso e lungo e [illegible] esperienza e pazienza: dopo aver torchiato (non troppo) [illegible] pestato l'uva, il vino va messo nei tini [illegible] subito filtrato non appena comincia a bollire.

Rimesso nei tini va nuovamente filtrato al suo primo bollore e l'operazione si ripete sino a quando gusto, aroma e colore non sono perfetti. *«Il vino che cominceremo a lavorare a fine ottobre* — spiega un contadino — *sarà pronto in primavera. Ci vuole tempo e voglia per fare un buon Quagliano».*

Oltre alla sua uva (venduta come [illegible] [illegible] tavola) il vino [illegible] composto anche da una parte di Nebbiolo o, a seconda dei gusti, Freisa.

Unica azienda vinicola productrice del Quagliano, oltre a pochi vignaiuoli che se ne fanno la propria «scorta», [illegible] quella dei fratelli Sandrone che, seguendo la lavorazione tradizionale, riportano in commercio un vino da dessert ingiustamente poco noto.

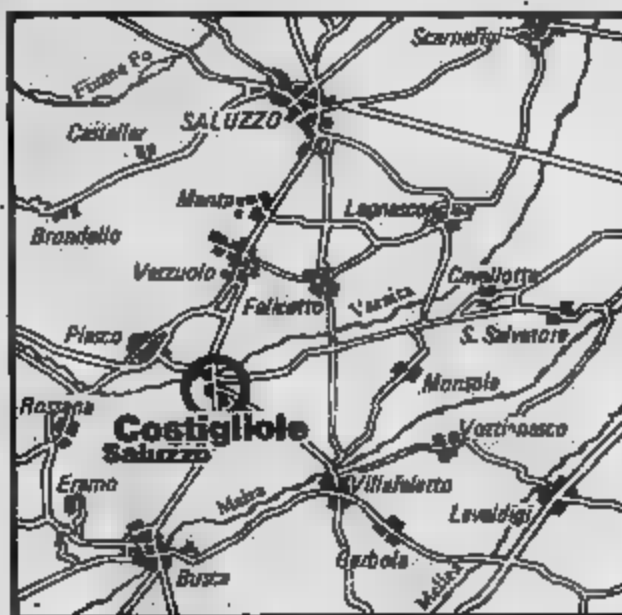
Per far meglio apprezzare questo vino poco noto il «Comitato festeggiamenti» di Costigliole ha organizzato un calendario d'iniziative che, per domenica mattina, propongono la tradizionale «Mostra ortofrutticola» con vendita [illegible] cassette d'uva e di bottiglie di Quagliano, una vendita a suon di musica con l'accompagnamento della [illegible] di Brossasco.

Nel pomeriggio si esibirà il gruppo folcloristico di Limone Piemonte seguito [illegible] [illegible] «merenda [illegible] allegria»; in serata, danze al centro ricreativo.

Domani si disputerà invece la gara bocciofila a terne «XI Trofeo [illegible] d'Arte Villosio» e, in serata, ballo liscio.

La sagra dedicata al vino tipico costigliolese può essere l'occasione giusta per scoprire anche la [illegible] [illegible] quanto essa propone di storico e d'artistico, come i suoi tre castelli che la sovrastano, la [illegible] parrocchiale, la [illegible]llina verdissima con la fontana detta «della Carestia» o la «Cappella Crotti», bel monumento funerario [illegible] volte oggetto di vandalismo.

Da qui, poi, si potrà fare una capatina nella bassa valle del Varaita o verso la ricca pianura che porta [illegible] Savigliano.

a. g.

Acqui: uva e parata folk

«Festa dell'Uva», [illegible] Acqui Terme, quale non si ricordava da anni. E' stata questa volta organizzata [illegible] notevole sforzo economico dal Comune.

Questa sera, intanto, si conclude [illegible] serie delle presentazioni gastronomiche da parte delle pro loco dell'Acquese che si era iniziata lunedì: quella di Monastero Bormida presenterà polenta con salsiccia e frittata, mentre la Pro Quaranti offrirà cotechini, ceci e salsiccia alla brace. Una serata, allora, all'in[illegible] [illegible]lla gastronomia.

Domani arriveranno [illegible] Acqui gruppi folcloristici jugoslavi gli sbandieratori di Arez[illegible] i cavalieri del Monferrato, il Gruppo in costume [illegible] di Bubbio, il Gruppo storico [illegible] Monferrato che assieme al Corpo bandistico acquese, verranno ricevuti [illegible] a palazzo Robellini. Alle 21,30 si esibiranno in piazza Italia, in un grandioso spettacolo folcloristico, dopo la fiaccolata che, partendo da piazza San Francesco alle 20,30, percorrerà i corsi Roma [illegible] Cavour per raggiungere piazza Italia.

Domenica, ultima giornata [illegible] [illegible] dell'Uva», in piazza Italia si avrà la rassegna gastronomica.

I gruppi folcloristici, invece, sfileranno, a partire [illegible] 9,30 lungo il percorso piazza San Francesco, per i corsi Italia, Dante, Cavour e Roma.

A Greggio tornano i «Cucu»

Greggio, un piccolo centro risicolo del basso Vercellese, celebra domenica prossima la festa della Madonna del Rosario e contemporaneamente si ritrova con i suoi emigrati: «I Cucu». I «cucu» questa volta saranno accolti festosamente dalle autorità locali capeggiate dal [illegible]co [illegible] dai greggesi rimasti tra le mura amiche.

Deltaplano [illegible] Castelmagno

Trenta deltaplanisti che si lanciano indivi[illegible] e in [illegible] dalla sommità del monte Tibert (m [illegible] per atterrare nell'incomparabile conca al cui centro sorgono il Santuario di San Magno e la «tana d'la marmota»: è l'entusiasmante appuntamento per domenica offerto a Castelmagno in alta valle Grana. Una giornata che si preannuncia densa di emozioni.

A Fabbrica la festa della montagna

Giunta alla terza edizione — la organizzano Comune, Pro Loco, Comunità Montana, con la collaborazione dell'Am[illegible] provinciale di Alessandria e [illegible] Regione — si rinnova domenica la [illegible] della montagna».

E' in programma a Fabbrica Curone e comprende la mostra dei pro[illegible] locali; la mostra dell'artigianato [illegible] Val Curone.

Nel pomeriggio [illegible]festazione [illegible] con l'esibizione [illegible] un gruppo di majorettes e della banda musicale di Casteggio. Alle 17 merenda per tutti offerta dalla Pro Loco con polenta e salamini.

«Terza età» [illegible] festa a Moncestino

Domenica 4 ottobre l'Università della terza età riprendendo una antica tradizione ancor viva in Piemonte, organizza la manifestazione «Festa della vendemmia» nel castello Villa del Carretto di Moncestino (a circa 35 chilometri da Torino). I pulman partiranno alle 9 da piazza Castello, cancellata di Palazzo Reale. Alle 10,30 nella piazza del municipio di Moncestino gli ospiti saranno accolti dal sindaco e della banda. Dopo la colazione spettacoli in piazza: un antico lavoro vissuto come un gioco, le varie fasi della vendemmia; rappresentazione teatrale sul tema «Il Bacco» ovvero l'arte di vendemmiare; esibizione delle Giacomette della Famija Turineisa in tipiche [illegible] piemontesi; esibizione dei gruppi «La Piola» e «La Conteria», di Moncestino; poesie e canti piemontesi [illegible] premi ai partecipanti più applauditi.

Al castello si svolgeranno concerti di musiche classiche.

Le prenotazioni possono essere effettuate al salone de «La Stampa» di Torino, via Roma 80 (ore 9-12; 15-19). Pranzo: L. 5500 per gli iscritti dell'Università della terza età; L. 8000 per i non iscritti; L. 4000 trasporto in pull[illegible].

A Saluzzo appuntamento con la preistoria

Caccia all'orso alto tre metri

Appuntamento con la preistoria ed i suoi «ricordi» in questo fine settimana [illegible] città dove, nel [illegible] della splendida chiesa trecentesca di San Giovanni, è aperta la Mostra-mercato di fossili provenienti da vari Paesi del mondo, «La vita 150 milioni di anni fa».

La manifestazione, [illegible] dal Centro studi paleontologici [illegible] d'Alba, rien[illegible] nel programma del «Settembre saluzzese» organis[illegible] dal comitato pro Saluzzo e le sue Valli.

«Abbiamo ordinato cronologicamente la mostra in modo che possa essere utile in senso didattico — spiega il presidente del Centro studi, professor Ferruccio Fresia — *così si passa [illegible] primi fossili marini risalenti a 550 mi[illegible] [illegible] fa (Trilobiti del Marocco e reperti americani) all'era Mesozoica che vede la comparsa dei primi vegetali e che noi qui rappresentiamo con delle «ammoniti», centinaia di conchiglie tutte di specie diverse provenienti da Germania, Francia, Inghilterra».*

[illegible]uindi le ere [illegible] (che, fra l'altro, ha qui una tartaruga pietrificata), e l'attuale Quaternaria che vede la comparsa dell'uomo.

«In questa sezione abbiamo presentato il cranio di un orso delle caverne alto oltre tre metri, ritrovato in Austria, e che di certo ha lottato con i nostri primi avi.

Quindi una tibia di un cucciolo di Mammut, mandibole di squalo, corna di «bos» (il primo bue della storia) sino a rappresentazioni umane rupestri provenienti dalla [illegible] e che [illegible] [illegible] Mostra formata da centinaia e centinaia di «pezzi».

La mostra, che si concluderà domenica sera, sta registrando un grande successo di pubblico: la gente fa la fila davanti a questi primi segni della nostra storia e molte sono le scolaresche che osservano, s'informano, ascoltano. L'ingresso è libero.

Cranio di un orso delle caverne

Sempre domenica si terrà inoltre un raduno di auto e moto d'epoca, il torneo regionale di tennis, e la sesta edizione della corsa ciclistica «G.P. Saluzzo». a. g.

Biella: raduno dei fanti del 53°

I reduci del 53° reggimento fanteria, che per molti anni fu di stanza a Biella, si ritroveranno domenica per la ventunesima volta, dopo la fine dell'ultima guerra.

Durante il conflitto morirono su vari fronti migliaia di fanti dalle mostrine bianco-verdi. Quest'anno il raduno assume un significato particolare: ricorre infatti il quarantennio della battaglia del Mali Scindelt, un monte della Grecia le cui pendici furono insanguinate appunto dai fanti del 53°, che pagarono [illegible] elevatissimo [illegible] per conquistare la vetta.

Il Reggimento «nacque» nel 1861. Sciolto dopo l'8 settembre '43, è stato recentemente ricostituito ed è ora nel Friuli. La sua bandiera è decorata di una medaglia d'oro al valor militare, meritata in Russia, e di tre d'argento.

Il ritrovo è fissato fra le 8 e le 9 nella sede dell'Associazione, in via Vescovado. Alle 10 davanti al monumento dedicato al 53°, ai giardini pubblici Zumaglini, verrà celebrata una Messa al campo in suffragio dei caduti.

Centinaia di capolavori da tutta Europa

Sogni di porcellana alla mostra di Revello

Danzatori di valzer (kaiserwalzer), gruppo in ceramica tedesca alla mostra di Revello

Ultimo week-end con la «Porcellana d'arte europea» esposta a Palazzo Cadorin. Centinaia i manufatti presentati e provenienti da vari Paesi: Germania Occidentale, Germania Orientale, Spagna, Olanda, Inghilterra, Francia, Irlanda, Russia, Austria, Italia e, anche, capolavori firmati da artigiani giapponesi e cinesi.

Una continua galleria, coloratissima, di damine, animali, soldati, anfore, zuppiere, vasi, musicisti, piatti con gruppi che rappresentano feste da ballo, scene di lavoro, carrozze con grandi tiri di cavalli, giochi ed un presepe di finissima esecuzione.

Inoltre, negli altri piani espositivi del Palazzo Cadorin, sono proposte stufe [illegible] maiolica e tavole imbandite completamente in porcellana con accostamenti di stili che vanno dal Settecento all'Ottocento al Novecento.

Il successo della rassegna — che è ad ingresso libero — è grande: il pubblico qui trova un'ampia proposta di oggetti dalle forme e fatture più diverse e di conseguenza dai prezzi diversi: è possibile portarsi a casa una porcellana firmata spendendo dalle quaranta mila lire in su.

Dopo la «V Mostra-Mercato della porcellana d'arte europea», che si concluderà domenica sera, si terranno a Revello i concerti d'autunno: cinque appuntamenti con la musica classica organizzati con la collaborazione di «Antidogma Musicale» nella chiesa dei Cappuccini e nell'Abbazia di Staffarda.

Per arrivare a Revello, da Torino, è necessario passare per Saluzzo oppure scegliere l'itinerario Pinerolo - Cavour - Barge - Revello.

a. g.

A Cortemilia tombola pantalera e «galuperie»

E' la festa del mondo contadino: una festa «umile», senza cortei, senza allegorie, senza grandi rappresentazioni. Gli ingredienti, però, ci sono tutti e sono quelli tipici: la sfida al pallone elastico, nella variante «alla pantalera» (un asse di legno appoggiato ad un muro, su cui si fa correre la palla); il premio alla contadina più anziana; la mostra dei prodotti della terra; la gara per la bottiglia di Dol[illegible] più buona; la «China di Langa» (una [illegible] con premi in natura) sulla piazza principale.

La proposta arriva dal popoloso borgo di San Michele di Cortemilia (uno dei sette scampato, nel 1200, prima ad una invasione, poi alle inondazioni del fiume Bormida e, infine, alla peste) che festeggia, da domani sera a martedì, il santo patrono.

«Quest'anno — dicono gli organizzatori — *abbiamo voluto scoprire le tradizioni del nostro passato, del nostro mondo, per cercare di coinvolgere sempre di più quelli che vivono in paese e quelli che da sempre lavorano la terra. Una festa semplice, senza tante pretese, un'occasione per trascorrere tre giorni in allegria».*

L'annuncio della festa è dato, domani, dai falò: alle 21, sulle colline, gli agricoltori accendono i fuochi, un simbolo antico di gioia e di ringraziamento.

Domenica pomeriggio, la sfida al pallone elastico, con due quadrette formate da anziani giocatori dei borghi San Michele e San Pantaleo. Si gioca «alla pantalera», una variante tipica dell'Alta Langa del più tradizionale gioco alla lunga.

Teatro della sfida, che ripropone un'antica rivalità dei due borghi, è la piazza della chiesa (la pantalera è appoggiata alla vecchia confraternita della Santissima Trinità, un tempo sede dei penitenti rossi).

Sempre domenica, alle 21, durante uno spettacolo di musiche, la cerimonia di premiazione della contadina più anziana.

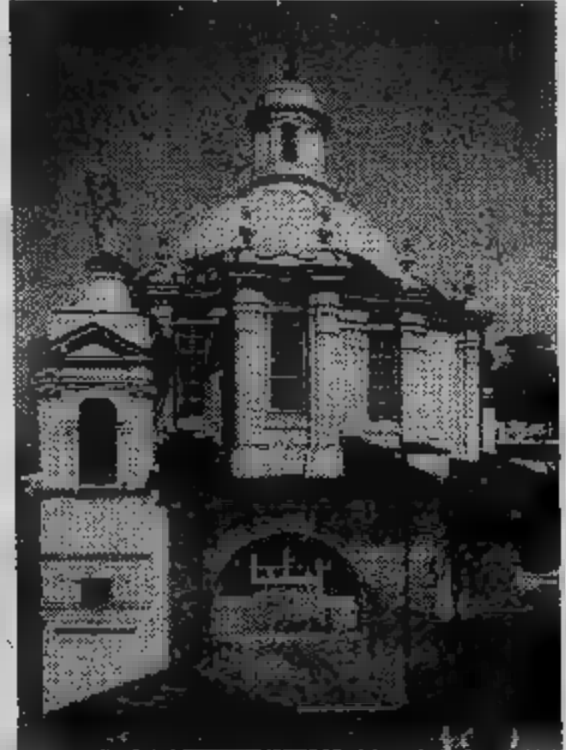
Altri appuntamenti: lunedì sera il concorso per la migliore bottiglia di Dolcetto, l'esposizione dei prodotti della terra (dagli ortaggi all'uva) e gigantesca «China» in piazza, con ricchi premi in natura (da galli ruspanti a profumatissime robiole).

La manifestazione si conclude martedì sera, ancora in piazza, con distribuzione gratuita di «galuperie» della Langa (pane cotto in cascina, salame, brus) e con le musiche di un'orchestrina di Montà d'Alba.

Luigi Sugliano

Chieri: Vivaldi sconosciuto nella chiesa di S. Bernardino

Si iniziano questa sera le manifestazioni per l'inaugurazione della chiesa barocca di San Bernardino a Chieri completamente restaurata.

Alle 21 l'Orchestra da Camera Italiana presenterà, in un concerto, alcune rari[illegible] di Antonio Vivaldi facenti parte del f[illegible]do Foà-Giordano della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino.

La chiesa di San Bernardino

Domani alle 17 il prof. Augusto Cavallari Murat terrà il discorso celebrativo alla presenza del ministro Bodrato.

Domenica altro concerto alle 17,30 [illegible] musiche di Mozart eseguite dall'Orchestra da Camera diretta dal maestro Rota, solista Massimo Marin (violino).

La festa non sarebbe stata possibile senza lo sforzo di un gruppo di chieresi, capeggiati dal rettore Ennio Quagliotti, dallo storico Secondo Caselle e da Carlo Vecchiati, con lo specifico fine di salvare dalla rovina forse il più bel monumento della città, che sorge proprio al culmine della centralissima piazza Cavour.

Dopo i restauri esterni con il rifacimento della facciata, nell'interno sono tornate a magico splendore le nervature della cupola creata dall'architetto Bernardo Vittone e gli stucchi apposti da Giuseppe Antonio Riva nel 1744, di cui è stata allestita anche una mostra fotografica.

Una pregevole statuetta lignea policroma quattrocentesca raffigurante San Giacomo orna il presbiterio, mentre nella cappella di destra fa bella mostra di sé un dipinto del Moncalvo con una delle poche fedeli vedute della Chieri cinquecentesca.

m. g.

«Gerla d'oro» a Serravalle

Chi ama le poesie non può deludere l'invito di Serravalle Sesia. Questa cittadina di stampo agricolo-industriale è diventata infatti una piccola Biennale valsesiana. Per merito dell'«Accademia di cultura» intitolata al suo fondatore, Renato Colombo, l'associazione — presieduta da Sante Barbieri — ha lanciato dodici anni fa la «Gerla d'oro», una delle rare manifestazioni poetiche a livello internazionale organizzate in Italia.

Terra di poeti e di cantori della «musica vernacola», la Valsesia nel calendario letterario nazionale ha sempre ricoperto un posto di privilegio.

La «gerla», una scultura che viene assegnata al vincitore e che vuole rappresentare artisticamente la laboriosità della gente locale, ha raggiunto una quotazione internazionale. Quest'anno sono giunti duecento elaborati, alcuni provenienti dalla Germania, dalla Svizzera, dalla Francia e dagli Stati Uniti.

La proclamazione del vincitore e l'assegnazione della gerla è in programma domenica pomeriggio nella [illegible] consiliare di [illegible] alla presenza del mini[illegible] della Pubblica Istruzione, Bodrato.

«Novarisssima»: bocce e fiori

La «fatal Novara» scuotendosi dalla tradizionale pigrizia sta per imboccare nuove vie! Lo potrà constatare chi farà visita alla città durante «Novarisssima '81» (nessun errore tipografico nelle quattro s, sono proprio quattro).

E' la sigla di tutta una serie di manifestazioni, che avranno inizio domani e si concluderanno l'11 ottobre. La più importante è il quarto campionato mondiale di bocce a coppie «Coppa Principe di Monaco». Si svolgerà dal primo al 4 ottobre.

Un avvenimento così importante richiedeva tutta una organizzazione di iniziative di contorno. Così, ad opera dei floricoltori del Lago Maggiore, l'isola pedonale della città (piazza delle Erbe — piazza del Duomo — cortile del Broletto) sarà trasformata in un suggestivo giardino fiorito l'inaugurazione è domani alle 10,30.

Domani si apre la festa degli alpini con concerto bandistico (ore 16,30) in piazza Martiri e di cori alpini (ore 21), a Borsa.

Domenica, sfilata in mattinata e concerto di cinque fanfare (ore 15,30).

Martedì alle ore 21: in piazza Martiri, banda, majorettes di Oleggio e sbandieratori del Palio di Asti.

Nipote del duce e della Loren, la figlia del pianista Romano ha 18 anni

Una Mussolini valletta a «Domenica in»

Il piglio, l'occhio, il [illegible], la mascella...

Gli occhi di Alessandra Mussolini

Gli occhi di Sophia Loren

[illegible] — Alessandra Mussolini sarà la collaboratrice di Pippo Baudo per il primo trimestre nella trasmissione *Domenica in...* che va in onda da domenica prossima. Ha 18 anni ed è quasi figlia d'arte. Il padre, Romano [illegible], il minore dei figli maschi di Benito Mussolini (nato a Roma 56 anni fa) è un noto pianista di jazz e, da qualche tempo, anche pittore. La madre Maria Scicolone è la sorella di Sophia Loren ed è stata lei stessa, per breve tempo, attrice di cinema.

Alessandra Mussolini [illegible] avuto a sua volta una piccola esperienza cinematografica avendo debuttato quat[illegible] anni fa, accanto alla celebre zia, nel film *Una giornata particolare*, il film di Ettore Scola, protagonista maschile Mastroianni.

Alessandra Mussolini vive con il padre che da tempo si è separato da Maria Scicolone. La giovane quest'anno ha conseguito la maturità classica ed è indecisa se iscriversi all'università. Se [illegible]pterà per il si sceglierà, ha detto, [illegible] facoltà [illegible] filosofia.

Rete [illegible]

17 — **Quel rissoso, irascibile, carissimo [illegible] cio di Ferro**, cartoni animati (c)

FILM 17,05 **Lo spaventapasseri: La prova [illegible]**, telefilm — *Worzel viene dato in prestito al parroco a cui occorre uno spaventapasseri da mettere provvisoriamente nel cimitero. John e Sue lo prendono in giro raccontandogli storie [illegible] fantasmi [illegible] lui si impressiona talmente che scambia zia Sally per uno spettro* (c)

FILM 17,30 **Furia: Il pascolo conteso**, telefilm — *Ranchero senza scrupoli ha messo gli occhi su [illegible] terreno confinante [illegible] la sua vasta tenuta. Il proprietario, vecchio indifeso, non vuole mollare, ma lui cerca di cacciarlo via ad ogni costo*

18 — **Gli Area in concerto**, musicale (c)

18,35 **La Pantera Rosa**, cartoni animati (c)

FILM 18,50 **Hagen: [illegible] cacciatore a San Francisco**, telefilm — *Hagen cerca Malone che gli deve dei soldi. Giunge ad un vivaio e trova il suo amico morto e sotterrato fra le piante. Il custode del vivaio però avverte la gang responsabile dell'omicidio, ma il rude boscaiolo, più veloce, [illegible] già chiamato la polizia. La perizia balistica potrà dire chi ha ucciso Malone* (c)

19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)

20 — **Telegiornale** (c)

20,40 **Ping Pong**, opinioni [illegible] confronto su fatti di attualità (c)

FILM 21,30 **Una vita difficile**, di Dino Risi, con Alberto Sordi, Lea Massari, Lina Volonghi, Franco Fabrizi. Italia, drammatico 1962 — *Partigiano di mezza tacca, giornalista da poco con grandi ideali sbandierati, si sposa ma si ritrova poco dopo senza lavoro. [illegible] campare [illegible] di fare il tirapiedi di [illegible] industriale, ma quando quello passa la misura dà un'improvvisa dimostrazione della propria integrità morale*

23,25 **Telegiornale** (c)

Rete due

14,35 **[illegible] tennis** (c)

FILM 17 — **Spazio 1999: Sole nero**, telefilm — *La luna, [illegible] sue peregrinazioni, giunge in prossimità [illegible] nero. [illegible] gassose [illegible] sviluppa [illegible] assolutamente [illegible] base Alpha si cerca di [illegible] ai ripari* (c)

17,50 **Tarzan, il [illegible] jungla**, cartoni animati (c)

18,10 **Frederic Chopin in Polonia**, documentario (c)

18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera** (c)

18,50 **Radici**, sceneggiato. Undicesima puntata — *La guerra civile è finalmente [illegible] I negri sono liberi. Tuttavia i problemi per loro non sono finiti, e i nuovi padroni cercano di sfruttarli in modo diverso. La famiglia di Chicken George è perseguitata da bande notturne* (c)

19,45 **Tg2** (c)

FILM 20,40 **Il ladrone**, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech, Bernadette Lafont, Susanna Martinkova. Terza [illegible] ultima parte — *[illegible] si chiede perché Gesù non usa le sue doti per [illegible] denaro. Incontra [illegible] donna che gli parla della bella [illegible] che si fa a Roma e cerca solo più [illegible] racimolare i soldi per pagarsi il lungo viaggio. Trovata [illegible] compagna in una prostituta, viene però arrestato e condannato a morte sulla croce. Gesù è accanto a lui* (c)

21,40 **Le [illegible]** — *Continuano le testimonianze dei vincitori e dei partecipanti delle corse degli anni passati. Nel corso della puntata c'è anche un'intervista [illegible] Von Hansten che rievoca l'edizione 1940 [illegible] corsa da lui vinta con una Bmw. Il «secondo» di Nuvolari narra di come portò alla vittoria l'autista del Duce* (c)

22,40 **Il nido [illegible] Robin: La lunga attesa**, telefilm (c)

23,10 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c) - **[illegible] Pinotto**, cartoni animati (c)

19,35 **[illegible] un felice ritorno [illegible] monti**, come si evitano gli incidenti in montagna (c)

20,05 **Educazione e Regioni:** La natura e i bambini (c) - **[illegible] Pinotto**, cartoni animati (c)

20,40 **[illegible] di lettura**, due modi per leggere un classico: **Cavalleria rusticana** — *La versione «tradizionale» dell'opera di Giovanni Verga è quella del regista Spadaro che la realizzò quattordici anni [illegible] con, tra gli altri, Turi Ferro [illegible] Wanda Capodaglio. La versione «rivisitata» è invece quella di Memé Perlini* (c)

22,25 **Tg3** (c)

Svizzera

18 — **Per i ragazzi** (c)

18,45 **Telegiornale** (c)

18,50 **Jeeg robot**, cartoni animati (c)

19,20 **Consonanze**, attualità (c)

19,50 **Il Regionale** (c)

20,15 **Telegiornale** (c)

FILM 20,40 **Io sono Anna Magnani**, documentario (c)

22,15 **Tina Turner in concerto** (c)

23,05 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

17,15 **Montecarlo news** (c)

17,30 **Cartoni animati** ()

17,45 **Un delfino ostinato**, documentario

19,45 **Notiziario** (c)

19,50 **Editoriale** (c)

19,55 **I giochi di Telemontecarlo** (c)

FILM 20,35 **I giganti**, di Gilles Grangier, con [illegible] Gabin, Jeanne Moreau. Francia, poliziesco 1956

22,10 **Oroscopo** (c)

22,15 [illegible] presentato da Sandro Mazzola

22,40 **Notiziario** (c)

22,45 **Editoriale** (c)

FILM 22,50 **Polizia femminile**, telefilm (c)

Capodistria

16 — **Le nuove avventure di Vidocq**, telefilm (c)

17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani (c)

FILM 18 — **Film**

19,30 [illegible] (c)

[illegible] — **Cartoni animati** (c)

20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)

FILM 20,30 **Un solo grande amore**, di George Sidney, con Kim Novak, Jeff Chandler. Usa, drammatico 1957 (c)

22 — **Telegiornale - Tuttoggi** (c)

22,10 **L'arcangelo**, [illegible] (c) - **P[illegible] di danza**, ribalta [illegible] balletto classico e moderno (c) - **Telegiornale - Tuttoggi** (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,28 **Imparano [illegible] insegnare.** Formazione e aggiornamento degli insegnanti in Europa

15 — **Erreplunо-Estate:** «La scienza e la tecnica»

16,10 **Rally.** Itinerario musicale per le vostre vacanze

16,30 **I [illegible] di King Kong.** Intuiti, circuiti, cronache e memorie dal sottosuolo

17,03 **Patchwork: Rockland, Onda Verde, Combinazione suono**

18,28 **Golda Meir: da Kiev a Gerusalemme.** Originale radiofonico in [illegible] puntate

19,15 **Jazz a richiesta.** Programma [illegible] Nunzio Rotondo

19,40 **Io, Toscanini.** Un mito del secolo raccontato da lui stesso

21 — Dalla «Haus der Kultur» di Bolzano: **7° Festival [illegible] contemporanea.** Direttore Rainer Riehn. Pianista Maria Luisa Lopez-Vito. Musiche di John Cage, Henri Pousseur, Dieter Schnebel

DUE (FM 95,6)

15 — **Le interviste impossibili:** Mario Landi incontra Mata Hari, con [illegible] partecipazione di Paola Pitagora

15,42 **Tutto [illegible] minuto per minuto.** Vizi privati e pubbliche virtù dell'italiano in vacanza

19 — **Facciamo un passo indietro.** Canzoni [illegible] musiche di ieri e dell'altro ieri

20,15 Sere d'estate. Stagione [illegible] prosa [illegible] musica [illegible] Radiodue: **Eleonora d[illegible]** Racconto drammatico di Giuseppe Dessì. Regia di Giacomo Colli

TRE (FM 98,2)

17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali

21 — **Musiche d'oggi:** Guido Turchi, Vieri Tosatti

[illegible] — **Nuovi [illegible] Duo Ferrarini-Schochmannova**

23 — Da Torino Graciela Rava [illegible]: **Il jazz**

23,45 **I [illegible] notte**

G. R. P. — Canali 42-60-66

FILM 14,15 **Frustateli senza pietà**, di Lesley Selander, con Edmond O'Brian, Peggie Castle. [illegible] western 1953 — *Allevatori di bestiame si battono contro speculatori che li riducono alla fame. La figlia del capo dei primi s'innamora del figlio del capo dei secondi*

FILM 15,45 **Six milion dollars**, telefilm (c)

16,40 **Grp flash** (c)

17 — **Allegra fantasia**, per i ragazzi (c)

17,55 **L'orsacchiotto [illegible]**, cartoni animati (c)

FILM 18,30 **I cinque ragazzi [illegible] Montagne Rocciose**, telefilm (c)

19,25 **Grp flash - Almanacco storico** (c)

FILM 20 — **Sanford And Son**, telefilm (c)

FILM 20,35 **Il trapianto**, di Steno, con Carlo Giuffré, Graziella Granata, Renato Rascel. Italia commedia 1969 — *Ricco americano ormai in età avanzata è disposto [illegible] dare un miliardo [illegible] chi gli donerà [illegible] possibilità di tornare virile con un particolare tipo [illegible] trapianto. Fra coloro che si presentano c'è anche un dongiovanni siciliano che riesce a far credere [illegible] essere stato prescelto onde poter gabbare facilmente i mariti delle sue amanti* (c)

FILM 22,20 **Il vendicatore di Corbeilles**, telefilm (c)

23,15 **Grp [illegible]** (c)

FILM 23,30 **Abesada, l'abisso dei sensi**, [illegible] Nokoru Tanaka, con Junko Miyashita. Giappone drammatico 1974 — *Un uomo e una donna si rinchiudono in [illegible] stanza in preda ad una furiosa passione. Lei poi è talmente fuori di sé da giungere all'omicidio* (c)

1 — **Dai giornali di oggi** (c)

FILM 1,10 **Un corpo, una notte**, di Giorgio Bontempi, con Gian Maria Volonté, Mireille Darc, Olga Georges-Picot. [illegible] drammatico [illegible] — *Giornalista di sinistra in crisi con la sua fede politica [illegible] in crisi anche con l'amata quando si accorge che lei lo sta lasciando per un altro* (c)

FILM 2,30 **Nel paradiso del piacere**, di Jean-Cl[illegible] Roy. Francia documentario 1970 (c)

FILM 4 — **La bocca che uccide**, di Henry Sala, con Anne Libert, Monique Vita. Francia commedia 1973 (c)

5,40 **[illegible] Kid**, di Ray Nazzarro, [illegible] Rory Galhourn, Kristina Miller. Usa western 1957

Radio Tele Aosta — Canali 62-31-35

14,30 **L'uomo ragno**, cartoni [illegible] (c)

FILM 15 — **Schiava [illegible] signora**, di Henry Levin, con Susan Hayward, Charlton Heston. Usa, drammatico 1953 — *Sposata ad un uomo che non ama se ne separa per seguire il procuratore Jackson. Questo fa carriera e diventa presidente degli Stati Uniti, [illegible] pettegolezzi e maldicenze hanno messo lei troppo [illegible] dura prova consumandola giorno dopo giorno e facendola irrimediabilmente ammalare*

FILM 16,30 **Chips**, telefilm (c)

17,30 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della Hit Parade (c)

FILM 18,30 **Telefilm**

19,30 **Wheelie**, cartoni animati (c)

20 — **Film**

FILM 21,30 **La cavalcata del terrore**, di Roy Rowland, con Thomas Mitchell, Van Johnson. Usa, drammatico 1947 — *Dopo la guerra civile un giovane nordista chiede di lavorare alle dipendenze di un possidente del Sud e s'innamora [illegible] sua figlia che lo [illegible]. Quando scopre chi è il padre lo caccia via, ma poi scopre tutto sul suo eroico passato e lo riabilita*

FILM 23 — **Swat**, telefilm (c)

Quarta Rete — Canale 22

FILM 14 — **Poliziotto insolito**, telefilm (c)

14,30 **La grande pallina blu**, cartoni animati (c)

FILM 15 — **Né mare né sabbia**, Inghilterra drammatico

16,30 **The Thing**, cartoni animati (c)

17 — **Filmati musicali a richiesta** (c)

FILM 18,30 **La leonessa di Castiglia**, [illegible] Juan De Orduna, [illegible] Amparo Rivelles. Spagna storico 1951 — *Capo della rivolta spagnola contro Carlo I viene ucciso per colpa di un traditore. Sua moglie fa giustiziare costui e prende il posto del defunto marito guidando [illegible] truppe con ancor maggiore ardore*

20 — **Oggi al cinema** (c)

FILM 20,15 **Codice ZX3 controspionaggio**, di John Paddy Carstairs, con Peter Van Eyck, Marianne Kock. Germania spionaggio 1962 — *Ex agente [illegible] servizi segreti tedeschi si ritrova a dover fronteggiare due bande rivali e spera di ricavarci dell'utile* (c)

21,45 **Astropanorama** (c)

FILM 22,30 [illegible]

FILM 0,15 **Film**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	■	Scarso	O

Riduzioni ai associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52, Tel. 547.007 — Excalibur, di John Boorman, con Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Eire - Colori) — Con la spada fatata e con l'aiuto del Mago Merlino, Artù diventa re; ma non ha fatto i conti con sua moglie Ginevra. Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. ★ Fantastico. Critica ■●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 4000

ARISTON v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Bastano 3 per fare una coppia, di Jay Sandrich, con Chevy Chase, Goldie Hawn, Charles Grodin (Usa - Colori) — Ricercato trova asilo dall'ex moglie, sposata ad un avvocato di grido. Baruffe in vista. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia. OGGI LA [illegible]. Ingresso L. 4000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — L'invincibile Ninja, di Menahem Golan, con Franco Nero, Susan George (Usa - Colori) — Reduce dal Vietnam, campione di arti marziali, sgomina gang che spadroneggia su un'isola. Non vietato. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso. [illegible] ● Pubblico OOO. Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC CENTER v. Artisti, Tel. 831.374 — Naskira - 8 film: Oh Josephine - Star love - Seduction of - Insaziabile Marilyn - He, She transexual - Sex hostess - La bella e la bestia - Cinetece libertine. Orario: continuato dalle 15 alle 24. ★ Rassegna erotica. PRIME VISIONI non recensite. [illegible] L. 3000

ASTOR v. Viotti 6, Tel. 519.516 — Storie di ordinaria follia, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Ben Gazzara (Italia - Colori) — La figura dell'originale scrittore «maledetto» americano, tratta da alcuni suoi romanzi e novelle. Viet. 18. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Drammatico. Critica ●●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 4000

[illegible] p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano timido. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non vietato. ★ Commedia. Critica [illegible] Pubblico [illegible]. Ingresso [illegible]

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Perché non facciamo l'amore, di Maurizio Lucidi, con Renzo Montagnani, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — L'arte amorosa come possibile panacea contro le insidie e le difficoltà della vita quotidiana. Viet. 14. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia. OGGI LA PRIMA. Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — La caduta degli angeli ribelli, di M. T. Giordana, con Clio Goldsmith, V. Mezzogiorno (Italia - Colori) — Donna della borghesia s'innamora di uno sconosciuto il quale è inseguito come terrorista. Orario: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico. Critica ●● Pubblico OOO. Ingresso L. 3000

CRISTALLO v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Carcerato, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Regina Bianchi, Erika Blanc (Italia - Colori) — Il re della sceneggiata fa pia[illegible] anche sul grande schermo. Non vietato. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico. PRIMA VISIONE [illegible]. Ingresso L. 3500

DORIA v. Gramsci, Tel. 542.422 — Piso pisello, di Peter Del Monte, con Luca Porro, Fabio Peraboni, Valeria D'Obici (Italia - Colori) — In una Milano moderna e stralunata, la storia di un tredicenne che diventa padre e del suo bambino. Non viet. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia. Critica ●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. [illegible]

GIOIELLO v. C. Colombo [illegible], Tel. 500.760 — 4 passi sul lenzuolo, di Jack Smight, con Shirley Mac Laine, J. Coburn (Usa - Colori) — In spiagge, alberghi e quartieri di lusso, una ronda erotico-sentimentale di pruriti, tradimenti, fughe, sbornie e ritorni. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia. PRIMA VISIONE. Ingresso L. 3500

KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Candy Candy, cartoni animati - Professione... giocattolo, di F. Veber, con P. Richard (Francia - [illegible]) — F[illegible] viziato si fa comprare giornalista. Orario: proiez. uniche ore 16,30; 19,20. ★ Commedia. Critica ●●● Pubblico OO. Ingresso L. 3500

IDEAL c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Virus, di Vincent Dawn, con Margi Evelyn Newton, Frank Garfeeld (Italia - Colori) — Nuova sostanza chimica semina la morte, ma i morti dopo un po' risuscitano e compiono una spietata vendetta. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Horror. [illegible] LA [illegible]. [illegible] L. 3500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis, Tel. 537.100 — I cancelli del cielo, di Michael Cimino, con Isabelle Huppert, Kris Kristofferson (Usa - Colori) — Nel Wyoming alla fine dell'800, immigrati europei in cerca di fortuna si scontrano con i potenti allevatori di bestiame. Orario: 16,30; 19,20; 22,10. Non viet. ★ Drammatico. Critica [illegible] Pubblico OOO. Ingresso [illegible]

LUX Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Scontro di titani, di D. Davis, con H. Hamlin, J. Bowker, B. Meredith, L. Olivier (Usa - Col.) — Perseo, figlio di Zeus, pur fornito di poteri divini, deve faticare per liberare Andromeda da Kraken il mostro marino. Orario: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30. ★ Fantastico. [illegible] VISIO[illegible]. Ingresso L. 3500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5, Tel. 683.354 — Joy Perversion #1, con Sharon Mitchell, Ursula Brooke (Usa - Colori). Vi[illegible] 18. Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 3000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6, Tel. 650.54.70 — La [illegible], con Ronda Jo Petty, John C. Holmes (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 3000

[illegible] v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Cornetti alla crema, di Sergio Martino, con Edwige Fenech, Lino Banfi, Gianni Cavina (Italia - Colori) — Consueti tradimenti in allegria e vicende strampalate intorno a bellona di turno. Non viet. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 3500

OLIMPIA v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — 4 passi sul lenzuolo, di Jack Smight, con Shirley Mac Laine, J. Coburn (Usa - Colori) — In spiagge, alberghi e quartieri di lusso, una ronda erotico-sentimentale di pruriti, tradimenti, fughe, sbornie e ritorni. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia. PRIMA VISIONE. Ingresso L. 3500

ORFEO p. Carlina, Tel. 839.67.01 — Dammene ancora (La grande jouissance) (Francia - Colori). V. 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 3000

PRINCIPE v. P. d'Acaja 45, Tel. 760.951 — Dammene ancora (La grande jouissance) (Francia - Colori). V. 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica. PRIMA VISIONE non recensita. [illegible] L. 3000

REGINA c. R. Margh. 123, Tel. 530.885 — Christine, follia del [illegible] Schulte Martine, Gopart Geraig (Germania — Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica. PRIMA VISIONE non recensita. In[illegible] L. 3000

REPOSI v. XX Settembre, Tel. 531.400 — La pelle, di Liliana Cavani, con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Burt Lancaster (Italia-Francia - Colori) — Nella Napoli del '43 invasa dagli americani, la pelle, cioè la vita, è l'unica cosa che conta. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,30. ★ Drammatico. Critica ●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Sogni d'oro, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti e Piera Degli Esposti (Italia - Colori) — Vicende di un giovane regista [illegible] familiare e ultimo film su Freud. Orario: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia. Critica [illegible] Pubblico OOO. Ingresso L. 3500

STUDIO RITZ v. Acqui 2, Tel. 830.521 — L'ultimo metrò, di François Truffaut, con Catherine Deneuve, Gérard Depardieu, Jean Poiret (Francia - Colori) — Vicissitudini di una compagnia di attori durante l'occupazione nazista a Parigi. Non viet. Orario: 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica. Critica ●●●● Pubblico OOO. Ingresso L. 3000

TORINO v. Buozzi 6, Tel. 530.353 — Bocca d'oro, con Leslie [illegible] (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Erotico. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 3500

VITTORIA v. Roma 356, Tel. 561.789 — Il turno, di Tonino Cervi, con Vittorio Gassman, Laura Antonelli, Paolo Villaggio (Italia - Colori) — Prima Don Diego Alcozer, poi Ciro Coppa, poi Pepè Alletta, poi... Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia. [illegible] ● Pubblico OOOO. Ingresso L. 3500

VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642 — Beatrice e Carolina, le maliziose porno (Francia - Colori). V.O. Viet. 18. Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2500

KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — [illegible]zione «Il Futuro» presenta A change of seasons (In amore si cambia), di R. Lang, con S. MacLaine, Bo Derek, A. Hopkins. Proiezione unica. Edizione originale. Orario: 21,15. Critica ■■ Pubblico OOO. Ingresso L. 3500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. [illegible], Tel. 651.284 — Il gattopardo, di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, [illegible] Alain Delon (Italia - Colori) — Dall'omonimo romanzo di Tomasi di Lampedusa: [illegible] di nobile siciliano nel periodo risorgimentale. Orario: ap. ore 21; inizio film 21,15. ★ Drammatico. [illegible] (1963). Ingresso L. 2000

[illegible]C. c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Oggi sposi, sentite condoglianze, di Melville Shavelson, con Jack Lemmon, Barbara Harris, Jason Robards (Usa - Colori) — L'istituto matrimoniale visto come l'arte del suicidio. Orario: 16,30; 18,10; 20,15; 22,25. ★ Commedia. RIEDIZIONE. Ingresso [illegible]

ELISEO p. Sabotino, Tel. 335.98.15 — Gente comune, di Robert Redford, con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore (Usa - Colori) — Il presente e i ricordi del passato nella vita di una coppia comune nella società americana odierna. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico. Critica ●●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 2500

FARO v. Po 30, Tel. 832.214 — Fort Bronx, di Robert Butler, con James Brolin, Clif Gorman, Richard Castellano, Julie Carmen (Usa - Colori) — Guerriglia fra teppisti violenti ed emarginati nel famigerato quartiere newyorkese del Bronx. Orario: ap. 16; film: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20. Non viet. ★ Drammatico. Critica ●● Pubblico OOO. Ingresso L. 2000

FIAMMA c. Trapani 57, Tel. [illegible] — Il maratoneta, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Schaider (Usa - Colori) — Studente appassionato di podismo sogna di riabilitare e vendicare il fratello assassinato. Orario: ap. ore 20; ult. 22,20. Viet. 18. ★ Drammatico. [illegible]. I[illegible] L. 2000

LA PERLA c. De Gasperi 28, Tel. 594.791 — Asso, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Edwige Fenech, Sylva Koscina (Italia - Colori) — Fantasma di un fortunato giocatore di provincia, ucciso da un nemico di gioco, sorveglia la bella vedova. Orario: 16,15; 18,15; 20,20; 22,25. Non viet. ★ Commedia. Critica ■ Pubblico OOOOO. Ingresso L. 2500

MASSAUA p. Massaua 9, Tel. 795.303 — Fort Bronx, di Robert Butler, con James Brolin, Cat Gorman, Richard Castellano, Julie Carmen (Usa - Colori) — Guerriglia fra teppisti violenti ed emarginati nel famigerato quartiere newyorkese del Bronx. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico. Critica [illegible] Pubblico OOO. Ingresso L. 2000

[illegible] v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga. Orario: 20,15; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico. Critica ●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8, Tel. 530.255 — Le calde ragazze di Amburgo (G[illegible]). Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22[illegible]. ★ Commedia [illegible]. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai v. [illegible]0, Tel. 545.245 — Dalle 9 alle 5... orario continuato, di C. Higgings, con Jane Fonda, Lily Tomlin (Usa - Colori) — Divertenti vicende, scherzi e guai procurati da tre segretarie decise a vendicarsi del capufficio. Non viet. Orario: 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia. Critica ●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 2500

PUNTODUE RAGAZZI v. Garibaldi 30, Tel. 545.245 — Il vento e il leone, di John Milius, con Sean Connery, Candice Bergen, Brian Keith, John Huston (Usa - Colori) — Nel 1904 donna bianca è rapita dai guerriglieri del Riff. Orario: 14,45; 16,45. Non viet. ★ Avventuroso. RIEDIZIONE. Ingresso L. 1000

ROMA Porno in blue v. S. Donato 40, Tel. 487.765 — I porno giochi di... quella viziosa di Susan, con Rebecca Sharto (Usa - Colori). Vietato 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2000

SELENE c. Belgio 53, Tel. 874.171 — La locandiera, di P. Cavara, con C. Mori, A. Celentano, P. Villaggio, G. Cavina (Italia - Colori) — L'affascinante Mirandolina e i suoi pretendenti nella trasposizione cinematografica della commedia di Goldoni. Orario: ap. ore 20; ultimo 22,30. Non viet. ★ Commedia. [illegible] ● Pubblico OOOO. Ingresso L. 2000

STATUTO v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — I carabbinieri, di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, Leo Gullotta, Mario Marenco (Italia - Colori) — Militi impegnati nello «scandalo del metano» dànno vita alle consuete barzellette sull'Arma. Non viet. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,15; 21; 22,30. ★ Commedia. Critica ● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 2000

NUOVO VI[illegible] c. Casale 106, Tel. 832.088 — Il dottor stranamore, di S. Kubrick, con Peter Sellers, G. C. Scott, S. Hayden, K. Wynn (Usa - Colori) — Colonnello americano pazzo fa scattare piano atomico antisovietico con irreparabili conseguenze. Orario: 20,30; 22,30. ★ Fantascienza e fantapolitica satirica. RIEDIZIONE (1963). Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) Lingue calde, Martine Grimaud. Techn. Viet. 18. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso L. 1500. ★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068) I carabbinieri, Giorgio Bracardi, Diego Abatantuono, R. Montagnani. Ore 20,30; 22,30. ★ [illegible]

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560) I seguaci di Bruce Lee, Chou Ping, Kao Tien Chu. Techn. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1500. ★ Arti marziali

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238) Vedi Musei.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) R[illegible] del grande calesse, [illegible] Bach. Non viet. ★ Drammatico

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.151) Proiezioni particolari, vietato 18. Segue strip tease di Carolina. Ingresso 3000. ★ Erotico

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362) Ben Hur, in cinerama, techn. (Effetti ad alta fedeltà RCF) un film di William Wiler, con Charlton Heston, Jack Hawkins. Or.: 18; ult. 21,45. ★ Colosso storico

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608) La moglie in vacanza, l'amante in città, B. Bouchet, E. Fenech, R. Montagnani, L. Banfi, ore 20; 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. Amedeo 5/L, tel. 544.077) Martin Scorsese: «Italoamericani», Un ragazzo americano (prima visione), ore 18,30; 20,30; 22,30. ★ Documentario

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046) Dalle 16 alle 24: Come [illegible]. Ingr. soci. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868) [illegible] 14,30 alle 24: Das vor weltweite Institut. Novità [illegible] Ingresso soci [illegible] omaggio). ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 839.7502) Senza buccia, Lilli Carati. Viet. 14. ★ Commedia [illegible]

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.716) L'aereo più pazzo del mondo, con J. Hagerty, colori. ★ Commedia

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873) «I nuovi comici: John Belushi»: Animal House, di J. Landis, con J. Belushi. Ore 20,15; 22,30. [illegible]

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 82, tel. 390.711) Mezzogiorno e mezzo di fuoco, di M. Brooks, con Gene Wilder. Ap. 20; ult. 22,30. ★ [illegible]

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) «Solo grandi film»: Camera d'albergo, di Mario Monicelli, con Monica Vitti, Enrico Montesano (3ª vis.). 20,25; 22,30. L. 1200. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) (Autunno a luce rossa) La porno [illegible] viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1200. ★ Erotico

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637) Tre uomini da abbattere, A. Delon, D. Di Lazzaro, techn. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA [illegible]

[illegible]NINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3643) F.I.S.T., di N. Jewison, con S. Stallone, Rod Steiger. Ult. 22,15. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 69, tel. 749.2907) I falchi della notte, di B. Malmuth, con S. Stallone, P. Khambotta. Viet 14. Ap. 20; ult. 22,30. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

[illegible]A (via Tanaro 30, tel. 262.1665) [illegible] Cross. Non viet. ★ [illegible]

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974) Ancora di più, vietato 18. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. [illegible]) Un [illegible] da marciapiede, Dustin Hoffman, J. Voight, di John Schlesinger. Ore 20,35; 22,30. ★ Drammatico

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.658) Rassegna grandi successi. Il padrino, Marlon Brando, Al Pacino, techn. Ore 18,30; 21,30. ★ Drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) Porno desideri di Silvia (luce rossa), viet. 18. Ap. 15. Ingresso 1000. ★ Commedia sexy

* Cinema a carattere parrocchiale.

[illegible]

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Prenotazione Corsi Recitazione, tel. 280.832 (9-14), 713.846 (16-19). Iscrizioni dal 1° ottobre v. Carlo Alberto 12/l, tel. 533.378.

ERBA: Corsi di danza moderna a cura di Carla Perotti. Inf. da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: vedi musei.

GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in La dama da scorta. Due tempi comicissimi di Emmedi. Telef. 544.562-658.246.

INTRADOSSI (871.006): Corsi di recitazione diretti da Pier-Giorgio Gili. Segreteria ore 17-21.

NUOVO: ore 21,15 la Compagnia Stabile Torinese «L'Operetta» in Il paese dei campanelli, di Lombardo-Ranzato. Pren. c.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.562.

NUOVO: «Centro di perfezionamento della danza» a cura di Loredana Furno; «Centro di formazione teatrale» a cura di Massimo Scaglione; «Corsi di danza moderna» a cura di Carla Perotti. «Recitare in piemontese: corsi di teatro piemontese». Iscrizioni da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17. Tel. 680.668.

NUOVO - SEMINARIO DI DANZA CLASSICA PER RAGAZZI a cura di Jean Pierre Martal. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a venerdì pom. corso M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.

TEATRO D'UOMO (p.zza San Giovanni): Iscrizioni Scuola recitazione diretta da Anna Bolens. Or. 18-19. Tel. 546.633.

IL PATTINAUTA: «Gli è manca una rotella». V. Genova 268, tel. 606.9901. Ore 21,30-1.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.
BELLE ARTE: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 liscio con i Marmittoni.
CLUB 84: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 elegante trattenimento.
CHALET: ore 21 I Baseball.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
EDEN: ore 21 Il Quadrifoglio.
GARDEN: stasera fiori ed eleganza, cavalieri abbigliamento estivo.
LA PERLA: ore 21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
ODEON: 15,30-21 Take Five.
TROCADERO: ore 21 Escalation.

IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 23, tel. 485.950): al cena con orchestra.
INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.7441): suona Ottavio.
LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo 14, t. 830.775): Piero e Pino.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante Pizzeria (c.Un. Sov. 409, tel. 613.231 613.285): M° Rory Minniti.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: Orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Lourenço Pizzuti, Tiziana.
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO QUADLIBO: «Sei paesaggisti in... cerca d'amatore».
ARTE 121 (Nizza 121): F. Carioli.
LA CLESSIDRA (To), tel. 651.274. Concorso «I [illegible] del Piemonte». Consegna opere fino 5-10-19[illegible].
LOGANO: Silvio Brunetto (via Brunetta d'Usseaux 1, Pinerolo, tel. 73.556).
PORTICI (tel. 656.476): Fabrizio Avogadro, ore 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Fedele.
BERMAN: Vincenzo Fornaris.
CITTADELLA (Bertola 31): E. Zamboni.
DAVICO: Pers. Gino Balzola.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Il segno, l'immagine - Claudio Carzola, Romano Martinetti.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 8ª Rassegna dei pittori della Galleria Pirra.
SANT'[illegible]STINO (535.963): «800-900».

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Or.: 10-12; 15-18.

CINEMA CINTURA PIEMONTE - LIGURIA

BORGARO
Royal: I guappi non si toccano.
CARMAGNOLA
Splendor: La moglie in bianco, l'a[illegible] pepe.
CHIERI
[illegible] crema.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Il gatto a 9 code.
CHIVASSO
[illegible] Moderno: L'onorevole con l'amante sotto il letto.
[illegible]
Catalano: Condorman.
Italia: L'ultimo metrò.
Nuovo: La disubbidienza.
CUORGNE'
Perona: La dottoressa preferisce i marinai.
Margherita: Quella villa accanto al cimitero.
LANZO
Catalano: Oroscopiamoci.
LEINI'
[illegible] Il bisbetico domato.
MONCALIERI
Italia: Chi tocca il giallo muore.
MONTANARO
Vittoria: Porno amante notturno.
NICHELINO
Superga: Laguna blu.
ORBASSANO
Moderno: Uno contro l'altro praticamente amici.
PINEROLO
Hollywood: Una vacanza del cactus.
Italia: Il bisbetico domato.
Nuovo: Quella villa [illegible]to al cimitero.
[illegible] Niente di nuovo sul fronte occidentale.
Ritz: L'ultima follia di Mel Brooks.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Asso.
RIVAROLO
Cristallo: Robin Hood.
SETTIMO
Boccaria: Toro scatenato.
Garibaldi: I carabbinieri.
Moderno: Ben Hur.
SUSA
Cenisio: La calda gola di Martine.
VALPERGA
Ambra: Ben Hur.
VENARIA
Supercinema: Mano lesta.
Dante: Exhibition 80.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Pico Picello.
Ambra: C[illegible] perché capitano tutte a me.
Comunale: Sogni d'oro.
Corso: Fuga di mezzanotte.
Cristallo: [illegible] pornomoglie.
Galleria: Per amore e per denaro.
Moderno: Storie di ordinaria follia.
ACQUI
Ariston: Ricomincio da tre.
Cristallo: Pico Picello.
Garibaldi: riposo.
CASALE
Moderno: Papillon.
Politeama: Bocca golosa.
Vittoria: Cornetti alla crema.
NOVI
Cristallo: Porno amante notturna.
Iris: La dottoressa preferisce i marinai.
Italia: Fort Bronx.
Moderno: Le notti di Salem.
OVADA
Lux: Giallo napoletano.
Moderno: La sfinge.
Torrielli: Cacciatori della notte.
SERRAV[illegible]
Lux: Visi bagnati.
TORTONA
Moderno: Il killer della notte.
Sociale: I cancelli del cielo.
Verdi: Dammene ancora.
VALENZA
Nuovo Italia: I carabbinieri.
Sociale: Qua la mano
VOGHERA
Arlecchino: Il bisbetico domato.
Galvani: L'ultimo metrò.
Roma: Al di là del bene e del male.
Sociale: Nessuno ci può fermare.

ASTI

Lux: Disobbedienza.
Politeama: Cornetti [illegible] crema.
[illegible] Il carcerato.
Splendor: Ancora di più.
Vittoria: Il turno.
CANELLI
Balbo: Esibizioni di coralli.
Regno d'Oro: Sbirro [illegible] tua legge è lenta la mia no.
[illegible]
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: Criminal porno.
Lux: riposo.
Sociale: Momenti erotici particolari.
Verdi: Qua la mano.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.

CUNEO

Corso: Il turno.
Fiamma: Excalibur.
Italia: Odyssex sessual.
Nazionale: Quella villa accanto [illegible] cimitero.
ALBA
Corino: Fort Bronx.
[illegible] La [illegible] preferisce i marinai.
BENE [illegible]
Allodi: riposo.
BORGO SAN [illegible]
Moderno: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: L'onor[illegible] con l'amante sotto il letto.
Politeama: Il gattopardo.
Vittoria: Car crash.
CARAGLIO
Splendor: riposo.

[illegible]
Doria: riposo.
DRONERO
[illegible] riposo.
FOSSANO
Astra: Super Lesbo.
Iride: riposo.
MONDOVI'
Corso: Il prato.
Italia: Asso.
ORMEA
Ariston: riposo.
PIASCO
La Rosa: riposo.
SALUZZO
Civico: Per amore e per denaro.
Italia: I magnifici sette.
Splendor: Ricomincio da tre.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo.
Ritz: riposo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

Astra: Labbra vogliose.
Coccia: I cancelli del cielo.
Excelsior: Le pornodetenute.
Faraggiana: Fort Bronx.
Vittoria: Il bisbetico domato.
S. Cuore: Fantasma d'amore.
Araldo: La resa dei conti.
ARONA
Roma: I carabbinieri.
Lux: Occhio alla penna.
BORGOMANERO
Moderno: Occhio alla penna.
Nuovo: I carabbinieri.
CAMERI
Oratorio: Cappotto di Astrakan.
OLEGGIO
Comunale: Aiutami a sognare.
Moderno: Quando la coppia scoppia.
GOZZANO
[illegible] La pornomoglie dell'inquilino accanto.
OMEGNA
Sociale: Giochi erotici in [illegible] marca.
VERBANIA
Apollo: Le mogli morbose.
Ariston: Pornolussuria.
Vip: Le facce della morte.
Sociale (Intra): Il furore della Cina colpisce ancora.
Sociale (Pallanza): Ricomincio [illegible] tre.
CANNOBIO
Diana: [illegible] faccio la barca.

VERCELLI

Astra: Super donne porno.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: I cancelli del cielo.
Principe: Poliziotto superpiù.
Viotti: Papillon.
[illegible] vacanza del cactus.
GATTINARA
Italia: Lingue calde.

BIELLA

Apollo: Porno adescatrice.
Impero: Strade violente.
Mazzini: Per amore e per denaro.
Odeon: Scontri di titani.
Sociale: Il maratoneta.
BORGOSESIA
Lux: Ricomincio da tre.
Teatro Sociale: Uno con[illegible] praticamente amici.
COGGIOLA
Ennio: America porno story.
Italia: Cannibal ferox.
Radar: L'oca [illegible]la colpisce ancora.
COSSATO
Primavera: Ultra porno sexy movie.
CREVACUORE
Aurora: Fantozzi contro tutti.
PRAY
Excelsior: Fantasma d'amore.
VARALLO
[illegible] Civico: [illegible] che [illegible] sappia in giro.

GENOVA

Ambassador: La [illegible] sione.
Ariston: La moglie ingorda.
Astor: Pico picello.
Augustus: Cornetti alla crema.
Dionisio: Porno gola.
[illegible] Superporno giochi.
Gratosoglio: L'onorevole [illegible] l'amante sotto il letto.
Lux: Storie di ordinaria follia.
Nuovo Palazzo: Ricomincio da tre.
Odeon: Candy Candy e T[illegible]
Olimpia: Excalibur.
Orfeo: Il cavernicolo.
La Petit Centrale: Ereditiere superporno.
Plaza: Fuga di mezzanotte.
Rivoli: Sogni d'oro.
Smeraldo: Sexy shop.
Supersexymovies: Bocca golosa.
Universale: I cancelli del cielo.
Verdi: Scontro di titani.
Alfa: Asso.
Cristallo: Esperienze pornografiche.
Ideal: La poliziotta.
Lido: Non entrate in quella casa.
[illegible] Mani di velluto.
Dante: Dalle 9 alle 5... orario continuato.
Diana: Questa terra è la mia terra.
Araldo: [illegible] più pazzo del mondo.
Chiabrera: Viaggio nell'org[illegible]
Corallo: Inferno di cristallo.
SAMPIERDA[illegible]NA
A.B.C.: Bruce Lee: [illegible] flying dragon.
[illegible] Poliziotto: [illegible] e rabbia.
Eldorado: La carne.
Massimo: Julie blue porno story.
Modena: Super lesbos.
Splendor: I guerrieri della notte.
PEGLI
Eden: Xanadu.
CERTOSA
Colombo: Porno lesbos.
P[illegible]TEDECIMO
Pontedeci[illegible] La febbre del sabato sera.
CAMPO MORONE
Ambra: Lo sceriffo extraterrestre.
QUINTO
Flora: Qua la mano.
ARENZANO
Italia: L'uccello dalle piume di cristallo.
COGOLETO
Verdi: chiuso per ferie.
RECCO
[illegible] Sesso infuocato.
SANTA MARGHERITA
Cen[illegible] Rollerball.
Mignon: Quel pomeriggio di un giorno da cani.
Lux: riposo.
RAPALLO
Augustus: riposo.
Grifone: La prigioniera del sesso.
Italia: Speed driver.
[illegible]
Astor: Compleanno di sangue.
Cantero: Quadrophenia.
Mignon: Soldato Giulia agli ordini.
Nuovo: Tutta da scoprire.
Odeon: chiuso per ferie.
SESTRI LEVANTE
Ariston: I falchi della notte.
Centrale: Quadrophenia.

SAVONA

Astor: Quattro passi sul lenzuolo.
Eldorado: Storie di ordinaria follia.
Ara: L'invincibile Ninja.
Jolly: A.A.A. porno agenzia.
Diana: Excalibur.
Olimpia: Dammene ancora.
Filmstudio: Il mucchio selvaggio.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: L'uomo Ragno sfida Drago.
ALASSIO
Colombo: Fuga di mezzanotte.
[illegible]
[illegible]GA
Astor: Il bisbetico domato.
Cristallo: Le facce della morte.
Ambra: Strade violente.
ALBISSOLA MARE
Marconi: chiuso per ferie.
ALBISSOLA SUPERIORE
Leone: riposo.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Asso.
Cristallo: Tribute.
Della Rosa: riposo.
CALIZZANO
Club Lo Scorpione: riposo.
CERIALE
Odeon: The elephant man.
FINA[illegible] LIGURE
Ondina: Savana selvaggia.
Ideal: Amori miei.
Vittoria: Brubacker.
LOANO
Perla: Cannibal Ferox.
Loanese: Paradiso del sesso.
MILLESIMO
Italia: Il padrino.
LUX: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Li troverò ad ogni costo.
SPOTORNO
Mignon: I magnifici 7 nello spazio.
VARAZZE
Yaira: Love sensation.
Verdi: Autostoppista in calore.

[illegible]

Ambra: Il piacere fino al delirio.
Rossini: La dottoressa preferisce i marinai.
Centrale: Quel pomeriggio di [illegible] giorno da cani.
Dante: Fort Bronx.
Imperia: Papillon.
Cavour: chiuso per ferie.
DIANO MARINA
Dianese: Le porno cameriere.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: L'onorevole con l'amante sotto il letto.
Centr: Le pornolibidini di mia moglie.
BORDIGHERA
Zeni: riposo.
Olimpia: L'ultimo gioco.
RIVA LIGURE
[illegible] tortura della freccia.
VENTIMIGLIA
Europa: Commando d'assalto.
Impero: riposo.

SANREMO

Ariston: Cornetti alla crema.
[illegible] Fuga di mezzanotte.
[illegible] Storie di [illegible] follia.
Centrale: L'invincibile Ninja.
Sanremese: I pornogiochi di quella viziosa di Susan.
Supercinema: Il triangolo [illegible] camorra.
Orfeo: Vestito per uccidere.
Lux: [illegible].

Musica d'avanguardia a Venezia con Luigi Nono

La Biennale al Palasport

[illegible] — [illegible] po' insolitamente [illegible] Biennale-Musica ha preso quest'anno il via al Palasport di Venezia con una prima esecuzione assoluta di Luigi Nono e [illegible] la prima italiana [illegible] un componimento del tedesco Wolfgang Rihm, campione tra i più accreditati [illegible] quella nuova generazione alla quale è in gran parte [illegible] questa [illegible] della Biennale.

La scelta del Palasport è stata voluta da Luigi Nono per ragioni [illegible] spazio acustico: il suo componimento usa infatti [illegible] tecniche più [illegible]ti [illegible] «Suono [illegible] electronic», una complessa tecnica di variazione ed elaborazione elettronica [illegible] suono [illegible] si modifica proprio nell'istante [illegible] Il risultato più immediato è quello di [illegible] permanenza molteplice del suono nello spazio per la quale risulterebbero poco idonee sedi convenzionali come i teatri e [illegible] sale da concerto.

Per quanto affascinanti, questi [illegible] risultano complessivamente un po' esteriori al [illegible] componimento di Nono e neppure troppo importanti risultano le definizioni del genere cui appartiene il componimento. Questo si chiama *Io, frammento dal Prometeo* e dovrebbe essere [illegible] frammento dell'opera che Nono sta componendo [illegible] la consulenza di Massimo Cacciari.

Intanto il frammento dedicato ad *Io*, la mitologica creatura amata da Giove, dura ben 66 minuti nei quali non v'è la minima [illegible] di azione teatrale [illegible] anche i testi risultano [illegible] assolutamente impermeabili. Non resta, per ora, che prendere atto della realtà musicale del componimento di Nono redatto per un organico di [illegible] soprani, un coretto di sei voci femminili [illegible] sei [illegible] schili, flauto [illegible] clari[illegible] basso, il tutto sottoposto al già menzionato trattamento elettronico.

Fin qui la cronaca esteriore, ma della grande bellezza della musica di Nono [illegible] difficile dare un'idea. Nel suo lunghissimo [illegible] un'ora arrivano inevitabilmente [illegible] cadute dell'attenzione; qualche ascoltatore sofisticato può pensare che la brevità [illegible] un pregio [illegible] non è vero, questa musica [illegible] così bella e profonda [illegible] meritare ogni sforzo e ogni attenzione per elevarsi [illegible] lei. Tutto si svolge tra le opposizioni delle parti [illegible] coro e delle voci soliste e quelle dei due strumenti [illegible] fiato: [illegible] una parte sembra di abitare nel regno delle più rarefatte bellezze, [illegible] un contrappunto celestiale di registri gravi ed acuti, dall'altra [illegible] un succedersi [illegible] sonorità roche e frantumate [illegible] compongono un lungo [illegible] disarticolato lamento. Come quella della luce e dell'ombra la complementarità [illegible] due versanti [illegible] questo grande lavoro [illegible] Nono è [illegible] e l'ascoltatore paziente risulta soggiogato e commosso.

A conclusione della [illegible] ascoltato la *Musique [illegible] le ciel* [illegible] Wolfgang Rihm, qualcosa come [illegible] concerto per due pianoforti e orchestra eseguito da Canino e Ballista [illegible] l'orchestra della Fenice diretta [illegible] Stefan Soltesz. Avremo occasione di tornare [illegible] questo giovane compositore tedesco del quale nella [illegible] ver[illegible] eseguiti altri lavori; per ora prendiamo atto [illegible] una personalità fortissima che non esita nel fare musica [illegible] fronte a nessuno sbaraglio. [illegible] moltissimo, [illegible] teme l'enfasi [illegible] le cadute di gusto, [illegible] suoi crogiuoli pieni di impurità potrebbero uscire dei capolavori; converrà ricordarsene.

[illegible] Restagno

ECONOMICI

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 65.21.66 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso G. Ferraris 148, telefono 594.715.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

AFFARONISSIMO minimarket forte lavoro posizione ingresso passaggio avendo 14 milioni 500 mila. Tel. 959.1633 - 723.280.

AGENZIA Statuto acquista direttamente bar senza alcuna spesa di mediazione. Telefonateci o passate in piazza Statuto 18. Telefonare 537.213 - 517.280.

BAR tavola fredda centralissimo in zona altamente commerciale incasso giornaliero 1 milione 200 mila chiusura serale e domenicale vende Orlandini 353.900.

CEDO licenza trasferibile bevande alcoliche e superalcoliche per asporto lire 25 milioni trattabili. Tel. 512.870.

CEDO Mirafiori Sud licenza rivendita pane e alimentari Tab. I - VII ottimo giro affari L. 18 milioni trattabili 512.870.

GERENZA bar super alcolico incasso 400 mila fronte mercato do cauzionando. Tel. 537.213 - 517.280.

DI SALVATORE 531.894 ricerca socio operante per birreria nuovissima in città provincia di Torino giro giorno 1 milione. Eventuale cessione richiesta

4 Terreni

UTIP 547.828 vende terreno edificabile a Volpiano adiacente autostrada mq 1600 24 milioni 900 mila facilitando.

5 Locali e negozi

domande

AFFITTO o compero locale di mq 250-300 seminterrato o cortile centrale o semicentrale anche da ristrutturare. Telefonare 543.330.

offerte

A.A.A.
Centro via Juvarra negozi vende Lux Casa tel. 546.476.

CENTROCASA 513.631 libero c. G. Cesare muri negozio locale vendita retro cantina, 32 milioni. Possibilità acquisto licenza.

CENTROCASA 513.631 centralissimi muri negozi locali generi vari, metrature varie possibilità abbinamenti.

GABETTI 011/5787 divisione immobili industriali affitta in La Loggia recente capannone mq. 1250 con uffici. 2 accessi carrai.

GRUGLIASCO via Rieti magazzino libero 100 mq adatto anche per laboratorio acqua luce L. 18 milioni. Telefonare 953.2832.

H.M prendiamo in considerazione l'immobile che intendete vendere senza obbligo alcuno. L'acquirente l'abbiamo noi. Tel. 657.934.

PROPRIETARIO in via Napione 34 svende ultimi posti macchina in autorimessa a partire da L. 7 milioni per 1-2-4 Visite sul posto ore 10-12 - 15-19 tel. 836.067.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 677.374.

impiegati

IMPORTANTE club sportivo femminile cerca abile pattinatrice per gestione autonoma. Locale completamente attrezzato. Possibilità ottimo guadagno. Tel. 517.829.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. SAVEA vende piccole cilindrate di tutte le marche 500, 128, 127, Dyane, R5, R4, Sunbeam 900, Mini revisionate a prezzi ribassati, rateazioni con minimo anticipo permuta. Sabato aperto tutto il giorno. Savea, corso Francia 351, telefono 713.113; Savea, corso Vercelli 86, telefono 230.581.

A.A.A. AUTOSERVIZI Citroen, via Genova 281 Torino tel. 606.5353 auto nuove Citroen. Dyane & 2 cv. L. 900 mila anticipo. Visa 652 L. 1 milione 100 mila anticipo. GSA L. 1 milione 600 mila anticipo e lunghe rateazioni. Usato. 128, 127, 126, Ritmo, Panda, Simca Break, Mini 90, Fulvia coupé e molte altre. Visitateci aperto il sabato.

A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegne 20 ore. Prima di decidere visitateci: Lincarauto concessionaria automobili Talbot, consegne 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche sinistrate. Massima valutazione; pagamento contanti. Via B. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiosa permuta. Tel. 351.257.

ACQUISTIAMO Fiat Panda, 126, 127, Ritmo, A112 non sinistrate, pagamento in contanti. Rivolgersi Sogea, corso Siracusa 40.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008.

AUTOVETTURE SCOPRI
Nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute dilazioni pagamento. Scoll, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.978.

BMW Kalcar occasioni, corso Turati 63, tel. 505.252: Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche rateizzate.

BMW
usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.B. via Pinelli 14 tel. 489.194 e corso Vittorio 47 tel. 547.294.

DEPOSITO di 500 126 127 Dyane 6 - R5 ed altre ricondizionate a prezzi interessanti da L. 900 mila lunghe rateazioni minimo anticipo valutando al massimo il Vostro usato. Automarket corso Principe Eugenio 11 Torino tel. 510.738 (sabato aperto tutto il giorno).

OTTO GIORNI
Ford Transit Diesel furgone autocarro autobus consegna 8 giorni trasporto merci con il Leasing commerciale nostra formula esclusiva. Interpellateci. Ford Euromotor s.p.a. corso Principe Eugenio 11 tel. 539.595; corso Grosseto 318 tel. 739.5353 sabato aperto tutto il giorno.

213.750 MENSILI
Alfetta 2.0 L. del 1979 metallizzata con 850 mila lire di anticipo o 213 mila 750 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefonare 329.9333.

229.550 MENSILI
Opel Rekord Diesel 2.3 metallizzata del 1980 con 229 mila 550 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca o con 1 milione 600 mila lire di anticipo. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

24 ORE
Nuova Ford 1.1 - 1.3 - 1.6 3 e 5 porte consegna 24 ore massima valutazione della Vostra vettura Leasing e rateazioni senza cambiali fino a 42 mesi consegne immediate per Fiesta Taunus Granada Transit. Ford Euromotor s.p.a. corso Principe Eugenio 11 tel. 539.595; corso Grosseto 318 tel. 739.5353 sabato aperto tutto il giorno.

700.000 DI ANTICIPO
Fiat 132 del 1979 azzurro metallizzato unico proprietario con 700 mila lire di anticipo o 134 mila 750 lire al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

79.450 MENSILI
Fiat 126 P4 rosso 1978 con solo 79 mila 450 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
Giulietta 1.6 del 79 metallizzata con 800 mila lire di anticipo o 182 mila 150 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

67.350 MENSILI
Panda 30 semestrale 2500 km con 67 mila 350 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca o con 400 mila lire di anticipo. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMPRO massima urgenza camera e tinello o 2 camere cucina solo libero atto 30 giorni in Torino. Tel. 513.710.

A. PROFESSIONAL-CASE tel. 721.981. La Vostra immobiliare che acquista direttamente, bene e per contanti qualsiasi immobile in Torino e cintura e permuteperacquisti.

ACQUISTO appartamento libero in Torino di camera cucina servizio anche in stabile non recente. Telefonare 242.906.

ACQUISTO pagando contanti appartamento libero recente in Torino adatto a 2 persone referenziate. Tel. 533.867.

ACQUISTO villa zona salubre S. Mauro e dintorni anche bifamiliare. Tel. 535.801.

SOCIETA' ricerca alloggi qualsiasi taglio anche occupati massima riservatezza. Tel. 650.8479 650.5539.

19 Vendita alloggi

A. FIDIM corso Novara stessa casa liberi 1-2 camere tinello prezzi a partire da L. 48 milioni 500 mila. Tel. 548.145.

A. FIDIM Santa Rita libero signorile 2 camere soggiorno cucinino piano alto ottima esposizione. Tel. 548.145.

A. SABATELLI IMMOBILI 692.698 libero via Thures zona Aeronautica attico camera tinello cucinotto. L. 45 milioni.

CASAMERCATO B 650.3806 libero Grugliasco via F. Bandiera, ingresso 2 camere cucina servizi, possibilità box auto.

CASAMERCATO B 650.3806 libero corso Vercelli 3 camere ampia cucina servizi. 66 milioni con possibilità dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3806 libero via Val della Torre (M. Campagna), camera tinello cucinino servizi, recente.

CASAMERCATO B 650.3806 via Stradella (B. Milano) recente 2 camere tinello cucinino servizi. 85 mq termoascensore.

CASA-NOVA libero corso Francia (Collegno) alloggio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni permute. Tel. 386.916.

CASA-NOVA libero zona Madonna Campagna alloggio di camera tinello cucinino bagno solo L. 32 milioni. Tel. 386.916.

CASA-NOVA libero zona Parella recente prestigioso 3 camere cucina biservizi mansarda di 70 mq e box auto. Tel. 337.634.

CENTRO
via Berthollet angolo piazza M. Cristina 2-3 camere cucina termo bagno ascensore stessa casa. Lux Casa tel. 546.476.

CIT A 547.885 - 530.294 vende corso Ferrucci libero signorile recente piano alto salone 2 camere cucina biservizi bingressi ottime rifiniture portineria termo ascensori facilitazioni.

CIT B 547.885 vende S. Rita libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno videocitofono box termo ascensore e/o permute.

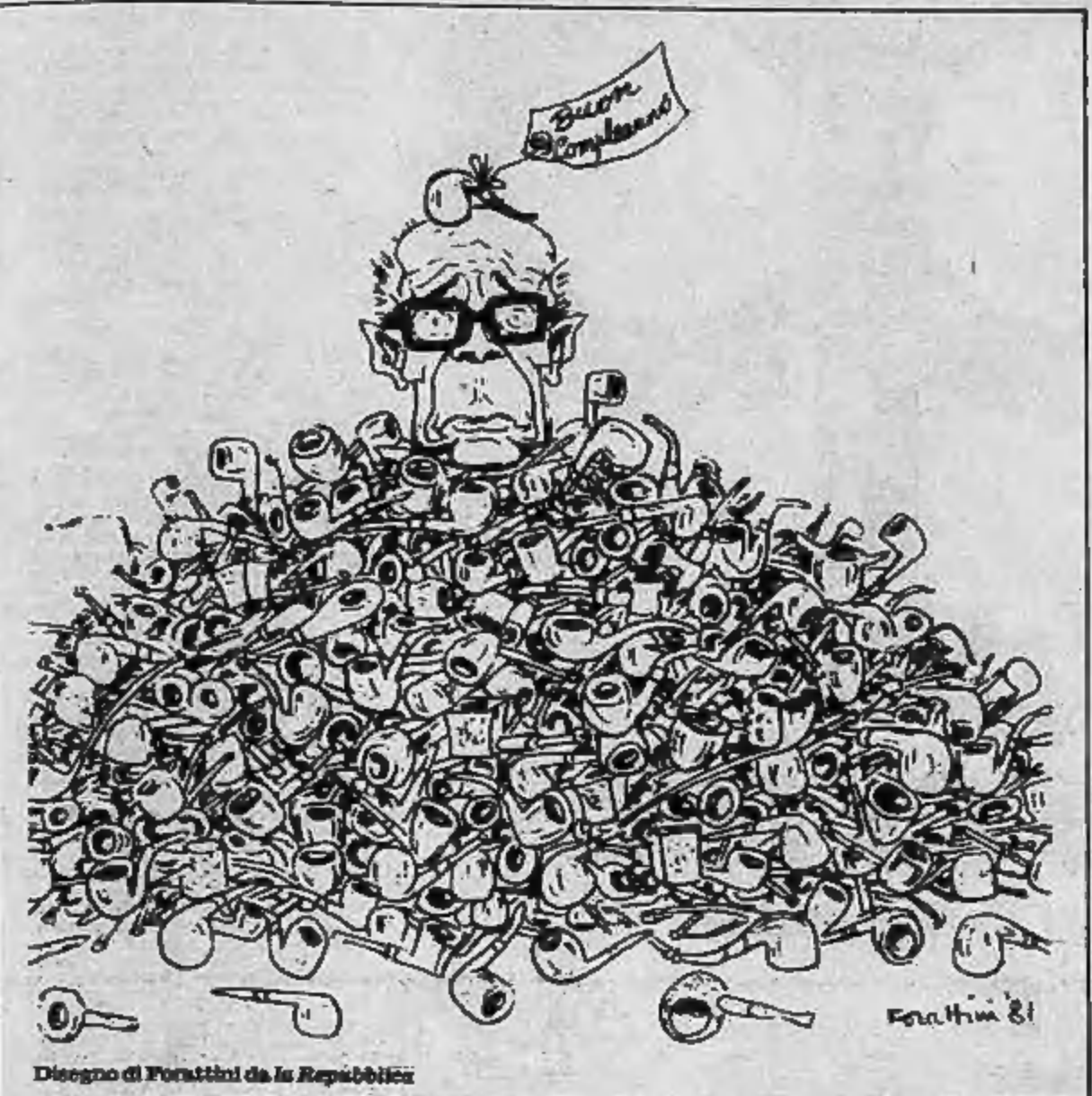
CIT C 547.885 vende libero piazza Borghi recente lussuoso 200 mq salone 3 camere cucina biservizi bingressi.

CIT D 547.885 vende libero piazza Crispi recente 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore prezzo interessante.

CIT E 547.885 vende libero Collegno recente spazioso 90 mq piano alto 2 camere tinello cucinotta bagno termo ascensore.

CIT F 547.885 - 530.294 vende libero subito adiacente piazza Adriano costruzione 1970 signorile spazioso salone 2 camere tinello cucinino biservizi portineria termo ascensore.

(continua)

I fatti della politica

Disegno di Forattini da *la Repubblica*

Riforma costituzionale

● Si attende con interesse la risposta ufficiale del pci alla lettera che Piccoli ha inviato a tutti i partiti dell'arco costituzionale per una «ricognizione» preliminare sulle possibilità di riforma delle istituzioni. Ma Berlinguer — ricorda *Il Messaggero* — ha mostrato di non gradire assolutamente il nuovo incontro «organico» dc-pci sul tema della «grande riforma» proposto l'anno passato da Bettino Craxi. Il segretario comunista ha affermato la disponibilità del pci a discutere solamente le modifiche da apportare ai regolamenti delle due Camere. Sulle riforme istituzionali, il giudizio di Berlinguer è stato drastico. «Si tratta — ha detto — di progetti che stravolgono i cardini della Costituzione e che si muovono in senso limitativo dei diritti e della dialettica democratica». Di segno opposto, le reazioni degli altri partiti della maggioranza alla proposta di Piccoli. Ieri, il segretario del pli, Valerio Zanone, ha inviato una lettera di risposta nella quale sottolinea la convergenza tra pli e dc sull'opportunità di introdurre alcune riforme che «giovino ad adeguare l'ordinamento istituzionale ai mutamenti e alle aspettative della società italiana». Così, il vicesegretario del psi Claudio Martelli ha replicato a Berlinguer ricordando che «le istituzioni sono in pericolo poiché, senza significative riforme, non appaiono in grado di guidare i cambiamenti e l'evoluzione della società». I socialdemocratici e i repubblicani sono anch'essi a favore di opportuni «adeguamenti» per una piena attuazione parlamentare.

Ostruzionismo radicale

● Il lavoro della Camera dei deputati rischia di rimanere bloccato dalla discussione sul finanziamento pubblico dei partiti. Sono svanite le speranze — ma non erano in molti a farsi illusioni in proposito — che i radicali rinunciassero all'ostruzionismo nei confronti del disegno di legge. Il gruppo del pr infatti — si legge su *Il Tempo* — riunitosi per esaminare le proposte avanzate dagli altri gruppi, le ha giudicate inadeguate ed ha ribadito la «decisa opposizione al raddoppio della scala mobile del finanziamento pubblico, fedele alla precisa indicazione espressa dall'elettorato durante il referendum che, se da una parte ha consentito — così si esprime un comunicato del gruppo — sia pure di stretta misura, al principio del finanziamento, dall'altra non ha autorizzato l'aggravamento, senza alcun efficace controllo, del peso di questa legge sul contribuente». I radicali invitano i partiti a non insistere in un «odioso arroccamento su una norma tanto indecente. Finché su questo nodo non ci sarà un ripensamento da parte degli altri gruppi, i radicali proseguiranno nel loro ostruzionismo».

Capogruppo pci

● Mercoledì prossimo, ascoltata l'opinione della direzione del partito, convocata per lunedì, il gruppo comunista eleggerà il suo nuovo presidente. Le quotazioni di Napolitano sono altissime — scrive *Paese Sera* — i deputati comunisti esprimono in larga parte gradimento alla sua candidatura. I motivi sono essenzialmente due: il prestigio di Napolitano, e il fatto che la sua capacità di mediare, il dialogare con le altre forze politiche, potrebbe dare i frutti migliori dalla presidenza del gruppo. Ieri, nell'assemblea dei deputati, non si è però parlato di nomi: è stato invece eletto un «comitato elettorale», delegato a formulare proposte in merito. Ma anche qui c'è una novità significativa. Questo infatti vuol dire che il gruppo conterà di più rispetto al passato, quando era la direzione nazionale a presentare ai parlamentari una «designazione» senza alternative.

«Tagli» spesa pubblica

● Spadolini continua a mostrarsi ottimista ma — rileva *Avvenire* — la sensazione è che il Consiglio dei ministri di oggi potrebbe essere piuttosto faticoso viste le divergenze che permangono sulla manovra di politica economica. Il ministro democristiano Andreatta, che aveva ipotizzato le proprie dimissioni poi rientrate in seguito alle insistenze di Piccoli, è convinto che con i tagli decisi da Spadolini su pressione dei socialisti non si riuscirà a contenere il deficit di parte corrente nei 50 mila miliardi previsti e sta preparando delle controproposte. Andreatta ha inviato al riguardo una lettera al presidente del Consiglio. I partiti però, anche se c'è polemica fra democristiani e socialisti (i primi sono per una politica più rigorosa, i secondi vengono accusati di guardare soprattutto ai propri interessi elettorali), confermano il loro sostegno e il loro appoggio al governo e questo consente a Spadolini di guardare ai prossimi impegni con un minimo di fiducia.

● Ieri l'incontro con i sindacati, un colloquio con Piccoli e Misasi per acquietare una dc preoccupata, un discorso all'internazionale liberali; oggi — informa *Il Giorno* — due sedute del Consiglio dei ministri, la prima per le misure economiche, la seconda in serata per il censimento e faccende di tariffe. Spadolini sta andando avanti a ritmi da record; ma il lavoro forzato non sembra pesargli né togliergli l'ottimismo. L'intera manovra economica, ha detto, sarà definita entro il 30 settembre, data in cui debbono essere presentati come si sa alle Camere il bilancio, la legge finanziaria e la relazione previsionale; e da quel momento si esprimeranno Parlamento e forze sociali che avranno da valutare uno schema coordinato nel quale si fondono i tagli alla spesa pubblica, il piano di investimenti, il controllo tariffario, gli incentivi all'occupazione. «Schema politico» l'ha definito Spadolini, con un consenso anticipato di Piccoli che già ieri si è detto d'accordo.

● Nel pacchetto dei 2500 miliardi da risparmiare nel settore previdenziale è stata tolta la proposta di far pagare ai lavoratori il primo giorno di malattia che, secondo il comunicato del governo, avrebbe portato un risparmio di 900 miliardi. La smentita del ministro del Lavoro Di Giesi al provvedimento — nota *la Repubblica* — ha riaperto la questione di come compensare questo «ammanco» rendendo più difficile conciliare oggi le diverse posizioni all'interno del governo. Ieri ancora i socialisti attraverso il responsabile della sezione economica, Forte, hanno ribadito che il psi si oppone a qualsiasi aumento delle entrate: «Rifiutiamo fermamente la logica — ha detto — per cui si devono dilatare le spese senza confine raccogliendo al centro nuove entrate». Spadolini, comunque, è convinto di riuscire a dirimere la controversia nella riunione di oggi.

Le lettere dei lettori

Multa sì, multa no

Ritengo che questa lettera si commenti da sola. Ricevo un avviso urgente per ritirare un verbale di contravvenzione. Essendo senza motivazione, penso di aver fatto chissà che reato. Vado subito e dopo aver perso un'ora per posteggio, coda, ecc. vengo a sapere che tre mesi fa avevo messo in periferia una macchina in duplice fila. Ero andato a consegnare un pacco per 2-3 minuti e il solerte vigile ne aveva approfittato.

Ma non è questo il punto. Biglietti nessuno e quindi si era fatto un verbale in tutta regola per ben 6150 lire. Mi dicono che il municipio ci aveva rimesso L. 2000. Ci credo senz'altro ma non era meglio mettere il biglietto sul vetro? Escludo che me lo avessero portato via e quindi è chiaro che il vigile ritenne che era meglio fare perdere tempo a me e soldi al Comune.

Esco dal municipio e in lontananza, proveniente da via S. Francesco d'Assisi, sento rombare una moto senza marmitta. Dovendo passare per forza davanti alla porta principale del Comune dove stazionano diversi vigili penso che finalmente avrei visto dare una multa per rumori molesti. Neanche per sogno. E questa volta non si poteva proprio affermare che vi erano difficoltà per fermare la moto. I vigili erano numerosi e il motociclista dopo aver fatto un ulteriore fracasso era a portata di mano in quanto esattamente a un metro da loro.

Dino Colombo, Torino

Piccola città

Si sente in dissolvenza un grido angoscioso: *...aiuto...aiuto...* E dal canotto, dove è rimasto al sicuro il compagno di gita risponde: *...Vai a fondo, più tu vai giù e più io mi sento su...*

L'invito ad affogare non potrebbe essere più perentorio e motivato. Evocata da una canzonetta che va oggi per la maggiore (è nelle prime posizioni della Hit parade), la scena è limpida: due amici partono in canotto, il vento li spinge al largo, uno dei due casca in acqua e non sapendo nuotare capisce di annegare. Chiese soccorso al compagno mentre la morte si avvicina e quello sghignazza non muovendo un dito, invitando anzi a «staccare le mani dal canotto», caso mai ci fosse una speranza di salvezza.

La canzone ha accompagnato la nostra estate, tra pizze e scarpe da tennis, in una stagione tutto sommato modesta, divertimenti semplici e ferie ridotte.

A sera, quando le prime ombre fanno scuro il mare, pareva proprio di vederlo, sulla linea d'orizzonte, questo emblematico canotto italiano, con uno che ride di quell'altro che affonda e tutti cantano in coro, dando ogni tanto una masticatina al chewing-gum.

Federico Riccio

Sull'elenco dei redditi

Nei primi tempi, in cui i redditi personali venivano pubblicati dalla stampa, pensavo che fosse una buona iniziativa, perché il non-evasore poteva vedere in quella notizia un biglietto da visita di onest'uomo, mentre l'evasore non godeva più di quell'ovattato silenzio in cui nascondeva la propria «furbizia». Tali aspetti del problema mi sembrano tutt'ora rispondere a criteri socialmente e politicamente sani e giusti, ma si contrappongono, in questi tempi anormali in cui viviamo, altre considerazioni, altre preoccupazioni:

1) La sfera dell'evasione fiscale è ancora tanto vasta che il galantuomo subisce un'ingiustizia vera e propria, quando il suo reddito — reale — «giganteggia» nei suddetti elenchi accanto a quello — modesto e fasullo — dell'evasore. E non credo nemmeno apportatore di giustizia il famoso «libro rosso» degli evasori così come viene redatto con cifre e criteri non definitivi e perciò facilmente lesivi della verità.

2) Esiste una certa «anomalia della notizia» nel fatto che in un piccolo centro un cittadino con 30-40 milioni mettiamo di reddito annuo è considerato un «signorotto», mentre nelle grandi città cifre del genere finiscono nel calderone dell'anonimato.

3) Tutto ciò che accade in un clima di delinquenza organizzata — comune e politica — che evidentemente, tra operatori di concetto e manovalanza, costa cara, molto cara. E' una grossissima azienda. E a questi signori noi forniamo nel modo più comodo possibile i nominativi dei candidati al prossimo sequestro di persona. Non credo sia necessario fare nomi: dalle indagini di qualcuno dei più recenti rapimenti risultò che i rispettivi organizzatori erano in possesso di quegli elenchi, che servivano loro come prezioso materiale orientativo.

Conosco, anzi conoscevo, una signora che, vistasi indicata, nella lista di un piccolo centro, ad uno dei primi posti in «graduatoria» con una cifra certo non da capogiro, è morta all'istante, d'infarto.

Mi domando pertanto se sia davvero opportuno, di questi tempi, che i giornali, tra cui il nostro, continuino a riportare gli elenchi in questione — che comunque sono resi di pubblica ragione perché esposti in Comune — o se non fosse meglio il «silenzio stampa»? Non dico per sempre: solo per un po' di tempo, finché perdurano i gravi inconvenienti da tutti conosciuti e denunciati. Pensate a quanto «spazio» sul giornale guadagnato per altre notizie! Oppure sono «redditizi» gli elenchi a causa di molte copie vendute in più nei giorni fatidici della loro pubblicazione?

Tengo a precisare che non sono personalmente interessato alla questione, perché non arrivo all'onore di vedere il mio nome sul giornale in occasione della dichiarazione dei redditi.

d. g.

Disegno di Origone da Il Secolo XIX

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CIT G 547.885 vende libero borgo S. Paolo via Moretta piano alto camera tinello cucinino bagno termo ascensore.
CIT H 547.885 vende libero corso Agnelli piano alto signorile recente salone 2 camere cucina biservizi termo ascensori.
CIT L 547.885 - 530.294 vende libero Crocetta via Da Verazzano recente signorile piano alto 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore portineria facilitazioni pagamento.

COLLEGNO
corso Francia Aeronautica fine frazionamento 1 camera tinello cucinino bagno. Lux Casa tel. 548.478.

CONSULEDILE 533.322 vende in stabile recente via Montemovagno 22 (piazza Pitagora) spaziosi 1-2 camere tinello bagno da 32 milioni 800 mila.
CONSULEDILE 533.322 frazione stabile recente via Cherubini 19, spaziosi ogni confort 2 camere cucina ingresso bagno da 44 milioni 700 mila dilazionabili.
CORSO Montecucco adiacenze frazioniamo stabile moderno dotato di tutti i servizi appartamenti a partire da L. 26 milioni. Tel. Cervino 749.2623.
EUMPORT 813.333 vende libero subito pressi largo Francia (via Cialdini) signorile salone 2 camere cucina biservizi.
GRIMALDI via Chambéry libero ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 796.114.

IFIM
Barriera di Milano libero camera cucina servizi. Tel. 515.585.

IFIM
precollina libero soggiorno camera tinello cucinotto servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.585.

IFIM PROPONE
attico libero panoramico signorile via Tripoli soggiorno camera cucina bagno terrazzo balcone cantina. In ottime condizioni. Mutuo fondiario. Tel. 515.582.

IFIM
zona Santa Rita occupato soggiorno 3 camere cucina buon reddito dilazioni e/o permute. Tel. 515.585.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 610.359. Visite cantiere anche sabato e domenica mattina.
IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina ultimati Volvera via Rossini 2, tel. 985.0546. Visite in cantiere anche sabato e domenica.

INVESTIMMOBILI
vende libero Collegno (corso Francia) recente signorile piano alto salone 2 camere cucina servizi L. 148 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende ufficio libero corso Francia (piazza Statuto) 3 camere servizi ingresso indipendente dilazioni di pagamento. Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende adiacenze corso Giulio Cesare 1 camera cucina bagno L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755.

LIBERO
centro via Juvarra 3 camere cucina termo ascensore Lux Casa. Tel. 548.478.

LIBERO corso Unione Sovietica 595 attico recente di 4 camere cucinetta bagno terrazzo vendo 80 milioni. Telefonare 485.256.
S. RITA occupati casa camera cucina servizio cantina vicinanze piazza Santa Rita. Tel. 650.5639 - 650.6476.

TAIT C vende zona Barriera di Milano camera cucina ingresso servizi cantina locato L. 14 milioni 500 mila. Tel. 596.425.
TAIT E vende zona Mirafiori Sud 5 camere cucina disimpegno biservizi cantina e box L. 79 milioni 500 mila. Tel. 596.425.
UNIVERSALCASE Valdellatorre casetta prefabbricata libera piano box tavernetta servizio piano 1 salone 2 camere cucinotta servizio 6 mila mq. di terreno 72 milioni pagamento agevolato. Tel. 953.3765.
UNIVERSALCASE libera villa unifamigliare 4 camere servizi più mansardato abitabile terreno mq. 1000 L. 215 milioni. Mutuo compreso. Tel. 953.3765.
UNIVERSALCASE Grugliasco libero camera tinello cucinino servizi L. 47 milioni agevolazioni pagamento. Tel. 953.3765.
USAV 747.729 vende a Vercelengo stesso stabile camera tinello libero e 2 vani tinello locati volendo box auto. Dilazioni.

UTIP
531.156 vende via San Massimo 42 in stabile rinnovato monocamere 1-2 camere cucina da 7 milioni 500 mila a 22 milioni. Posti macchina, persone in loco pomeriggio.

UTIP 547.828 vende libero adiacente via Cigna via Pinerolo in stabile d'epoca 2 camere cucina ingresso servizi 59 milioni 800 mila mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero Lesli in palazzina nuova soggiorno 2 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero corso Palermo 2 camere cucina ingresso bagno 58 milioni 900 mila dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende Leumann Terracorsa libero in palazzina 3 camere cucina bagno box giardino mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero piazza Bengasi 4 camere cucina ingresso biservizi mutuo dilazioni eventuali permute.
UTIP 547.828 vende libero via G. Reni saloncino 3 camere tinello biservizi box mutuo dilazioni eventuali permute.
UTIP 547.828 vende via Pianezza 2 camere cucina ingresso bagno 34 milioni 900 mila dilazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero centralissimo adiacente via Nizza salone camera tinello bagno terrazzo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende alloggio libero divisibile via Giolitti 13 camere 2 servizi mq 370 adattissimo abitazione e/o ufficio dilazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero via Giacomo Medici signorile 2 camere cucina ingresso bagno dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero Borgo San Pietro via Ponchielli camera tinello ingresso bagno dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende via Pinelli 2 alloggi composti di camera cucina globalmente 21 milioni 800 mila facilitazioni.
VENDESI ultimo appartamento camera tinello più 2 box liberi stessa casa altere. Telefonare 819.0029.

20 Domande affitto

ABBISOGNAMO in Torino collina villa uni-bifamigliare periodo minimo biennale. Tel. 779.516.

21 Offerte affitto

ASSUMIAMO uso ufficio zona Francia locale signorile mq. 150-220. Tel. 752.064.
AFFITTO alloggetto arredato ad esclusivo uso pied-à-terre. Rubiolo Immobili. Tel. 751.626.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda Sprint ad apertura automatica e materassi a molle, nuovi modelli 1982 prezzi imbattibili e sconto speciale per ritiro invernale. Carrelli appendice con fondo zincato, rimorchi portabarche zincati, rimorchi portamotoi e portauto. Visitateci a Caravan Europa padiglione 3 stand 731-733 dal 15 al 21 settembre oppure in fabbrica: Coarva rimorchi via Stampini 16 tel. 290.029 - 251.176.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI Yorkshire Shitzu pechinesi cocker schnauzer bassotti fox terrier boxer gatti persiani. Tel. 011/543.665.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. 32 km da centro città quota 700 villa rinnovata 10 stanze 4 servizi divisibile in 3 alloggi vendesi facilitando tel. 789.132 - 780.1656.

A. SABATELLI IMMOBILI 011 682.669 villino a Maretto (Villafranca d'Asti) terreno mq 9500 soggiorno 2 camere cucinetta servizi box, L. 72 milioni mutuo.
AOSTA vendo lussuoso alloggio biservizi garage vista panoramica salone con caminetto. Telefonare (0165) 350.85 - (0182) 203.61 meglio serali.
CALABRIA Scalea zona Pignataro costruttore vende direttamente appartamenti villette su due piani a schiera con giardino privato singolo vista mare ogni confort. Mutuo agevolazioni di pagamento. Telefonare 0985 20.639, ufficio 20.522, To 650.3580.
CALABRIA sulla spiaggia villini e appartamenti in villaggio 1-2-3 vani. Vendita diretta e permute da L. 10 milioni più 5 milioni mutuo anticipo L. 1 milione. Tel. (011) 513.020.

CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. (011) 839.8444.

CASALEGNO Di Bonanni vende a Bardonecchia zona Campo Smith appartamenti di varie dimensioni nuova costruzione prossima consegna. Tel. 0122 - 901.367.
CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagabenecontanti! Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 650.3805.
CASAMERCATO B 650.3805 vende alloggi, ville, rustici, casette, terreni, montagna, mare, città. Vasta scelta. Mutui.
CASELETTE villa libera salone 3 camere cucina doppi servizi garage tavernetta terreno L. 165 milioni meno mutuo. Vende Cervino tel. 749.2623.
CASETTE indipendenti e cascinette, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3805.
CIT N 547.885 - 530.294 vende villa libera Avigliana signorile splendida posizione sul lago 2° piano fuori terra seminterrato 180 mq abitabili 70 mq terrazzi garage 1000 mq giardino.
CIT P 547.085 vende ville libere subito Trana centro mai abitate 120 mq abitabili su due piani giardino facilitazioni.
COSTA Azzurra a 2 km in Italia vendo lussuoso alloggio nuovo vista panoramica Iva 2% mutuo. Tel. 0182 203.61 meglio sera.
EDILCASE A vende a San Sicario confortevoli appartamenti 1 - 4 locali con verde privato condominiale. Consegna pronta, lunghe dilazioni. Visite sul posto festivi. Per informazioni. Tel. 011 54.81.54.
EDILCASE B vende a Sestriere Borgata appartamenti signorili ultimati, anche arredati; 1-2-3 locali. Prezzi eccezionalmente favorevoli. Per informazioni telefonare 011 548.154.
EDILCASE C vende in Ceres, Villa Isabella, villette nuove, libere, mq 85; soggiorno, angolo cottura, due camere, biservizi, posto auto, giardino privato. Per informazioni telefonare 011 548.154.
IMPRESA vende direttamente alloggi da 80 mq ultimati e ville unifamigliari con mutuo e rateazioni 5 km dal castello di Stupinigi. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Telefonare 986.4351.
LIMONE Piemonte villaggio del Sole, monobilocali posizione prioritaria vendita diretta S.C.P. 0171 55.500 Cuneo 0173 30.193 Alba.
OSPEDALETTI in villini signorili ottima vista mare impresa vende alloggi 2-3 vani con giardino. Telefonare (0182) 90.680.

PILA VALLE AOSTA
residence Ciel Bleu appartamenti con solarium, riscaldamento e impianto solare, varie metrature, reddito garantito, mutuo non indicizzato 9% dilazioni. Telefonare 011 532.784 - 513.729.

RISTRUTTURATO NUOVO
45 minuti da Torino rustico di 2 vani grandi cucine e servizi circa 350 mq di giardino abitabile subito Res Immobili vende. Telefonare 512.923 - 532.130.

SANREMO prestigioso alloggio zona Porto Sole soggiorno 2 camere cucina servizi balconi box doppio. Telefonare 0184 883.156.
SARDEGNA Costa Smeralda. Le residenze dove il mare costa di meno e la vacanza vale di più. Vendita diretta S.C.P. 0171 55.500 Cuneo, 0173 30.193 Alba.
SESTRIERE vendo appartamento arredato 2 camere letto soggiorno pranzo bagno terrazzo posto auto. Tel. 011 587.014.

VENTIMIGLIA in palazzina nuova costruzione vista mare mansarda 1 camera salone con angolo cottura bagno mq 70 55 milioni altra mansarda soggiorno camera cucina ingresso bagno mq 110 80 milioni. Appartamento soggiorno camera cucina ingresso bagno mq 90 110 milioni altro appartamento soggiorno 3 camere cucina ingresso doppi servizi mq 130 165 milioni. Stella vende tel. 011

VICOFORTE di Mondovì (Santuario) Pastorino Costruzioni vende alloggi 2, 3, 4 vani più servizi. Tel. (0174) 63.280 - (019) 745.434. Personale sul posto giorni festivi.
VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3805.

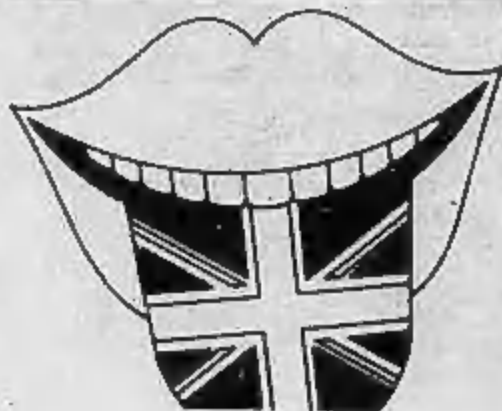
46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SARDEGNA affitta casa vacanze sul mare piscina, tennis. Telefonare (0182) 203.61 meglio serali.

49 Informazioni

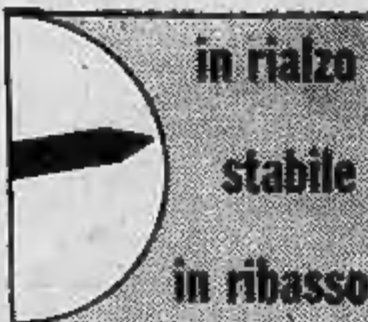
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.815.

52 Varie

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Rimondo 47, tel. 606.0561 ore negozio.
DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Bogetti 26 (angolo corso Francia 21), tel. 761.471 - 745.121. «Divisette» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!!
PORTOBELLO mercato dell'antiquariato di None, tel. 986.5584, continui arrivi da tutta Europa librerie mobili e soprammobili, quadri antichi di tutti i generi, tappeti persiani. Vendita a commercianti, collezionisti e privati.

Mercato vivace consistenti rialzi

TORINO — Il mercato azionario termina in bellezza questa settimana che era iniziata sotto i peggiori auspici. La tendenza che aveva subito un radicale mutamento nella seduta di ieri è stata anche oggi molto positiva. Le quotazioni ne hanno così tratto beneficio iscrivendo diffusi e consistenti progressi.

Ancora in evidenza i titoli patrimoniali che d'altra parte erano stati i valori che maggiormente avevano risentito dell'andamento negativo della prima parte dell'ottava. In questo settore si va da un recupero del 12,20 per cento delle Sai pro rata a +5,6% per Toro priv., al 3,5% delle Generali al 4% per le Ras. Meno evidenti i recuperi dei bancari che tuttavia fanno registrare un +3% per il Banco di Roma, +4% per l'Interbanca e +3% per Mediobanca. Notevole il miglioramento del Credito che recupera quasi il 10%.

Anche nei finanziari si assiste a un diffuso miglioramento più sensibile per Centrale (+4%) e Bastogi (+4%). Anche nei valori industriali la tendenza pare positiva con recuperi più marcati per Viscosa ord. e priv. (+17%), Olivetti ord. (+1%) e anche le Fiat che appaiono in ripresa. Valori locali resistenti ma poco trattati. Nel reddito fisso attività consistente per i titoli di Stato ma con prezzi lievemente cedenti.

Fixing delle Fiat 1635, priv. 1225 1245; Diritti Banco Roma 17850; Banca Commerciale Italiana 18800; Credito Italiano 2580; Diritti Unicem 13; Diritti Schiapparelli gratuiti, 375; pagamento 230.

MILANO

Il mercato azionario sembra essersi scrollato di dosso le titubanze dei giorni scorsi ed aver ripreso con una certa vivacità la via del recupero. Il risollevamento dei prezzi, valutabile mediamente in oltre il 3% è da attribuire sia a fattori tecnici sia ad una certa attesa per i preannunciati provvedimenti a favore del mercato azionario.

Sul piano tecnico vi è da registrare oltre ad un ulteriore rallentamento delle vendite, che ha permesso agli operatori istituzionali di effettuare gli interventi più incisivi a sostegno della quota, anche alcune ricoperture di posizioni al ribasso, aperte all'inizio della liquidazione di ottobre. Si sono poi inserite anche alcune iniziative che hanno interessato Viscosa (+16,4%), Immobiliare Roma (+12,7%), Credit e Cementir (oltre +7%), Toro priv., Fiscambi e Bastogi (oltre +6%), Sai, Bonifiche Siele, Toro ord. ed Alleanza (oltre +5%). Progressi compresi tra il 3 ed il 4,8% hanno conseguito diversi valori tra cui Credito Varesino, Banco Lariano, Italmobiliare, Eridania, Italcementi, Mediobanca, Coge, Comit, Ras, Generali, Centrale, Montedison ed Ifil. Nel dopo Borsa si sono rafforzate anche le Fiat. Calme invece Olivetti priv. meno 3,2% e Risanamento (—2,3%).

Ecco le quotazioni:

Abeille 39.100; Aedes 6750; Alitalia 1350; Alivar 2950; Alleanza 50.500; Autos. To-Mi 5000; Bastogi 366; B.co Roma 34.300; Beni Imm. or. 768; Beni Imm. pr. 690; Binda 1040; Breda 2880; Brioschi 2330; Burgo or. 5700; Burgo pr. 5990; Caffaro 476; Cantoni 7090; Carlo Erba or. 5850.

Cascami 4530; Cementir 4020; Ciga 11.360; Cir 11.630; Coge 1500; Comit 35.000; Comp. Milano or. 16.990; Comp. Milano pr. 14.800; Comp. Toro or. 42.500; Comp. Toro pr. 40.490; Cond. acqua 215,25; Credit 5050; Cucirini 2760; Dalmine 252; De Ferrari 3260; Eridania 12.950; Eternit 750; Falk or. 3205; Falk pr. 3150.

Finmare 36; Finsider 40; Fisac 8250; Generalfin 841; Generali 134.800; Gilardini 4210; Gim 3690; Ginori 78; Ifi pr. 3360; Ifil 5011; Ilssa Viola 1830; Imm. Roma 1705; Iniziativa 36.400; Interbanca 27.510; Invest 3065; Isvim 24.550; Italcable 7200.

Italgas 865; Italia Ass. 23.000; La Centrale 6589; L'Ausiliare 9200; Lepetit or. 39.200; Lepetit pr. 33.600; Linificio 2088; Magneti M. 710; Magona 4130; Marzotto 2590; Mediobanca 143.100; Metalli 3030; Mira Lanza 18.000; Mittel 1390; Mondadori pr. 4880; Montedison 166,50.

Nai 161,50; Olcese 39; Olivetti or. 3045; Olivetti pr. 2360; Pacchetti 128; Pertusola 1225; Perlier 7890; Pierrel 930; Pirelli e C. 2960; Pirelli S.p.A. 1488; Ras 108.100; Rinascente or. 294,75; Rinascente pr. 231; Risanamento 12.500; Rotondi 14.010.

Saffa 5440; Sai 26.800; Sarom 3410; Sifa 1000; Silos 4100; Sip 870; Sme 2980; Stampati 20.000; Standa 2500; Stet 869; Tecnomasio 203,50; Tosi Franco 30.200; Trafilerie 3025; Un. Manifat. 38.100; Viscosa or. 815; Viscosa pr. 800; Westinghouse 21.700.

Dollaro in ribasso su tutte le valute

ROMA — Dollaro in ribasso all'apertura dei mercati europei in reazione al discorso pronunciato da Reagan. In Italia la valuta americana ha aperto a 1164,50 lire contro 1177 alla chiusura di ieri. Il discorso del presidente Reagan non ha fornito nuovi spunti al mercato che rimane in attesa degli sviluppi sui mercati americani.

Sui mercati europei il dollaro ha registrato lievi ribassi senza però mostrare una tendenza precisa.

La valuta Usa ha perso terreno anche sulla valuta svizzera con apertura a 1,96 franchi contro 1,9780 ieri, e su quella francese (5,5050 franchi contro 5,53). La sterlina si è rafforzata aprendo a 1,7995 dollari contro 1,7852 alla chiusura di ieri. A Tokio il dollaro ha perso terreno.

L'oro ha guadagnato all'apertura: a Londra ha quotato nel corso dei primi scambi 451-454 dollari l'oncia contro 447-448 alla chiusura di ieri; a Zurigo ha aperto a 451-454 dollari contro 447-450 alla chiusura di ieri.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24-9	25-9
ALIMENTARI		
Alivar	2920	2920
Eridania	12200	12900
Florio	350	350
Imm. Agr. Vit.	12050	12050
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	16200	17000
C. Ass. Mi priv.	14000	14000
Comp. Latina ord.	1220	1220
Comp. Latina priv.	975	975
Generali	131400	136000
RAS	104500	108750
SAI	25800	26800
Toro Ass. ord.	41000	43200
Toro Ass. priv.	37980	40500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	33400	34700
Banco di Roma	33000	34150
Credito Italiano	4650	5100
Interbanca priv.	26500	27600
Mediobanca	137000	141500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	5800	6000
Burgo priv.	5700	5900
Cart. Ital. Riunite	115	120
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	63	63
Pozzi Ginori risp.	155	155
Eternit ord.	710	710

Titoli	24-9	25-9
Eternit priv.	530	530
Unicem	17000	17500
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	860	860
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17300	17450
Montedison	163	165
Paramatti	2390	2410
Pierrel	900	880
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5300	5300
Saffa risp.	4000	4000
SAIAG	1340	1340
Schiapparelli	780	780
COMMERCIO		
Rinascente ord.	287	291
Rinascente priv.	227	226
Silos Genova	4000	4200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1350	1350
Autostr. To-Mi	4800	5000
Italcable	6620	7000
NAI	158,50	165
SIP	770	880
Torino Nord	26	25,50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	705	705
E. Marelli	—	—

Titoli	24-9	25-9
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	340	353
Borgosesia ord.	6500	6500
Borgosesia risp.	4000	4100
Centrale	6400	6500
Finsider	38	38
GIM	3850	3850
IFI priv.	3320	3380
IFIL	4900	5000
Invest	3000	3060
Mittel	1400	1400
Fiscambi	3000	3060
Pirelli & C.	2900	2950
Pirelli S.p.A.	1425	1450
SARCM	3450	3450
SME	2970	2970
SMI	3100	3100
SIFA	980	980
STET	790	850
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	770	770
B.I.I. priv.	665	665
Condotte Acque	230	230
Fer-Co	284	285
Gen. Imm. Sogene	1495	1630
I.P.I.	2035	2015
ISVIM	25000	25000
Risan. Napoli	11800	13200
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1150	1150
FIAT ord.	1600	—
FIAT priv.	1218	—

Titoli	24-9	25-9
Gilardini	4150	4150
Graziano	1920	1850
Olivetti ord.	3010	3030
Olivetti priv.	2480	2480
Westinghouse	21500	21500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	190	220
Fornara	350	350
Italsider	—	—
Talco Grafite	29900	29900
TESSILI		
Cantoni	6400	6400
Fisac	8330	8330
Snia Visc. ord.	710	835
Snia Visc. priv.	700	800
DIVERSI		
Acqua Potabili	2520	2520
CIGA	11280	11390
CIR	11700	11850
Pacchetti	125	125
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	165	165
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	420	420
M. Mont. 7% 73/88	66	66
M. Olir. 12% 78/89	266	265
Med. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	105	105
Bi Stet 7% 73/88	70	70

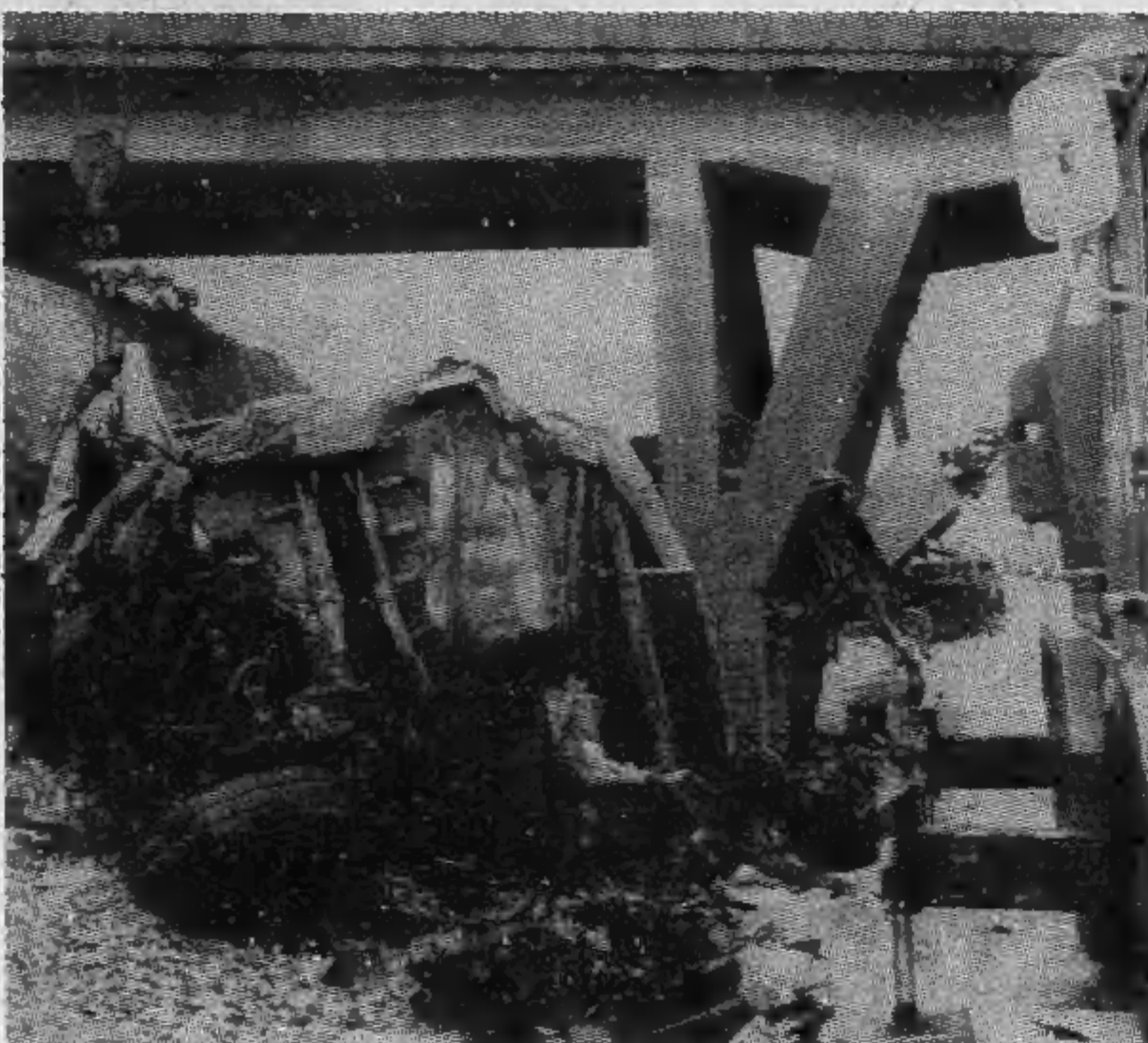
REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24-9	25-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	37 50	37 50
Edil. Scol. 6,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/9/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	96	96 10
» » » 1/7/82	96 30	97 90
B.T.N. 5,50% 1982	92 80	92 90
B.T.Q. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	97 55	97 70
» 12% 1982 II	96 10	96 10
» 12% 1983	88	88
» 12% 1984 I	84	84
» 12% 1984 II	84	84
» 12% 1987	83	83
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	70 80	70 80
» » '69 II	60 50	60
» 7% '73	53 50	52 70
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	92 50	92 50
» '77 ind. II	122 70	123 20
» 12% '78 I	82 60	82 60
» 12% '78 II	81	81
I.R.I. 6% '64	87 50	87 50
I.R.I. 6% '65	77	77
Autostrade 6% '68 I	63	63
» 6% '69	55	56
» 7% '72	54	57 60
OO.PP. 6%	45 40	45
» 7%	45 60	45 60
» 6% Auto '75	39	39
» Int. St.6% IV	58 60	58 60
» Int. St.7% IV	54	54
» Anas 6% 66	43 80	41 30
» » 7% 72 I	48 40	48 40
» Autostr. 7% II	45 50	45 50
FF.SS. 6% '66 I	71	70
» 6% '67	67	67

Titoli	24-9	25-9
» 7% '72 II	56	56
A.F.S. 7% '70	57	57
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 5% Sp VIII	62	62
» 7% II	56	56
ICIPU vent. 6%	67	67
» » 7% I	51 50	51 50
Imi XXVI 6%	65 80	65 80
» XXIX 7%	66 90	66 80
» XXXIII 7%	63	63
» XXXVIII 7%	56	56
» XLII 6%	51 50	51 50
» R. 10%	63 70	63 70
Isveimer 7% '71 XIX	71	71
» 6% XIII	90	90
Torino Assic. 5,50% 60	81	81
» » 6,50% 62	78	78
S. Paolo 5%	65	65
» » 6% conv.	57	57
S. Paolo 6%	51	51
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	47	46
» » 6%	50	49
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	57	57
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	80	78
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	46	46
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	47	47
Fiat 5,50% '80	—	—
Olivetti 5,50% '82 II	95	95
Cartiel 5,50% '82	—	—
Viscosa 6% '84	88	88
Rumianca 5,60 '82	—	—
Città Milano 10% '75	90	90
RIV 5,50%	61 50	61 50
Lancia 5,50% '82	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 13%	260	260
M. Sip 7%	68 70	68 70
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Bi Stet 7% 73/88	67	67
S. Paolo E. 12%	153	153

La sciagura stamane presso Romentino - Un ponte pericolante per l'urto

Tremendo scontro fra autotreni Tre morti sulla Torino-Milano

Vercellese una delle vittime - Padre e figlioletta, francesi, le altre due

I rottami di uno degli autotreni che, dopo lo scontro, si è schiantato sul pilone di un ponte

NOVARA — *Tragedia sull'autostrada Torino-Milano. Tre persone sono rimaste uccise in un incidente avvenuto in seguito al tamponamento di due autotreni. Uno è uscito di strada incendiandosi.*

Soltanto poco prima di mezzogiorno è stato possibile individuare uno dei tre morti. Si tratta di Giovanni Re, 49 anni, abitante a Pezzana (provincia di Vercelli) dove era nato. Gli altri due morti, tra i quali una ragazzina di 10-11 anni, probabilmente figlia del conducente dell'altro autoarticolato francese, non sono ancora stati identificati.

L'incidente è avvenuto verso le 9,30 vicino a Romentino. Difficile ricostruirne le cause. Gli autotreni (uno targato Vercelli, carico di risone, l'altro con targa francese carico di carbonella), viaggiavano a velocità sostenuta nella stessa corsia in direzione di Milano. Una frenata improvvisa dell'automezzo di testa o un'improvvisa disattenzione dell'autista del camion di coda hanno causato il tamponamento.

«I due autotreni si sono agganciati — *ha raccontato un testimone* — e dopo aver percorso un centinaio di metri sbandando a destra e a sinistra sono finiti fuori strada. Per un puro miracolo non hanno sfondato il "guard-rail" rovesciandosi nell'altra corsia, scontrandosi con le auto che viaggiavano in direzione di Torino. In questo caso il bilancio delle vittime sarebbe stato ben più pesante».

Gli autotreni si sono schiantati contro un pilastro che fa da sostegno al ponte che collega Romentino a Galliate. L'urto ha reso il ponte pericolante. I vigili del fuoco e il Genio civile hanno deciso di chiuderlo al traffico per motivi di sicurezza.

Ricerche in seguito ad un S.O.S.

E' caduto un aeroplano presso il lago d'Orta?

OMEGNA — Ieri sera verso le 20, l'aeroporto di Linate comunicava ai Comandi delle forze di polizia e carabinieri di Novara che un aereo in difficoltà stava sorvolando la regione cusiana tra le pendici del Mottarone e la zona circostante l'abitato di Armeno, un centro ai piedi della montagna.

Dall'ora dell'allarme forze di polizia, carabinieri e centinaia di volontari, motovedette ed elicotteri stanno esplorando la zona.

Stamane il Centro di soccorso aereo di Monte Veruda (Padova) che ha giurisdizione su tutta l'Italia settentrionale, ha comunicato che da un rapido censimento in aeroporti italiani, francesi e svizzeri non risultano mancanti velivoli di linea.

Il Centro non esclude, tuttavia, che a lanciare l'allarme sia stato un velivolo da turismo; non ha potuto accertarlo, però, perché non controlla gli aeroclub.

Le ricerche sono state sospese dai carabinieri e dalla polizia perché si è ritenuto impresa impossibile, con esplorazioni a terra, trovare i resti dell'aereo, ammesso che un aereo sia precipitato. Il compito è stato invece affidato ad un elicottero che, partito dalla Malpensa, sta sorvolando la zona. a. m.

Ad Asti i socialisti fan tremare la giunta

ASTI — Domani pomeriggio si riuniranno i gruppi consiliari e i segretari dei quattro partiti che compongono la maggioranza in Comune (pci, psi, psdi, pri), per esaminare la possibilità di un accordo che respinga l'ipotesi di una crisi di giunta e che già ritarda lo svolgimento del programma di lavoro.

Nuova causa del dissidio è la mozione denominata «Un progetto per la città».

La mozione riguarda principalmente la realizzazione di un «Sistema integrato di servizi» per dotare le attrezzature del Palio, della fiera, di manifestazioni sportive e culturali.

Pci, psdi, pri non sarebbero d'accordo su tutto il progetto socialista e sostengono invece la necessità di stanziare grosse somme per case per sfrattati, piano commerciale, piazza del Palio ecc.

Al partito socialista è stata fatta ieri la richiesta di ritirare provvisoriamente la mozione per poterla discutere collegialmente in sede di maggioranza, e nel frattempo convocare il consiglio comunale per le pratiche di normale amministrazione.

Il psi ha convocato per questa sera il proprio direttivo. Se la mozione non sarà ritirata sembra profilarsi una grave crisi tra i partiti della maggioranza.

Vittorio Marchisio

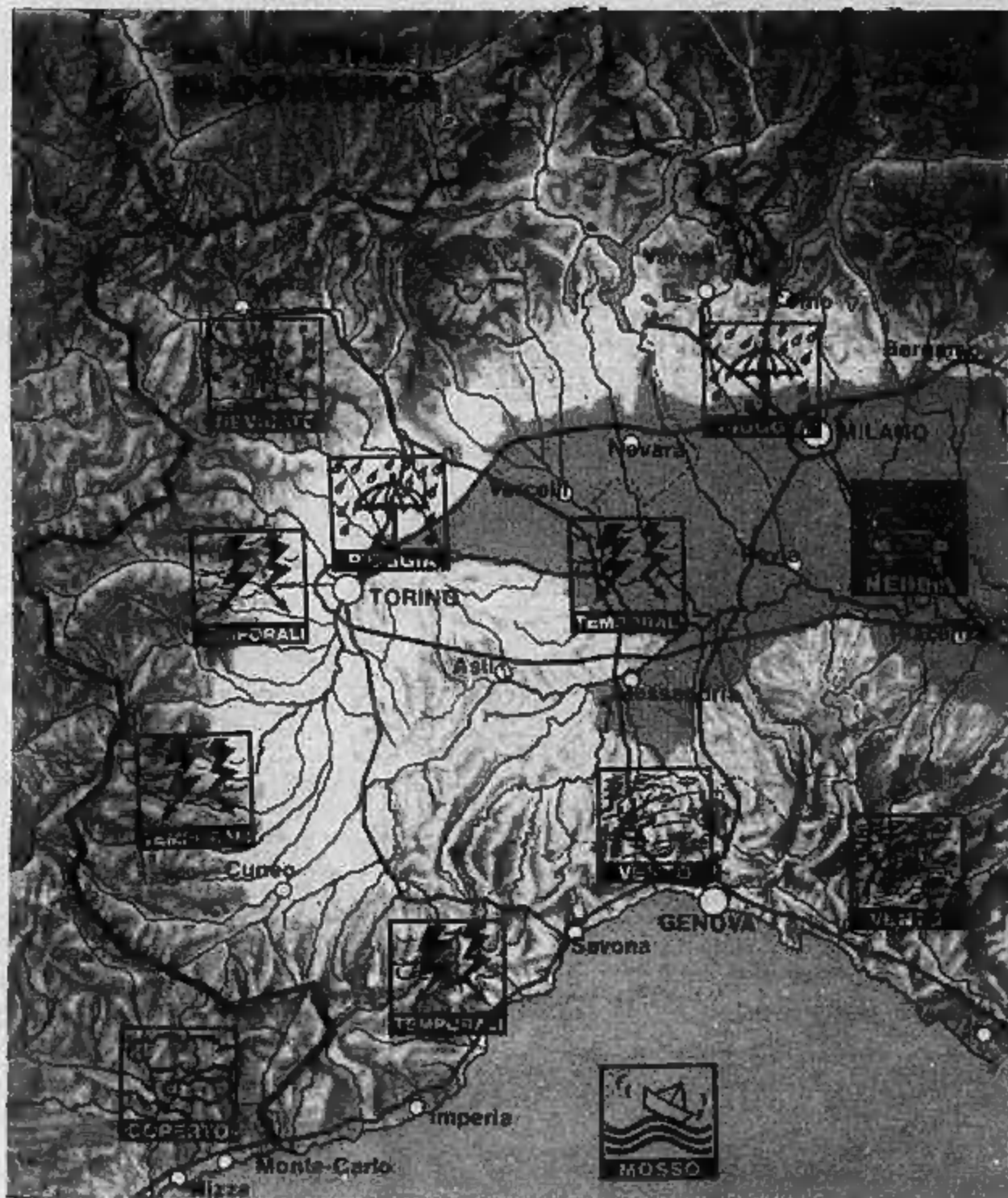
STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: + 17 - Ieri max + 19 - min + 17

SITUAZIONE: una perturbazione estesa dalle Alpi occidentali alla Tunisia attraverserà l'Italia presentandosi più attiva al Nord. TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna annuvolamenti. TEMPERATURA: in aumento. VENTI: moderati. MARI: generalmente mossi.

in Italia		
Bolzano	+14	+17
Verona	+17	+20
Milano	+15	+20
Firenze	+18	+28
Bologna	+18	+21
Roma	+23	+26
Napoli	+17	+27
Reggio C.	+24	+31
Palermo	+25	+28
Aosta	+11	+16
Aless.	+15	+17
Asti	+16	+18
Cuneo	+13	+16
Novara	+15	+20
Vercelli	+18	+20
Biella	+15	+19
Genova	+19	+23
Imperia	+20	+25
Savona	+15	+23

all'estero		
Atene	+21	+23
Beirut	+22	+30
Belgrado	+18	+25
Berlino	+ 7	+15
Bruxelles	+12	+25
Il Cairo	+20	+30
Ginevra	+13	+20
Helsinki	+ 7	+15
Lisbona	+20	+30
Londra	+14	+18
Madrid	+11	+21
Montreal	+ 8	+10
Mosca	+14	+18
New York	+11	+16
Parigi	+ 8	+20
Stoccolma	+10	+16
Sydney	+11	+23
Tokyo	+19	+27
Vienna	+12	+20

CHE TEMPO FARA' durante il week-end

Ancora pioggia su Piemonte in Liguria e Valle d'Aosta

SE non fossimo scaltriti dall'esperienza non esiteremmo a giudicare quasi incredibile la differenza di clima che si è determinata in questi giorni sull'Italia. Sulle regioni settentrionali è piombato l'autunno in un diluvio di pioggia, mentre sul resto del Paese si è avuto un rigurgito dell'estate, reso più pesante da un insistente vento di scirocco che ha trasformato l'atmosfera in una «cappa di piombo» umida ed irrespirabile. Sono in fondo gli ultimi sprazzi di un'estate che, a dispetto del calendario, non vuole andarsene. Ora anche sulle regioni centrali e meridionali il tempo sta cambiando ma si tratterà di un peggioramento passeggero.

Intanto le perturbazioni atlantiche che continueranno ad investire l'Europa centro-settentrionale senza risparmiare le nostre regioni settentrionali e centrali; su quelle meridionali continuerà il caldo ed il cielo soltanto oggi si presenterà nuvoloso.

Ecco intanto le nostre consuete previsioni per domani e dopodomani sulle regioni nord occidentali.

Dopo le schiarite che si verificheranno in giornata, dalla sera il cielo tornerà a coprirsi e in nottata riprenderanno le piogge.

La situazione diverrà più pesante domani con una recrudescenza di fenomeni per proseguire, tra alti e bassi, anche per gran parte della giornata di domenica. Per una soluzione di questa nuova ondata di maltempo, dagli accenti forse più acuti di quella precedente, ed un cambiamento radicale di correnti e di tipo di aria, dovremo attendere sino a lunedì o martedì prossimi.

La maggiore violenza del maltempo con forti piogge e temporali è comunque prevista tra la serata di domani e la mattinata di dopodomani. Le premesse includono la possibilità che qualche nubifragio possa abbattersi sulla Val d'Aosta, sul Piemonte, sulla Lombardia occidentale e sulla Liguria. Sulle vette più alte delle Alpi cadrà la neve. Sul Mar Ligure sono previsti rinforzi del vento e del moto ondoso. La temperatura subirà una flessione. La visibilità risulterà ridotta sia dalla pioggia che dalla foschia: una temporanea e locale ulteriore riduzione sarà prodotta da banchi di nebbia. Il primo weekend d'autunno trascorrerà dunque sotto la pioggia.

Carlo Rodi

Totocalcio PRONOSTICI

La schedina di SANDRA MILO

6

PARTITE DEL 27-9-81

N	Squadra 1ª	Squadra 2ª	Conc
1	Bologna	Catanzaro	1
2	Fiorentina	Ascoli	X
3	Genoa	Cesena	X
4	Inter	Torino	2
5	Juventus	Como	1
6	Napoli	Milan	X
7	Roma	Cagliari	2
8	Udinese	Avellino	1
9	Palermo	Pescara	1
10	Rimini	Lazio	1
11	Spal	Bari	1
12	Forlì	Atalanta	1
13	Latina	Taranto	X

La schedina di EDWIGE FENECH

6

PARTITE DEL 27-9-81

N	Squadra 1ª	Squadra 2ª	Conc
1	Bologna	Catanzaro	1
2	Fiorentina	Ascoli	X
3	Genoa	Cesena	1
4	Inter	Torino	X
5	Juventus	Como	1
6	Napoli	Milan	1
7	Roma	Cagliari	1
8	Udinese	Avellino	1
9	Palermo	Pescara	1
10	Rimini	Lazio	X
11	Spal	Bari	1
12	Forlì	Atalanta	X
13	Latina	Taranto	X

totip

concorso 39

27-9-81

Corsa	Ippodromo	Arr.	Tagliando	
1	MERANO	1ª arr.	1	X
		2ª arr.	X	1
2	MILANO	1ª arr.	2	2
		2ª arr.	X	1
3	MONTECATINI	1ª arr.	X	2
		2ª arr.	1	1
4	NAPOLI	1ª arr.	1	X
		2ª arr.	X	1
5	BOLOGNA	1ª arr.	X	2
		2ª arr.	X	X
6	PADOVA	1ª arr.	1	1
		2ª arr.	X	2

TERMINE SCADENZA RECLAMI DEL CONCORSO N. 39 ORE 12 DELL'[illegible]-10-81